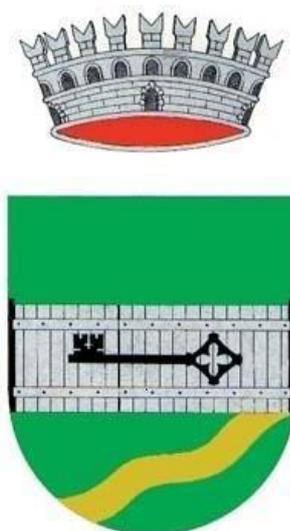


**COMUNE di ROMENO**  
**(Provincia Autonoma di Trento)**



**DOCUMENTO UNICO di**  
**PROGRAMMAZIONE**  
**SEMPLIFICATO**  
**(D.U.P.)**

**PERIODO: 2024 – 2026**

*Principio contabile applicato alla programmazione*

*Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

*(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)*

## Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha codificato molti degli articoli del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. (Testo unico degli enti locali -TUEL) e in ultima istanza con la Legge regionale 3 maggio 2018 nr. 2 recante il nuovo “Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige” CEL).

In particolare l’art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L’art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l’elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. In aggiunta, per gli enti con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti i contenuti del DUPS sono stati ulteriormente ridotti.

In particolare il principio contabile applicato alla programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

- 1) L’organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell’ente;
- 2) L’individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
  - gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell’arco temporale di riferimento;
  - i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
  - i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
  - la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
  - l’analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l’espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
  - la gestione del patrimonio;
  - il reperimento e l’impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa
- disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa;
- coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica;

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Entro il 31 luglio, come previsto dall'art. 170 del D. Lgs. 267/2000, la giunta deve presentare al Consiglio il DUP 2021-2023 per gli adempimenti successivi. Il documento deve essere correlato del parere dell'organo di revisione ed è necessaria una deliberazione in Consiglio in tempi utili per predisporre la nota di aggiornamento.

La Giunta approva e presenta il DUP al Consiglio. La delibera del Consiglio concernente il DUP può indicare integrazioni al documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Qualora, entro la data del DUP da parte della Giunta, non vi siano ancora le condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale la Giunta può presentare al Consiglio i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del DUP completo alla successiva nota di aggiornamento del DUP.

Con riguardo alla situazione dei Comuni aderenti all'Unione (Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone e Sarnonico) la novità intervenuta è l'uscita dei Comuni di Malosco e Sarnonico con decorrenza 01.01.2019.

Con il Referendum consultivo che si è tenuto nei Comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone per decidere l'eventuale fusione dei predetti comuni in un unico organismo amministrativo, denominato "Belvedere d'Anaunia", la popolazione ha deciso in via definitiva per la non prosecuzione del progetto di costituzione di un unico Comune e pertanto l'Unione dei Comuni mantiene temporaneamente il proprio assetto istitutivo.

Posto che nei giorni 20 e 21 settembre 2020 si sono svolte le consultazioni elettorali per la nomina del Sindaco e del Consiglio comunale.

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 05 ottobre 2020 avente ad oggetto: "Insediamento del Consiglio comunale eletto il 20 e 21.09.2020. Esame delle condizioni di eleggibilità ed incompatibilità alla carica di Consigliere comunale e relativa convalida".

Visto i decreti del Sindaco di nomina della Giunta Comunale comunicati in Consiglio Comunale nella seduta del 08.10.2020 nr. 19.

Il DUP semplificato è strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio

## SEZIONE STRATEGICA

### PARTE PRIMA

#### **ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE ED ESTERNE DELL'ENTE**

##### **Condizioni interne**

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

##### **Economia insediata**

Il contesto sociale ed economico in cui stiamo attualmente vivendo è tuttora caratterizzato dalle conseguenze della situazione pandemica, dai molteplici conflitti che minacciano l'equilibrio globale e non meno importante dai cambiamenti climatici, sempre più visibili. Il cambiamento climatico in particolare rischia di innescare una crisi monetaria globale senza precedenti entro il 2030. E' questo un ulteriore avvertimento dell'economia internazionale sul dover affrontare in maniera tempestiva ed efficace la crisi climatica.

A livello europeo è stato attuato un grande piano di investimento nel settore pubblico, a partire dai programmi di digitalizzazione dell'amministrazione pubblica sino alla gestione dei servizi sociali principali (trasporti, infrastrutture, istruzione e sanità).

L'occasione è unica e bisogna spendere, ma soprattutto spendere bene. Gli enti locali, poiché sono i veri propulsori finali della riforma in atto, devono avere piena consapevolezza che l'Europa ha messo a loro disposizione un pacchetto di investimenti ambizioso, a cui non può non collegarsi anche la riforma del settore pubblico.

Conseguentemente l'analisi dei settori economici che più rilevano a livello locale non può non tener conto degli effetti dei nuovi piani di investimento che riguarderanno tali comparti e che avranno inevitabilmente conseguenze sul loro sviluppo futuro.

Nello specifico, anche le nostre singole Amministrazioni si sono attivate per non perdere questa importante opportunità che deriva dai finanziamenti sopra citati e conseguentemente sono state istruite diverse istanze negli svariati settori che interessano l'Ente pubblico, quali viabilità istruzione, digitalizzazione e strutture sportive.

##### **Servizi e cittadinanza digitale**

Lo scopo è di favorire l'accesso ai servizi in rete della Pubblica amministrazione da parte dei cittadini ed imprese e per l'effettivo esercizio del diritto all'uso delle tecnologie digitali. In particolare attraverso dei progetti di digitalizzazione finanziati con fondi PNRR, le Amministrazioni dei comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone, forniranno ai cittadini dei servizi digitali semplici da usare, con i quali relazionarsi in modo rapido e sicuro con le Amministrazioni stesse.

##### **Turismo:**

Si è notevolmente modificato nel corso degli anni in linea con gli stili di vita delle famiglie e con l'offerta globale sempre più agguerrita e competitiva e si convive, da tempo, con un turismo "mordi e fuggi" incentrato, per lo più, nei week end e/o in certi limitati e sempre più corti periodi dell'anno.

Nel corso dell'anno 2022 e 2023, a seguito della pandemia da Covid 19 avuta nel biennio precedente, si è assistito ad una generale ripresa delle presenze turistiche, anche perché è stato privilegiato il turismo sul territorio nazionale. La ripresa è comunque molto lenta e si auspica che in futuro essa possa trovare ulteriori spunti di rilancio e che non si vada verso un appiattimento delle presenze turistiche.

La zona sconta, da anni, le difficoltà legate sostanzialmente all'offerta della sola stagione estiva, non avendo strutture invernali di richiamo in grado di competere con altre zone molto più attrezzate.

In aggiunta in estate si subisce anche la competizione con le mete estere con la conseguenza che i periodi da gestire sono sempre più limitati e compressi. Purtroppo è un problema endemico che nella nostra zona si è costantemente accentuato negli anni e non si è riusciti a invertire.

Si aggiunga che negli ultimi anni si è assistito ad un cambiamento graduale, ma costante nell'approccio al concetto stesso di turismo e vacanza.

Si privilegiano in molti casi le strutture B&B rispetto ai tradizionali alberghi che negli ultimi anni sono stati in molti casi dismessi.

L'offerta turistica deve comunque evolversi con la consapevolezza che il vacanziere ricerca (seppur con limitati tempi di permanenza) la qualità, ma nel contempo anche la possibilità di scegliere tra varie iniziative possibili, che devono sempre essere aggiornate e per certi aspetti rinnovate.

Il turista infatti è molto più attento e selettivo alla professionalità e qualità dell'offerta sia dal punto di vista ambientale, delle infrastrutture presenti in zona, dei servizi interni alle strutture e dell'organizzazione del tempo libero.

La sfida si giocherà sulla capacità di saper valorizzare il territorio con grande qualità con una personalizzazione dell'offerta sempre più indirizzata a fette di clientela che ricercano e apprezzano il nostro ambiente e le sue peculiarità e soprattutto a fare sistema in una zona purtroppo sempre più divisa e sfilacciata. Servirebbe una maggiore sinergia e un indirizzo di zona che ormai c'è sempre meno perché le relazioni di un tempo sono finite.

In quest'ottica varie sono le iniziative che il Comune di Romeno e gli altri comuni aderenti all'Unione hanno posto in essere.

Il Comune di Cavareno ha realizzato nel corso dell'anno 2019 il progetto denominato "ospitalità diffusa sul territorio di Cavareno". Tale progetto ha voluto creare un sistema di ospitalità diffusa facendo leva sul turismo per mettere a valore le seconde case e generare un circuito virtuoso di sviluppo territoriale in modo da contribuire alla manutenzione del patrimonio immobiliare e coinvolgere il territorio.

L'Unione dei Comuni partecipa in maniera attiva, anche tramite un intervento finanziario specifico, alla riqualificazione e sistemazione dell'area sportiva presso il campo da calcio di Romeno, voluto dall'amministrazione comunale per poter dotare l'Unione tutta di un punto di riferimento per le numerose attività sportive praticate sul territorio ma non solo per esse; si darà con l'iniziativa in corso la possibilità soprattutto ai giovani di riscoprire un luogo di aggregazione e condivisione sociale che nel tempo era andato perduto.

Il Comune di Ronzone ha ulteriormente investito nell'impianto "Aqualido", struttura sportiva natatoria, inserita in un contesto paesaggistico invidiabile che fornisce un'ulteriore attrattiva turistica ma che ovviamente rimane anche usufruibile per la nostra popolazione. Nel corso del 2023 la conduzione dell'impianto ha cambiato gestione, proponendo un'apertura annuale e organizzando moltissime attività sia rivolte ad una clientela adulta ma anche rivolte a piccoli e ragazzi, organizzando numerosi corsi di nuoto sia rivolti alle famiglie che alle scuole presenti sul territorio.

In particolare i Comuni aderenti all'Unione (Romeno, Cavareno e Ronzone) hanno aderito al Piano di sviluppo 2019-2023 presentato dalla Joy Val di Non Alps – Altipiani Val di Non spa che prevede investimenti a carico dei Comuni soci per un importo di € 1.387.000,00, finanziato in gran parte dalla Provincia Autonoma di Trento, per la manutenzione straordinaria dell'impianto del Monte Nock, e permettere quindi alla stazione sciistica di continuare nell'attività evitandone la definitiva chiusura, con conseguenze molte negative non solo per l'attività sportiva (come noto la pista del Monte Nock è particolarmente apprezzata per gli allenamenti anche a livello agonistico), ma anche per l'intero territorio di Ruffrè Mendola che dalla presenza dell'impianto ha inevitabilmente un beneficio non solo economico, ma anche sociale ed educativo.

Come sopra evidenziato il turismo cambia, evolve, rimane fonte preziosa di lavoro, ricchezza, e veicolo di esperienza e di conoscenza, ma esige l'apertura di nuove strade, richiede soluzioni innovative, desidera servizi sempre più impeccabili e tecnologicamente evoluti. Un nuovo prodotto turistico in grado di coniugare

movimento, sostenibilità ambientale, investimenti a basso impatto economico e nessuna infrastruttura è la bicicletta elettrica, ormai comunemente definita “e-bike”.

Essa permette di riscoprire luoghi del territorio ancora integri, che possono offrire esperienze affascinanti. Proprio per questo l’Unione dei Comuni aderisce al progetto “Roen e-bike park”, che ha quale scopo la mappatura dei sentieri del Monte Roen e lo sviluppo del prodotto turistico “e-bike”.

### **Artigianato/Industria**

La moderata ripresa del turismo ha coinvolto anche i settori collaterali dell’artigianato locale grazie anche agli interventi (agevolati) connessi al recupero del compendio immobiliare delle seconde case presenti sul territorio.

Le aziende artigiane operanti nel settore dell’edilizia, sono per lo più di piccole dimensioni a carattere familiare, i cui addetti sono muratori, idraulici, elettricisti e carpentieri residenti nel territorio.

Specialmente nel 2021 e 2022 si è assistito ad un incremento considerevole delle domande relativi alle agevolazioni connesse al Superbonus fiscale del 110%, uno fra gli strumenti chiave studiati dalla politica, per rimettere in moto l’economia dopo il trauma del lockdown da Coronavirus; conseguentemente l’Amministrazione dell’Ente Unione ha già supportato con adeguata dotazione di personale gli uffici tecnici preposti al rilascio dei permessi edilizi. Nel corso del 2023 si è potuto constatare un netto calo delle pratiche edilizie dovute al mancato rinnovo delle agevolazioni fiscali.

### **Commercio**

Il settore presenta ancora un discreto livello di diversificazione, anche se i tanti piccoli negozi scontano eccessiva concorrenza per la presenza di grandi centri commerciali in continua crescita e sparsi ormai un po’ ovunque.

Inoltre, negli ultimi anni questo settore ha dovuto affrontare le difficoltà insite nei profondi cambiamenti derivanti dalle nuove procedure del commercio elettronico (acquisti on line) che risultano sicuramente più comodi per l’utente, ma che nel contempo non permettono un confronto diretto con il venditore.

Sostanzialmente statico (se non in flessione) il numero delle aziende insediate.

### **Agricoltura**

E’ basata principalmente su colture intensive di prodotti ortofrutticoli e sulla zootecnia con la presenza di alcuni allevamenti bovini di media/grande entità che hanno sostituito le forme di allevamento diffuso che contraddistinguevano la nostra zona fino alla fine degli anni ‘60. Il prodotto è conferito nei locali Caseifici sociali.

Anche il latte, dopo anni che le politiche economiche agricole non permettevano la giusta valorizzazione del prodotto, ha avuto recentemente un incremento del prezzo di vendita.

Con decorrenza 01.01.2023 i caseifici di Cavareno e Romeno, si sono fusi nel nuovo Caseificio Alta Val di Non situato in località Piena verso Romeno.

Tale scelta per certi aspetti obbligata, è stata comunque condivisa a livello locale dalle esistenti strutture cooperative in quanto era ormai difficile riuscire a sostenere i notevoli costi di gestione incrementatisi per le vigenti difficoltà economiche, non controbilanciati dal corrispondente aumento del prezzo di vendita dei prodotti finiti.

La scelta a livello trentino è stata quella di sopperire alla graduale contrazione del reddito con un ampliamento degli allevamenti che hanno comportato, in molti casi, investimenti rilevanti, non sempre ripagati e che hanno fortemente compromesso il futuro di alcune aziende e gli impatti sul territorio.

Una delle problematiche più rilevanti è connessa alla produzione e gestione dei reflui animali che impongono, inevitabilmente e indifferibilmente, anche per il rispetto delle normative sempre più rigorose e stringenti, modalità di gestione più attente e rispettose dell'ambiente, insostituibile risorsa trainante del turismo. La sfida è quella che le aziende si associno per realizzare dei biodigestori in linea con le norme di tutela dell'ambiente che ci circonda.

Proprio per questo a Romeno, L'amministrazione comunale ha sostenuto e incoraggiato la realizzazione di un impianto che trasforma i reflui zootecnici in energia green e concime organico. Lo stabilimento è promosso da un gruppo di allevatori della Val di Non, che nel 2016 si sono consorziati nella Alta Anaunia Bio Energy Sca.

La cooperativa, che oggi riunisce **12 aziende zootecniche** per un totale di circa 1.000 unità bovine adulte (ma altre aziende sono in attesa di poter entrare nella società cooperativa), è nata a seguito dello studio commissionato **all'Eurac di Bolzano** che aveva individuato proprio nella realizzazione di un «biodigesterore» una delle possibili soluzioni ai problemi dell'alta Val di Non legati **alla convivenza tra l'attività zootecnica e il turismo**, un settore questo in crescita nel territorio anaune. Una convivenza che, soprattutto **nell'area dei Pradiei**, tra Romeno e Fondo, si fa complicata quando, d'estate, le esalazioni dello stallatico sparso in campagna riempiono l'aria di profumi non proprio gradevoli. A seguito dell'entrata in funzione dell'impianto questo non succede più. L'obiettivo infatti non è quello di fare cassa, ma di digerire la maggior quantità possibile di reflui prodotti dagli allevamenti ed è per questo motivo che l'impianto ha un costo elevato in quanto non vengono aggiunte altre biomasse per aumentare la produzione. L'impianto a regime produrrà **400 kilowattora (kWh) di calore e 300 kWh di corrente elettrica** al giorno lungo tutto l'arco dell'anno e sarà realizzato in due lotti. Il primo, in fase di esecuzione, avrà un costo che si aggira intorno **ai 5,2 milioni di euro** e beneficia di un finanziamento da parte della Provincia. Il progetto prevede la realizzazione di due digestori da 21 metri di diametro e 7 metri di altezza, una vasca di stoccaggio per la frazione liquida da 32 metri per un'altezza di 7 metri, di un capannone da 66 metri per 25 per lo stoccaggio della frazione solida e una palazzina per gli uffici, oltre che all'installazione dei motori di cogenerazione e alla realizzazione dei locali di trasformazione e interconnessione in rete dell'energia prodotta. Il secondo lotto, quindi, prevede l'edificazione di un capannone di 20 per 90 metri dove troveranno spazio i macchinari per il compostaggio della frazione liquida e una vasca di stoccaggio dal diametro di 32 per un'altezza di 7 metri per il deposito dei liquami.

Attuare una diversificazione delle varie attività economiche, connesse all'agricoltura, è pur sempre difficile, perché coniugare un'economia frutticola o di piccoli frutti a carattere intensivo con le altre attività ad essa collegate, può diventare un ostacolo insormontabile.

L'ideale sarebbe trovare delle soluzioni adeguate per tutti, quali la promozione e lo sviluppo ulteriore dell'agriturismo. Infatti negli ultimi anni tale attività si è rivelata importante per coniugare le esigenze economiche della popolazione locale con quelle della richiesta turistica. Diversamente, il rischio di un cambiamento dell'ambiente che ci circonda, potrebbe avere serie ed inevitabili conseguenze negative con una ricaduta sull'intera economia della zona.

Le imprese insediate nel Comune di Romeno, sono suddivise nelle seguenti categorie di attività:

Settori d'attività secondo la classificazione Istat ATECO 2007	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	91	93	94	92	92	94	96
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	-						
C) Attività manifatturiere	14	14	13	13	13	13	12
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	-	-	-	-	-	-	-
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	1	1	1	1	1	2	2
F) Costruzioni	24	21	20	21	23	24	25
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	15	17	16	16	15	15	13
H) Trasporto e magazzinaggio	3	3	3	2	1	1	1
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	9	9	8	7	7	7	8
J) Servizi di informazione e comunicazione	-	1	1	1	1	1	2
K) Attività finanziarie e assicurative	-	-					
L) Attività immobiliari	3	4	5	0	0		
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	6	6	6	6	7	6	6
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese							
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria				6	4	4	4
P) Istruzione	-	-					
Q) Sanità e assistenza sociale	-	-					
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento							
S) Altre attività di servizi							
X) Imprese non classificate	3	4	0	4	4	5	5
<b>TOTALE</b>	<b>170</b>	<b>173</b>	<b>171</b>	<b>169</b>	<b>168</b>	<b>172</b>	<b>174</b>

## PARTE SECONDA

### 2. Le linee del programma di mandato 2020-2025

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti già realizzati dall'Amministrazione uscente e che saranno realizzati nel corso del quinquennio di mandato amministrativo 2020 - 2025, illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 08/10/2020 con la delibera n. 20, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici. Se ne riporta un breve stralcio:

*“Durante questa legislatura **il lavoro di squadra e la responsabilità condivisa** hanno portato a risultati tangibili, nonostante laburocrazia abbia spesso ostacolato i vari progetti.*

*Il prolungarsi della legislatura, a causa dell'emergenza Covid-19, ci ha impegnato, in totale sintonia, per tutelare la salute dei componenti della nostra comunità e per aiutare chi, a causa di questa anomala situazione, si è trovato in difficoltà. Nel pieno rispetto di una **continuità** volta al raggiungimento del bene comune, la giunta, guidata dal sindaco uscente Luca Fattor, insieme a quasi tutti i suoi consiglieri e ai candidati non eletti delle scorse elezioni comunali, **si è riproposta compatta agli elettori**. Per portare linfa nuova al nostro affiatato gruppo, si sono aggiunti altri candidati, che hanno contribuito con le loro idee ad arricchire le proposte del nostro programma.*

*Crediamo fermamente che, in questi cinque anni, la concreta disponibilità del sindaco, degli assessori e dei consiglieri comunali nel rapporto con le persone, senza nessun pregiudizio, valga più di tante parole.*

*Nessuno potrà negare che ci troviamo in un periodo di notevoli ristrettezze economiche e che, di conseguenza, la reperibilità di risorse sia molto complicata.*

*Nonostante ciò, siamo orgogliosi di poter affermare che, in riferimento al programma presentato dalla lista civica Trifoglio nel 2015, **buona parte dei progetti è stata realizzata**.*

*Riteniamo che le buone idee vadano sempre sostenute e quindi abbiamo supportato e aiutato a portare a compimento anche progetti non direttamente proposti da noi (ad esempio l'impianto di Biogas), perché riteniamo che si debba sempre mirare al benessere della comunità. Alcuni dei progetti portati a termine non erano neppure nel programma. Sappiamo però che molte cose restano ancora da fare per la nostra comunità, sia dal punto di vista urbanistico che da quello sociale. Nella presente legislatura **ci impegneremo a continuare il cammino intrapreso** - ben dieci anni fa - nell'intento di tutelare ogni singolo abitante, senza pregiudizi, contro campanilismi ed ogni sorta di schieramento.”*

*Le opere a cui verrà data priorità saranno la rotatoria in piazza Aldo Moro e la riqualificazione della piazza ove era collocata Casa Lorenzi.*

*Seguiranno il rifacimento del campo da calcio e la via Endrici.*

*A Malgolo si realizzerà il parcheggio adiacente alla chiesa di Santo Stefano.*

*Per quanto riguarda Salter, l'opera prioritaria sarà il parcheggio adiacente alla chiesa di San Biagio.*

*Ci impegneremo, inoltre, affinché si possa costruire l'asilo nido a Salter e si realizzi il progetto di ampliamento del campo da golf e del Parco Famiglie.*

*Perseguiamo inoltre, con la tenacia che ci contraddistingue, la realizzazione della casa per anziani. Questo è il nostro più ambizioso e difficile progetto, che potrebbe venire arricchito dall'importante esperienza delle RSA durante questa pandemia.*

*Altre opere programmate saranno:*

*Fognatura, elettrificazione presso la Malga di Romeno.*

*Allargamento della strada del Ciaretar.*

*Manutenzione del pascolo e pulizia della vecchia pista al Roen.*

*Progetto "E-Bike Park" con mappatura sentieri monte Roen e sviluppo del prodotto turistico E- Bike. Al progetto "E-Bike Park" hanno aderito 8 comuni con Romeno capofila.*

Di seguito vengono illustrate le azioni e i progetti già realizzati e da realizzare presentati all'inizio del nuovo mandato elettorale da parte dell'Amministrazione, il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, nonché le nuove iniziative intraprese ed in corso d'opera.

*Nello specifico:*

#### **- Ampliamento campo da golf e parco famiglie**

*Stato dell'opera:*

*si è addivenuti alla completa definizione del progetto dal punto di vista urbanistico; siamo in attesa di capire COME finanziare l'opera dopo che la Provincia di Trento ha deciso di annullare il finanziamento precedentemente concesso;*

#### **- Tutela aree agricole**

*Progetto:*

*si stanno rendicontando alla Provincia Autonoma di Trento le iniziative intraprese dall'Amministrazione Comunale per la tutela dell'ambiente naturale e del paesaggio che ci caratterizza; in seguito la P.A.T. provvederà ad inserire le zone tutelate all'interno del Piano Urbanistico Provinciale.*

#### **- Malga di Romeno e aree limitrofe**

*Progetti:*

- Fognatura, elettrificazione;
- allargamento della strada del Ciaretar – INTERVENTO ULTIMATO;
- manutenzione del pascolo e pulizia della vecchia pista al Roen (già autorizzata);
- progetto "E-Bike Park" con mappatura sentieri monte Roen e sviluppo del prodotto turistico E-bike. Hanno aderito al progetto 8 comuni con Romeno capofila (opere finanziate). ULTIMATO
- Nel corso dell'anno 2021 sono stati affidati gli incarichi per la mappatura e la descrizione degli itinerari, sono state acquistate nr. 2 bacheche per il percorso progettato ed infine affidato il servizio di realizzazione delle mappe e dei percorsi GPS.

#### **- Opere urbanistiche a Romeno**

- *Riqualificazione centro storico attraverso:*

*Progetti:*

- ***Progetto di trasformazione dell'edificio ex Municipio ed ex Scuole Elementari in casa di riposo per anziani***

*Uno degli obiettivi più rilevanti della nuova Amministrazione sarà la realizzazione della casa per anziani: è un progetto ambizioso, ma siamo già riusciti dove altri, per decenni, avevano fallito. Gli edifici identificati per la ristrutturazione sono l'ex municipio e le ex scuole elementari, previa l'individuazione di opportune e decorose sedi per le associazioni che, ad oggi, vi vengono ospitate. Riteniamo fondamentale per la nostra comunità, e per le comunità limitrofe, avere una nuova struttura che possa accogliere le molte persone in lista d'attesa e coloro che ne avranno bisogno in un prossimo futuro. La vorremmo costruita ed organizzata alla luce delle difficoltà incontrate nel periodo della pandemia. Avere a disposizione uno spazio in centro al paese, vicino alla chiesa, al bar, al giornalaio ed ai negozi, su un terreno pianeggiante e con un grande giardino, potrà permettere di dare sollievo, serenità e dignità ai nostri anziani.*

- ultimazione fognature e acquedotto;
- sistemazione di via Endrici (opera appaltata);
  - Nel corso dell'anno 2021, oltre ad aver approvato una perizia di variante la Giunta Comunale ha disposto l'affidamento dell'incarico della fornitura dei corpi illuminanti per la riqualificazione urbana della Via Endrici come da cronoprogramma.
- installazione di dossi dissuasori di velocità in via Sant'Antonio;
- continuazione del marciapiede di collegamento con Cavareno. I sindaci di Romeno e Cavareno hanno chiesto più volte al servizio competente della Provincia autonoma di Trento che venga messo in sicurezza il tratto in questione e hanno inviato una lettera a firma congiunta per richiedere un intervento urgente. Anche se il tratto di strada da mettere in sicurezza è di proprietà del comune di Cavareno, l'amministrazione comunale di Romeno continuerà comunque a sollecitare la PAT perché si addivenga finalmente alla realizzazione del marciapiede;
- sarà prioritaria un'attenta valutazione per trovare una nuova sede alla Pro Loco;
- verrà fatto uno studio di fattibilità per reperire una nuova sede per la banda sociale, probabilmente all'ultimo piano della scuola elementare.
- 
- 
- Zone limitrofe in Romeno :

#### Valorizzazione degli ambienti rurali che circondano l'abitato di Romeno

##### Progetti: - Opere urbanistiche a Salter

- Collaborazione con il consorzio di miglioramento fondiario per la sistemazione ed illuminazione della fontana e la realizzazione dei parcheggi vicino alla chiesa di San Biagio a Salter

#### *Opera in corso di realizzazione*

- studio per la fattibilità del ponte Salter-Tavon;  
**si sta predisponendo il relativo progetto che sarà condiviso con il Comune di Predaia**
- studio di fattibilità di un ambulatorio medico annesso al nuovo asilo nido (con progetto preliminare);
- sistemazione del giardino antistante la caserma dei Vigili del Fuoco.

##### Progetti: - Opere urbanistiche a Malgolo

- Parcheggio a servizio della chiesa e della ciclabile- E' stata conclusa la progettazione dell'intervento e si procederà con l'affidamento
- Giarlongia: studio per le problematiche inerenti la eventuale lottizzazione;
- sostituzione dei corpi illuminanti per il risparmio energetico (opera già appaltata);
- interrimento della corrente elettrica 20.000 volt;
- traliccio Wi-Fi nel parcheggio a servizio del santuario di San Romedio

## Programmazione del settore cultura

“La cultura ha un'importanza fondamentale per la vita sociale, politica ed economica della nostra società. Ogni individuo ha sempre diritto di prendere parte liberamente alla vita culturale della propria comunità, come afferma l'articolo 27 della Dichiarazione Universale dei diritti umani, stilata nel 1948. Anche l'articolo 9 della nostra Costituzione stabilisce che: “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura”. La nostra Amministrazione ha molto a cuore la valorizzazione e la cura del ricchissimo patrimonio culturale del territorio in cui viviamo, sia esso materiale (opere, siti storici e culturali) o immateriale (creatività, tradizioni e talenti). Tale patrimonio definisce le nostre identità e vite quotidiane. Con l'esperienza maturata sul campo abbiamo ben compreso l'importanza di lasciar spazio alla creatività e alle idee delle associazioni, fucine laboriose di spunti e ottimi progetti che continueremo a sostenere anche economicamente, accompagnandole fino alla loro realizzazione. Mentre ci apprestiamo ad esplicitare i nostri progetti sociali e culturali il mondo che ci circonda è ancora ammorbato dal Coronavirus e la pandemia ha cambiato le abitudini di vita di milioni di persone in tutto il mondo. Ha rallentato ogni forma di aggregazione, azzerando eventi culturali di ogni genere. Possiamo solo sperare che ciò che stiamo per scrivere torni al più presto ad essere realmente realizzabile e non resti una mera dichiarazione di intenti.

Tenendo presente che, nel nostro precedente mandato politico, è stata attuata la programmazione di un calendario di eventi formativi, culturali e sportivi, in collaborazione e nella valorizzazione delle Associazioni sul territorio; è stata pianificata tutta una serie di interventi concertati con Scuola e Famiglie con obiettivi formativi, educativi e culturali dei nostri giovanissimi; sono stati sviluppati progetti culturali sovracomunali e particolare attenzione è stata riservata al mantenimento e implementazione delle attività che fanno perno sulla nostra Biblioteca; ci impegneremo per mantenere continuità e riprendere i progetti che a causa della pandemia in atto si sono inevitabilmente arenati.”

Tutto l'ambito culturale è stato penalizzato e per un lungo periodo addirittura annientato dalla pandemia. Nonostante ciò, quest'estate, l'Amministrazione è riuscita a realizzare una serie di eventi culturali, particolarmente apprezzati per il ritorno ad una parziale normalità.

Per la promozione alla lettura è stata organizzata, insieme alla Biblioteca una lettura all'aperto, aderendo al Maggio dei libri.

In collaborazione con la Biblioteca è stata riproposta, alla presenza di un folto pubblico, la mini rassegna di tre spettacoli estivi per bambini (a Romeno, Salter e Malgolo).

Durante l'estate, sfruttando i parchi di Romeno e frazioni, l'Assessora alla cultura, in qualità di volontaria “Nati per leggere” ha organizzato tre letture per bambini.

Seguitissima è stata la serata di teatro sul trentatreesimo canto dell'Inferno di Dante, organizzata dalla Comunità di valle con l'aiuto della nostra Amministrazione. Erano presenti in piazza Luigi Graiff, davanti alla chiesa, ben un'ottantina di spettatori.

Per l'incontro con l'autore, il 24 luglio 2021, abbiamo ospitato Romina Casagrande, scrittrice del bestseller “I bambini di Svevia” che ha presentato il suo ultimo romanzo “I bambini del bosco”.

A seguire il pianista e compositore Dante Vanelli ha presentato il libro. “Una vita per l'arte” biografia del fratello Felice, famoso pittore e scultore.

Ultimo, ma non meno importante evento estivo, a cura della fondazione Cassa Rurale val di Non, la proiezione del docufilm su padre Eusebio Chini, organizzata dall'Assessorato alla cultura nel teatro parrocchiale con l'ausilio della filodrammatica Amicizia.

L'entrata in vigore del green pass, se da un lato ha reso un po' più complicata l'opera degli organizzatori di eventi, dall'altra ci ha dato la possibilità di ritrovarci in qualità di spettatori, in piena sicurezza.

Molti sono i progetti non realizzati a causa del Covid 19 che contiamo di riprendere al più presto.

Da novembre 2021 sono ripartite, nella sede degli anziani e pensionati di Romeno, le lezioni dell'Università della terza età e tempo disponibile. Ancora per quest'anno non riprenderanno i corsi motori. La scelta è dovuta al fatto che dovremmo utilizzare la palestra della scuola primaria. Per cautela preferiamo tutelare anziani e bambini.

Sempre in questo mese di novembre contiamo di celebrare la giornata internazionale dell'infanzia, e

dell'adolescenza, istituita nel 1954, con una lettura in biblioteca.

Con l'iniziativa "Posto occupato" ricorderemo, il 25 novembre 2021, tutte le donne uccise troppo spesso da chi diceva di amarle. Cercheremo in ogni modo di sensibilizzare le persone sulla tematica della violenza sulle donne e sulla loro discriminazione, presente ancora in troppi settori lavorativi.

In dicembre sono stati organizzati i "Presepi per le vie", con premio finale al miglior presepe allestito.

Nel 2022, se possibile, riprenderà l'educazione educativa di formazione alla lettura in collaborazione con la Biblioteca di Romeno, la scuola per l'infanzia e la scuola primaria di Romeno.

Come regalo di benvenuto, i nuovi nati del nostro Comune riceveranno un libro, perché riteniamo che la lettura ad alta voce, anche nei più piccoli, deve essere concepita come strumento indispensabile per la crescita e la formazione del bambino.

# La spesa corrente

Con deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni Alta Anania nr. 01 del 30 giugno 2014 avente ad oggetto: "Art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anania. Recepimento da parte dell'Unione del trasferimento delle competenze da parte dei Comuni ed approvazione convenzione." è stato convenuto tra l'altro:

1) di recepire, a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anania, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco e di approvare la convenzione allegata al presente provvedimento per farne parte integrante ed essenziale, contenente:

A) Disposizioni generali

B) Disciplina delle competenze conferite all'Unione

2) di dare atto del documento di carattere politico/programmatorio predisposto dai Sindaci dell'Unione, con quale si evidenziano le finalità dell'Unione e la volontà di creare le condizioni per la formazione di un unico Comune denominato Altanaunia, che si allega alla presente deliberazione;

3) di confermare che con la suddetta convenzione, i Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco, ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anania, trasferiscono all'Unione, che contestualmente le recepisce, le seguenti competenze con contestuale trasferimento delle connesse potestà amministrative, con le modalità e precisazioni contenute nella convenzione stessa, e con decorrenza dal 1° luglio 2014 e fino alla conclusione del processo che porterà alla fusione dei Comuni in un Comune unico, quale obiettivo finale:

- Segreteria comunale
- Gestione economica e giuridica del personale
- Gestione economica e finanziaria
- Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali
- Ufficio tecnico
- Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico
- Polizia locale
- Istruzione pubblica
- Attività culturali e/o gestione dei beni culturali
- Attività sportive e/o gestione delle strutture sportive
- Attività nel settore turistico
- Viabilità e circolazione stradale e servizi connessi
- Illuminazione pubblica
- Urbanistica e gestione del territorio
- Servizio idrico integrato
- Servizio smaltimento rifiuti
- Parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde
- Asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori
- Servizio necroscopico e cimiteriale
- Servizi relativi al commercio

4) di approvare specificatamente la delocalizzazione delle sedi e l'organizzazione dei servizi, le risorse strumentali, la gestione del personale, la regolamentazione dei rapporti giuridici in essere, come disciplinato nella convenzione:

5) di dare atto che fino all'adozione da parte dell'Unione della propria pianta organica, del proprio regolamento per il personale, ed al trasferimento definitivo del personale dai Comuni, per consentire il normale

espletamento delle competenze e delle funzioni trasferite, tutto il personale dipendente, di ruolo e non di ruolo, dei Comuni viene messo a disposizione dell'Unione in base ai suoi bisogni, indipendentemente dai confini territoriali, precisando che lo stesso rimarrà nelle piante organiche dei rispettivi Comuni e sarà da essi stipendiato con le attuali modalità, fermo il rimborso da parte dell'Unione delle spese sostenute dal Comune;

- 6) di dare atto che i Segretari dei Comuni aderenti all'Unione a seguito del trasferimento delle funzioni di segreteria, dipenderanno funzionalmente dalla Unione stessa, mantenendo la posizione economica e giuridica acquisita presso le amministrazioni di appartenenza;
- 7) di dare atto che i Comuni aderenti all'Unione mettono gratuitamente a disposizione dell'Unione stessa mediante concessione d'uso per i beni immobili e mediante comodato gratuito per le risorse strumentali costituite da beni mobili, arredi, attrezzature, macchine operatrici, apparecchiature tecniche, strumentazione e utensileria, e quant'altro i comuni hanno destinato all'esercizio delle materie conferite, secondo le necessità derivanti dalle funzioni trasferite, nell'ottica di assicurare all'Unione la massima flessibilità nell'espletamento delle funzioni di sua competenza, con suo obbligo di garantirne parimenti l'uso ai comuni proprietari secondo le necessità derivanti dall'assolvimento dei propri residui compiti istituzionali. Il conferimento all'Unione in uso dei beni, attrezzature e quanto sopra indicato avviene in conformità a verbali di consegna sottoscritti dalle parti interessate.
- 8) di dare atto che nella fase transitoria di avvio dell'attività dell'Unione, questa potrà emanare delle disposizioni organizzative d'intesa con i Comuni, al fine di coordinamento del trasferimento delle competenze e di allineamento dei bilanci dei Comuni con il bilancio dell'Unione, nel rispetto dei principi stabiliti nello Statuto dell'Unione e nella convenzione in oggetto.

Successivamente con deliberazione n. 8 dd. 14 giugno 2018 e con deliberazione n. 7 dd. 21 giugno 2018, rispettivamente, i Consigli Comunali di Sarnonico e di Malosco hanno stabilito:

- di esercitare il diritto di recesso unilaterale dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, riconosciuto dall'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, a far data dal 1° gennaio 2019, essendo trascorso in quella data il periodo minimo dei cinque anni dalla costituzione avvenuta il 18 novembre 2013;
- di stabilire che dal 01 gennaio 2019 il Comune tornerà nella piena titolarità delle funzioni, dei compiti e delle procedure conferiti all'Unione dei Comuni dell'Alta ;

Con deliberazione consiliare n. 15 del 18 giugno 2019 avente ad oggetto: "Approvazione nuova convenzione per trasferimento di competenze dal Comune di Cavareno all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco", sono state approvate le nuove percentuali di partecipazione ed in particolare:

	<b>RIPARTO INIZIALE</b>	<b>RIPARTO NUOVO</b>
Romeno	<b>27,45%</b>	<b>42,09%</b>
Cavareno	<b>23,31%</b>	<b>35,72%</b>
Sarnonico	<b>21,23%</b>	-----
Malosco	<b>13,53%</b>	-----
Ronzone	<b>14,48%</b>	<b>22,19%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>	<b>100,00%</b>

A fine 2023 con deliberazione n. 25 del 28 dicembre 2023 il Comune di Ronzone approvava il recesso ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anania con data di decorrenza 01.01.2025.

A seguito di tale decisione il bilancio di previsione 2024-2026 è stato improntato, adeguando il riparto delle spese correnti sui due Comuni rimasti con il seguente riparto a partire dall'annualità 2025:

<b>ROMENO</b>	<b>CAVARENO</b>
54,090%	45,910%

**OBIETTIVI DI RIDUZIONE DELLA SPESA CORRENTE DEI COMUNI CON POPOLAZIONE INFERIORE  
AI 5000 ABITANTI**

Il comma 1 bis dell'articolo 8 della L.P. 27/2010 stabiliva che "Gli enti locali, i comuni e le comunità, adottassero un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti, nei termini e con le modalità previste dal protocollo d'intesa in materia di finanza locale.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1228 di data 22 luglio 2016 sono stati altresì definiti i criteri per il monitoraggio degli obiettivi di riduzione della spesa, che riguardano sia i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti (soggetti all'obbligo di gestione associata – o in deroga – e coinvolti nei percorsi di fusione) sia quelli con popolazione superiore a 5000 abitanti, per i quali l'obiettivo è la sommatoria dei tagli del perequativo nel periodo 2013-2017.

In particolare, era previsto che la verifica del raggiungimento degli obiettivi sarebbe stata effettuata con riferimento al conto consuntivo:

- dell'esercizio finanziario 2018 per i Comuni costituiti a seguito di fusione al 1° gennaio 2015;
- dell'esercizio finanziario 2019 per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti in gestione associata o in deroga, per i Comuni costituiti a seguito di fusione dal 1° gennaio 2016 e per i Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti.

Per i Comuni costituiti a seguito di fusione successivamente al 2016, la verifica è effettuata avendo a riferimento la spesa relativa al conto consuntivo del terzo esercizio finanziario successivo a quello di elezione del Sindaco del nuovo Comune, mentre nel periodo antecedente ciascuna delle Amministrazioni comunali costituenti dovrà dimostrare l'invarianza della funzione 1 della spesa corrente rispetto al medesimo dato relativo al 2012, secondo le modalità previste nella citata deliberazione n. 1228/2016.

Con deliberazione n. 1503 del 30.08.2018, la Giunta Provinciale, in seguito all'avvio dei progetti di riorganizzazione intercomunale di tutti i compiti e le attività da gestire in forma associata, ha ritenuto di concedere maggiore flessibilità, in particolare ai piccoli Comuni, considerati anche i contestuali tagli operati sui trasferimenti.

Ciò ha reso necessarie, come previsto dalla disciplina vigente, nuove valutazioni in ordine alle modalità di quantificazione degli obiettivi di riduzione della spesa.

Sono state definite nuove modalità di quantificazione degli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

In risposta alla nota della Provincia Autonoma di Trento di cui al n. P324/2020/5.7-2018- 126/FG-CG del 03.07.2020, gli obiettivi fissati dal Piano di Miglioramento e finalizzati alla riduzione della spesa corrente, sono stati rispettati come da dati di consuntivo per l'anno 2019 rispetto ai medesimi dati riferiti all'esercizio finanziario 2012.

I dati analizzati sono stati quelli relativi alla somma complessiva degli obiettivi fissati per i Comuni aderenti all'Unione e non quelli previsti per i singoli Comuni.

## **RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI PROVINCIALI**

Per i dati finanziari riguardanti i trasferimenti di risorse da parte della Provincia di Trento si farà riferimento al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per l'anno 2024, sottoscritto in data 7 luglio 2023.

L'attuale quadro congiunturale, pur presentando segnali di ripresa e consolidamento in vari settori dopo la crisi pandemica e dopo lo shock dei costi dell'energia intervenuto tra il 2022 e il 2023, sembra necessitare del mantenimento del sostegno, già in vigore dal 2018 ad oggi, sul versante tributario ed in particolare con riferimento all'applicazione di numerose agevolazioni in materia di aliquote IMIS ai fabbricati di molteplici settori economici.

Anche per quanto riguarda la finanza pubblica, il perdurare della situazione di incertezza economico-sociale derivante dalla crisi in atto negli ultimi anni ha effetti, anche in termini finanziari, sui bilanci di previsione degli enti locali.

Pur in tale contesto i comuni sono tenuti al rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio, che deve essere assicurato congiuntamente al proseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione pubblica che implica la necessità di garantire la continuità nell'erogazione dei servizi.

Per il 2023 le parti avevano condiviso l'istituzione di un fondo emergenziale, di ammontare complessivamente pari ad euro 40 milioni, nel riparto del quale si è tenuto conto del livello di spesa corrente e dei maggiori oneri connessi al caro energie.

Con il protocollo d'intesa per l'anno 2024 le parti, al fine di accompagnare gradualmente i Comuni nell'attuale contesto di perdurante incertezza, condividono la necessità di mantenere, anche per il 2024, un fondo integrativo a sostegno della spesa corrente dei Comuni, nell'ambito del fondo perequativo.

Per quanto riguarda le risorse per gli investimenti si rende disponibile la quota ex FIM per il 2024 relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

Per quanto riguarda i canoni aggiuntivi per il 2024 si stimano in circa 51 milioni di euro complessivi le risorse finanziarie che saranno assegnate ai comuni e alle comunità sulla base del riparto dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia.

In pendenza del rinnovo delle concessioni inerenti le grandi derivazioni e nella conseguente indeterminatezza delle relative condizioni, la Provincia si impegna a considerare, nei prossimi protocolli d'Intesa in materia di finanza locale, le grandezze finanziarie da attribuire agli enti locali per gli esercizi finanziari successivi e fino alla nuova concessione.

## RISORSE DERIVANTI DAL PNRR

- L'attuazione degli interventi programmati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e del suo connesso Fondo Complementare costituisce una occasione unica ed irrinunciabile per la promozione delle strategie di riforma che necessariamente devono veder coinvolti quali attori prioritari ed attori di primo piano i Comuni anche della provincia di Trento.

La valenza delle risorse in gioco è ben rappresentata dal valore di quelle che dovrebbero essere le risorse per investimenti la cui realizzazione dovrà essere assegnata a livello nazionale ai Comuni.

Si prevede quindi la costituzione di un gruppo permanente paritetico di coordinamento, tra tecnici dell'Unità di Missione strategica coordinamento enti locali, politiche territoriali e della montagna e tecnici designati dal Consiglio delle autonomie locali.

Il gruppo di lavoro si occuperà quindi di:

- vigilare affinché nei bandi di prossima emanazione da parte delle Amministrazioni centrali competenti si tenga conto dello specifico quadro di riferimento ordinamentale della Provincia autonoma di Trento riconoscendo la facoltà rimessa anche alla medesima Provincia autonoma di Trento di proporre azioni progettuali in nome e per conto ed in networking con i Comuni trentini;
- individuare tempestivamente i citati bandi che saranno emanati dalle singole Amministrazioni centrali in ambito PNRR e Fondo Complementare ed attivare delle analisi preliminari di verifica delle necessità dei territori e gli interessi espressi o potenzialmente esprimibili dai singoli Comuni o da reti/network degli stessi Comuni;
- supportare, qualora richiesto, la progettazione di interventi con elevati profili di qualità ed impatto atteso che vadano ad incidere sui singoli territori, da attuare dai Comuni interessati;
- presentare, qualora richiesto dal comune interessato, le azioni progettuali definite ed accompagnarne l'istruttoria e la negoziazione, con le risorse professionali adeguate;
- garantire che i singoli interventi vengano attuati dalle Amministrazioni Comunali interessate, garantendo loro supporto ed accompagnamento nelle fasi soprattutto pertinenti al rispetto dei vincoli inseriti nei singoli bandi e nel quadro del PNRR;
- garantire il monitoraggio in itinere delle azioni realizzate;
- curare la certificazione degli interventi realizzati, in sinergia con le Amministrazioni comunali esecutrici;
- eseguire le azioni di valutazione delle realizzazioni, dei risultati e degli impatti sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo.

Tale gruppo si avvale anche delle risorse professionali degli esperti messi a disposizione nell'ambito del citato PNRR, ai sensi dell'articolo 9 comma 1 del DL 80/2021, tenuto conto della programmazione della propria attività e dei vincoli previsti per la progettazione e l'attuazione degli interventi comunali.

Anche il nostro Comune si è impegnato per poter attingere ad eventuali finanziamenti con risorse derivanti dal PNRR, valutando nel contempo la sostenibilità degli oneri di gestione degli interventi da realizzare, con riguardo alle risorse di parte corrente disponibili.

In tale ambito sono state dunque presentate le seguenti proposte di intervento che entrano a far parte a tutti gli effetti della programmazione pluriennale degli investimenti:

## **INVESTIMENTI PREVISTI AI SENSI PNRR - DOMANDA GIA' PRESENTATA**

REALIZZAZIONE ASILO NIDO IN C.C. SALTER - CUP: H11B22001810006
Missione 4 – ISTRUZIONE E RICERCA
Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia
<p><b>All'interno del P.R.G. del Comune di Romeno, nella frazione di Salter, l'area è identificata a "Servizi attività al coperto". Si tratta di un'area estesa di circa 2600 mq, per la realizzazione di un Asilo Nido. La zona è in ambiente poco urbanizzato con scarso traffico veicolare. La struttura avrà una superficie lorda di 590 mq e 450 mq di superficie utile netta interna per 44 bambini corrispondenti a 10,22 mq/bambino e 2150 mq esterni corrispondenti a 48,86 mq/bambino.</b></p> <p><b>Architettonicamente, le due macrozone di attività rivolte ai bambini sono orientate a sud-ovest e sud-est, sono dotate ciascuna di due sale riposo suddivise per età, un wc, una sala da pranzo e una sala polifunzionale, con accesso diretto allo spazio esterno coperto; gli spazi esterni rivestono infatti grande importanza per le esigenze pedagogiche.</b></p> <p><b>L'edificio si sviluppa completamente su di un unico piano; sarà costruito in legno con pareti e tetto in xlam e finiture interne in legno. I serramenti saranno in legno di larice non trattato con vetrocamera triplovetro. Il cappotto termico sarà in lana di roccia. È previsto un tetto ventilato isolato con lana di roccia, che garantisce, oltre ad un'adeguata coibentazione per la stagione invernale, anche lo sfasamento estivo per il mantenimento di una temperatura più fresca d'estate. Sarà realizzato un pavimento areato su igloo con adeguato isolamento termico dal terreno in vetro cellulare. L'edificio sarà dotato di impianto elettrico domotico con un impianto fotovoltaico di potenza di 20kW. L'impianto termico prevede la realizzazione di una pompa di calore e VMC. Il territorio del comune di Romeno è classificato come ZONA SISMICA 4. L'edificio di cui all'oggetto è classificato R2.2 – Asili o scuole materne e asili nido, come una struttura soggetta a grande affollamento definita RILEVANTE. L'indice di rischio sismico, essendo un edificio nuovo, sarà pari a 1. Si rispetteranno le NTC 2018 – Nuove norme sismiche per il calcolo strutturale e successive modificazioni.</b></p>
Importo complessivo opera: 1.140.000,00 €
Importo richiesto a finanziamento: <b>1.140.000,00 €</b>

## **INVESTIMENTI PREVISTI AI SENSI PNRR – PREDISPOSTA SCHEDA PER RICOGNIZIONE PRELIMINARE – DOMANDA DA FINALIZZARE**

SOSTITUZIONE CALDAIA SCUOLA ELEMENTARE DI ROMENO - CUP: non ancora acquisito
Misura: 4C1: POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ
Descrizione: Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica
La Scuola Elementare di Romeno necessita di sostituire l'attuale sistema di caldaia a combustibile fossile con un sistema più moderno e sostenibile.
<b>Costo ipotizzato: 150.000,00 €</b>

ELETRIFICAZIONE ZONA ROEN - CUP: non ancora acquisito
Misura: M2C2: ENERGIA RINNOVABILE, IDROGENO, RETE E TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITA' SOSTENIBILE
Descrizione: Investimento 1.2: Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo Per 'Zona Roen' si intende la località presso la quale si trova la Malga di Romeno e dintorni.
Tutta la zona è soggetta a tutela ambientale primaria e tutte le attività in essere utilizzano gruppi elettrogeni. In un'ottica di transizione ecologica e sicurezza di approvvigionamento, al giorno d'oggi, l'allacciamento alla rete elettrica è divenuto indispensabile. Il punto utile più vicino della rete elettrica si trova presso la stazione a monte della seggiovia dei campi di Golf (Mendola); qui è presente una cabina di Media Tensione del gestore SET; il manufatto è sulla p.ed. 640 CC Cavareno ad una quota di 1595 m slm. La zona della Malga di Romeno dista da tale cabina circa 3 km; l'unica soluzione possibile è quindi raggiungere il sito ancora con la Media Tensione (20 kV); il fabbisogno complessivo in zona Roen è stimabile in 60-80 kW.
Si prevede quindi la realizzazione di una nuova cabina di trasformazione MT/BT nella zona della malga al fine di servire poi le varie utenze in Bassa Tensione.
<b>Costo ipotizzato: 569.043,97 €</b>

<b>MESSA IN SICUREZZA_D.M. 08.01.2022:</b>
RISTRUTTURAZIONE, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, MESSA IN SICUREZZA E SBARRIERAMENTO EX MUNICIPIO ROMENO - CUP: H18I22000400001
Importo complessivo opera: 1.000.000,00 €
<b>Importo richiesto a finanziamento: 1.000.000,00 €</b>

<b>REALIZZAZIONE DI PONTE CICLO PEDONALE – COLLEGAMENTO TRA I COMUNI DI PREDAlA E ROMENO</b>
Opera di rilevanza sovracomunale da proporre in forma associata tra i comuni aderenti con COMUNE DI PREDAlA QUALE ENTE CAPOFILA – Contributo da richiedere ai sensi dell'articolo 1, commi 534-542 della Legge di Bilancio 2022 (L. 30.12.2021 nr. 234) finalizzata a favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana -
Importo complessivo opera: in corso di definizione -
<b>Importo richiesto a finanziamento: in corso di definizione sulla base di progetto in corso di redazione</b>

## Indirizzi generali di programmazione

### ***Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali***

Le competenze trasferite da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone all'Unione dei Comuni, riguardanti nella maggior parte la gestione della parte corrente del bilancio, sono inerenti nello specifico ai seguenti settori:

Segreteria comunale

Gestione economica e giuridica del personale

Gestione economica e finanziaria

Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali

Ufficio tecnico

Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico

Polizia locale

Istruzione pubblica

Attività culturali e/o gestione dei beni culturali

Attività sportive e/o gestione delle strutture sportive

Attività nel settore turistico

Viabilità e circolazione stradale e servizi connessi

Illuminazione pubblica

Urbanistica e gestione del territorio

Servizio idrico integrato

Servizio smaltimento rifiuti

Parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde

Asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori

Servizio necroscopico e cimiteriale

Servizi relativi al commercio

Si rimanda al DUPS dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anania per la visione delle modalità di gestione dei servizi pubblici.

## Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune ha quindi predisposto un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate approvato con delibera della giunta comunale nr. 81 del 13/08/2015.

In tale contesto, il D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) ha imposto nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni.

Con delibera nr. 30 del 11 ottobre 2017 il Consiglio comunale ha deliberato la revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 l.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 - Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare alla data del 31.12.2016. Con delibera Consigliare nr. 04 del 07.03.2019 è altresì stata effettuata la revisione delle partecipazioni alla data del 31.12.2017. Rilevato che è giunto a scadenza il primo triennio di applicazione delle norme provinciali sopra descritte e che quindi ogni Ente locale deve sottoporre tutte le partecipazioni in società, come definite dall'articolo 3 comma 1 lettera l) del D.Lgs. 175/2016 (T.U.S.P.) detenute in via diretta o in via indiretta, purchè attraverso società o altri organismi soggetti a controllo, anche congiunto, da parte dell'amministrazione pubblica, alla verifica di insussistenza degli indici individuati dall'articolo 18 comma 3 bis l della LP 1/2005.

Con tale delibera nr. 3 del 21.03.2022 il Consiglio ha approvato, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2020, accertandole come indicato nella tabella sottostante.

**PARTECIPAZIONI DIRETTE:**

Nome partecipata	Codice fiscale	Quota di partecipazione	Esito rilevazione
Consorzio dei Comuni Trentini – società cooperativa	01533550222	0,42	Mantenimento
Azienda per il Turismo Val di Non	01899140220	2,48	Recesso in quanto da vari anni si evidenzia il malfunzionamento della Società.
Trentino Riscossioni S.P.A.	2002380224	0,0129	Mantenimento
Trentino digitale SPA	00990320228	0,0114	Mantenimento
Trentino Trasporti S.p.A.	1807370224	0,0286	Mantenimento
Altipiani Val di Non	01447270222	6,80	Mantenimento

**Partecipazioni indirette detenute attraverso Trentino Digitale e Trentino Riscossioni**

Nome partecipata	Codice fiscale	Quota di partecipazione	Esito rilevazione
Centro servizi condivisi società consortile a r.l.	02307490223		Mantenimento

**Partecipazioni indirette detenute attraverso: Consorzio dei Comuni Trentini soc. Coop**

Nome partecipata	Codice fiscale	Quota di partecipazione	Esito rilevazione
Federazione trentina della cooperazione soc. Coop.	00110640224		Mantenimento
Cassa rurale Di Trento, Lavis, Mezzocorona val di cembra bcc soc. Coop.	00107860223		Mantenimento
SET DISTRIBUZIONE SPA	01932800228		Mantenimento

### **Partecipazioni indirette detenute attraverso: Trentino Trasporti**

Nome partecipata	Codice fiscale	Quota di partecipazione	Esito rilevazione
RIVA DEL GARDA FIERA E CONGRESSI SPA	01235070222		Mantenimento
IL CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI SRL	02313310241		Mantenimento
IL DISTRETTO TECNOLOGICO TRENTINO SCRL	01990440222		Mantenimento
CAR SHARING TRENTINO SOCIETA' COOPERARIVA	02130300227		Mantenimento
A.P.T. TRENTO S.Cons.a R.L	01850080225		Mantenimento

**A titolo esplicativo si fornisce qui di seguito un breve riassunto dell'attività svolta dalle società partecipate dal Comune di Romeno**

#### **1. TRENTINO DIGITALE**

La Società assolve alla funzione necessaria e infungibile di strumento operativo a cui la Provincia di Trento e gli enti locali trentini possono affidare lo svolgimento di funzioni e attività nel settore dei servizi e progetti informatici, anche relativi allo sviluppo ed esercizio del sistema informativo elettronico provinciale.

#### **2. TRENTINO RISCOSSIONI spa**

La società assolve alla funzione necessaria e infungibile di strumento operativo comune a cui la Provincia Autonoma di Trento e gli enti locali trentini possono affidare lo svolgimento di funzioni e attività nel settore della riscossione e della gestione delle entrate.

#### **3. CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI**

La società svolge attività strettamente necessarie ed infungibili per l'Ente, riferite a:

- Prestazioni di assistenza e consulenza nello svolgimento delle funzioni amministrative dell'Ente;
- attuazione di iniziative finalizzate al raggiungimento dell'ottimale assetto organizzativo dei soci in ottica di sistema, anche nell'ambito dei servizi ausiliari di committenza, ai fini del contenimento delle spese e dell'incremento della qualità dei servizi offerti;
- promozione di occasioni formative per il personale dipendente e gli amministratori;
- rappresentanza degli Enti locali trentini in tutte le istituzioni;
- esercizio di prerogative attribuite al Consorzio stesso dalla legge, in rappresentanza e nell'interesse degli Enti soci;
- promozione e sviluppo dell'ICT nell'ambito del sistema pubblico trentino

#### **4. APT – AZIENDA PER IL TURISMO**

La società svolge una funzione compatibile con le finalità istituzionali dell'Ente. La costituzione della Società e la partecipazione alla stessa del Comune è sancita dalla LP 8/2002, per cui ai sensi dell'articolo 24 c. 1 della LP 27/2010 il mantenimento della partecipazione è ammesso. Non esiste da

parte del Comune una forma di controllo, essendo le quote della Azienda suddivise tra vari Enti ed imprese private, né le quote possedute dagli Enti Pubblici consentono il raggiungimento della maggioranza delle quote di partecipazione societaria.

Con delibera del Consiglio Comunale nr. 05 del 07.03.2019 il Comune di Romeno ha esercitato il diritto di recesso dall'Azienda per il Turismo Val di Non

## **5. Altipiani Val di Non spa**

La Società svolge la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane, attività ammessa al fine della detenzione di partecipazioni societarie da parte di enti pubblici ai sensi articolo 4, c. 7 del TUSP dlgs nr. 175/2016 e articolo 24 c. 1 della LP nr. 27/2010.

La partecipazione societaria non ricade nei presupposti di razionalizzazione di cui all'articolo 18 c. 3 bis 1 della LP nr. 1/2005. Inoltre la LP nr. 7/87 "Disciplina delle linee funiviarie in servizio pubblico e delle piste da sci" qualifica come servizio pubblico l'attività inerente agli impianti di trasporto e quindi come servizio di interesse generale; con deliberazione della Giunta Provinciale nr. 219 del 11.02.2011 gli impianti di risalita in località Campi da Golf al Passo della Mendola, Monte Nock e Predaia, sono stati individuati come impianti funiviari di interesse locale.

Con delibera del Consiglio Comunale nr. 24 del 29.09.2021 l'Amministrazione Comunale ha approvato il piano di sviluppo presentato dalla Joy Val di Non Alps – Altipiani Val di Non spa acquisito il 13.12.2019 prot. nr. 42614, che sulla base dell'effettiva partecipazione dei Comuni, la quota effettiva di investimenti a carico dei Comuni Soci è automaticamente aggiornata all'importo di Euro 1.205.485,52. Conseguentemente la partecipazione del Comune di Romeno nella Altipiani Val di Non assumerà alla cifra di euro 106.819,29.

## **6 - Centro Servizi Condivisi**

La società svolge attività consortile a favore delle società del sistema pubblico provinciale ai sensi della legge provinciale n. 27 del 27.12.2010 - art. 7 - comma 3 bis (aggiunto dalla legge provinciale n. 25 del 27.12.2012 - art.2). La partecipazione delle stesse al consorzio è prevista dalla legge provinciale e dunque, ai sensi dell'art. 24 co. 1 L.P. n. 27/2010, le condizioni di cui all'art. 4 co. 1 e 2 d.lgs. n. 175/2016 si intendono rispettate.

Costituita al fine di concentrare in un soggetto unico a servizio delle società di sistema le attività e le funzioni non strategiche svolte dalle stesse, la Società - costituita nel 2013 ma effettivamente operativa nei confronti delle consorziate soltanto dal 2016 - è destinata a svolgere una funzione strategica ai fini del miglioramento dell'efficienza e del contenimento delle spese delle società di sistema partecipate dall'Ente locale.

Conformemente alle direttive imposte dalla Provincia autonoma di Trento, azionista di maggioranza degli enti consorziati, la Società svolge le proprie attività non avvalendosi di dipendenti propri ma di personale distaccato dalle Società consorziate o dalla Provincia stessa, in numero superiore rispetto a quello degli Amministratori. Secondo i piani organizzativi del Consorzio, la quota del personale impiegato nello svolgimento delle attività sociali è destinato a crescere significativamente nel corso del 2017-2018. L'attuale

inferiorità numerica del personale dipendente rispetto agli amministratori, che peraltro svolgono la funzione a titolo gratuito, non rappresenta pertanto, nella fattispecie, elemento sintomatico di una necessità di riorganizzazione.

Come poc'anzi ricordato, la Società, pur essendo stata costituita nel 2013, ha avviato la propria operatività nei confronti dei soci nel 2016, anno in cui il fatturato è stato di 749.748,00 Euro. I piani organizzativi del Consorzio prevedono peraltro nel corso del 2017-2018 un ulteriore e significativo incremento dell'operatività e, di conseguenza, del volume d'affari della Società. Il fatturato medio del triennio 2013-2015 risulta dunque non significativo ai fini della ricognizione, e si ritiene pertanto di potersi discostare dal valore indicato agli artt. 18 co 3 bis lett d) l.p. n. 1/2005 e art. 24 co. 4 lp. n. 27/2010 nella valutazione del criterio.

## **7 - Trentino trasporti s.p.a.**

La Società assolve alla funzione necessaria e infungibile di strumento operativo comune a cui la Provincia autonoma di Trento e gli Enti locali trentini possono affidare lo svolgimento dei servizi pubblici di trasporto.

### **ELENCO SITI INTERNET DOVE POTER CONSULTARE I BILANCI**

- TRENTINO DIGITALE (<https://www.trentinodigitale.it/Societa/Bilancio-2022>)

- TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

([https://www.trentinorismissioni.it/portal/server.pt/gateway/PTARGS\\_0\\_0\\_3211\\_0\\_0\\_43/http%3B/backalui.intra.infotn.it:7087/publishedcontent/publish/tri/cms/allegati\\_file/bilancio2022persito.pdf](https://www.trentinorismissioni.it/portal/server.pt/gateway/PTARGS_0_0_3211_0_0_43/http%3B/backalui.intra.infotn.it:7087/publishedcontent/publish/tri/cms/allegati_file/bilancio2022persito.pdf) )

- CONSORZIO COMUNI TRENTINI (<https://www.comunitrentini.it/Societa-Trasparente/Bilanci/Bilancio/Bilancio-2022> )

- TRENTINO TRASPORTI SPA ([https://www.trentinotrasporti.it/images/allegati/Trasparenza/finanza/Bilanci/BILANCIO\\_COMPLETO\\_2022.pdf](https://www.trentinotrasporti.it/images/allegati/Trasparenza/finanza/Bilanci/BILANCIO_COMPLETO_2022.pdf) )

- AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOPERATIVA  
(<https://www.visitvaldinon.it/it/organizzazione-trasparente>)

- ALTIPIANI VAL DI NON (<https://www.joyvaldinonalps.it/area-istituzionale/bilanci.php> )

## Fonti di finanziamento

### TITOLO 1: ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

#### **I.M.I.S. – IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE**

Dal 1° gennaio 2015 nei comuni della Provincia di Trento è in vigore una nuova imposta di natura patrimoniale Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S.), che ha sostituito l'Imposta municipale propria (I.MU.P.) e la Tassa per i servizi indivisibili (T.A.S.I.).

L'imposta è stata istituita dalla Legge Provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 ed è stata successivamente modificata dall'art. 3 della L.P. 3 giugno 2015, n. 9 e dall'art. 18 della L.P. 30 dicembre 2015, n. 21, dalla L.P. 20 del 29 dicembre 2016 e dalla L.P. n. 9 del 2 agosto 2017.

Il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 09 del 13.04.2022, ha approvato il regolamento, in quanto risultava necessario adeguarlo alle normative nel frattempo intervenute.

Le aliquote, le detrazioni e deduzioni di imposta, rimangono invariate rispetto al 2023, rispettando gli impegni assunti dai Comuni con il Protocollo d'Intesa.

L'IM.I.S. è un'imposta locale diretta, di natura immobiliare, reale e proporzionale, e costituisce tributo "proprio" dei Comuni anche ai fini delle norme provinciali in materia di finanza locale. Sotto il profilo della tipologia tributaria e dell'impianto strutturale normativo l'IM.I.S. ricalca per molti aspetti l'I.C.I. e l'I.MU.P. (anch'essi tributi di natura immobiliare, reale e proporzionale), ma si pone su un piano innovativo per almeno tre aspetti:

- a) la puntuale definizione delle fattispecie e degli elementi costitutivi del tributo in modo da ridurre al minimo i margini di aleatorietà e dubbio interpretativo che nel tempo hanno caratterizzato l'applicazione di I.C.I. ed I.MU.P., anche recuperando e codificando in legge le interpretazioni consolidate della giurisprudenza;
- b) la modifica sostanziale del rapporto tra Ente impositore (il Comune) e contribuente. Con l'abrogazione di ogni obbligo dichiarativo e, contemporaneamente, con la previsione dell'obbligo dell'invio del modello precompilato con la determinazione del tributo dovuto (nei limiti di seguito illustrati), l'IM.I.S. sperimenta l'attuazione concreta dei principi dello Statuto dei diritti del contribuente ad un livello non ancora realizzato a livello statale, innovando il concetto stesso di applicazione delle imposte immobiliari e definendo puntualmente gli obblighi e diritti reciproci tra Comune e contribuente, nell'ottica della collaborazione massima e quindi anticipando, nella generalità dei casi, alla fase del versamento spontaneo (autoliquidazione) il rapporto fino ad oggi rimesso al momento dell'accertamento;
- c) l'ampliamento dell'autonomia impositiva del Comune, sia nella fase dell'articolazione della potestà impositiva sul piano delle aliquote e delle detrazioni, sia in quella regolamentare con specifico riferimento alla possibilità di codificare (anche nel senso di cui alla lettera b)) i procedimenti amministrativi che accompagnano l'applicazione dell'imposta.

Queste tre linee portanti della normativa IM.I.S. sono tra l'altro funzionali alla centralità che il tributo assume nella nuova architettura della finanza locale voluta dalla L.P. n. 12/2014, e quindi la loro corretta applicazione nel tempo appare strategica per la complessiva autonomia finanziaria e programmatica del Comune, anche in relazione (necessaria) alla costituzione di uffici tributi specializzati e strutturati su dimensioni sovracomunali per creare professionalità idonee alla puntuale applicazione delle predette innovazioni.

Rispetto all'impianto originario del tributo, sono intervenute alcune rilevanti modifiche normative che hanno inciso sul prelievo fiscale nei confronti dei contribuenti nel corso degli anni. Per il 2024 si ripropongono le aliquote del 2023 che possono essere così riassunte:

CATEGORIA	ALIQ. IMIS 2024	DETRAZIONI/ DEDUZIONI
Gettito IMIS Abitazione principale, assimilate e relative pertinenze (escluse le Categorie A/1, A/8 e A/9)	0‰	
Gettito IMIS Abitazione principale in Categoria A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	3,5‰	€ 306,00
Gettito IMIS altre abitazioni comprese gli alloggi delle persone iscritte all'AIRE	8,95‰	
Gettito IMIS immobili ad uso non abitativo Cat. C1 – C3 – A10 - D2	5,5‰	
D1 con rendita uguale o inferiore ad € 75.000,00 – D7 e D8 con rendita uguale o inferiore ad € 50.000,00	5,5‰	
Gettito IMIS immobili ad uso non abitativo Cat. D1 con rendita superiore ad € 75.000,00 – D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00 - D3 –D4 –D6 –D9	7,9‰	
Gettito IMIS categoria D5 (banche)	8,95‰	
Gettito IMIS Fabbricati strumentali all'attività agricola e tutti i D10 con rendita uguale o inferiore ad € 25.000,00	0,00%	0,00
Gettito IMIS Fabbricati strumentali all'attività agricola e tutti i D10 con rendita superiore ad € 25.000,00	1‰	€. 1.500,00
Gettito IMIS fabbricati generici non compresi nelle categorie precedenti	8,95‰	
Gettito IMIS aree edificabili	8,95‰	

#### GETTITO ISCRITTO A BILANCIO

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022	2023	2024	2025	2026
	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS	601.649,51	637.504,00	601.681,00	662.000,00	662.000,00

## RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento.

Per quanto riguarda le operazioni di controllo, proseguiranno anche nel prossimo triennio. L'invio del modello precompilato ha agevolato molto i contribuenti per quanto concerne errori materiali di calcolo. L'obiettivo come sempre, è quello di una verifica di tutte le posizioni tributarie, al fine di fronteggiare situazioni di evasione e per un ulteriore allargamento della base imponibile, con lo scopo di assicurare maggiori entrate al comune ed equità fiscale nei confronti dei contribuenti.

Le operazioni di accertamento sono effettuate mediante l'utilizzo di varie banche dati, in particolare dell'Ufficio catastale, Agenzia dell'entrate, oltre a dati interni (edilizia, anagrafe, ecc.).

### GETTITO ISCRITTO IN BILANCIO:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni definitive)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
IMIS/IMUP da attività di accertamento	29.339,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00

A seguito dell'approvazione del quinto decreto del 4 agosto 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e la Presidenza del Consiglio dei ministri, è stata modificata la modalità di accertamento in bilancio delle somme relative alla lotta all'evasione dei tributi in autoliquidazione.

In particolare il nuovo principio prevede che siano accertate per cassa anche le entrate derivanti dalla lotta all'evasione delle entrate tributarie riscosse per cassa, salvo i casi in cui la lotta all'evasione sia attuata attraverso l'emissione di avvisi di liquidazione e di accertamento, di ruoli e liste di carico, accertate sulla base di documenti formali emessi dall'ente e imputati all'esercizio in cui l'obbligazione scade (per tali entrate si rinvia ai principi riguardanti l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e la rateizzazione delle entrate).

Pertanto per quanto riguarda gli importi da attività di accertamento vengono inseriti a bilancio con eventuale accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

## **NOTE RELATIVE ALLA TARIFFA IGIENE AMBIENTALE (T.I.A.)**

### **(nel bilancio Unione trovano allocazione le poste per lo spazzamento strade)**

Ai sensi del comma 668 della L. 147 del 27 dicembre 2013, i comuni che hanno realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, possono, con regolamento di cui all'art. 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva, in luogo della TARI.

I Comuni della Val di Non, convenzionandosi con la Comunità della Val di Non per la gestione dei rifiuti, la quale, già da alcuni anni ha introdotto sistemi di misurazione puntuale, hanno la possibilità di mantenere la tariffa corrispettiva, senza avere l'obbligo di dover introdurre la Tassa sui rifiuti, TARI. Per l'anno 2019, con delibera di Giunta dell'Unione nr. 71 del 27.09.2019, è stata concessa l'agevolazione alle utenze domestiche composte da almeno un soggetto che per malattia o handicap, produca una notevole quantità di tessili sanitari (rifiuti di tipo indifferenziato come pannolini e pannoloni) pari al 50% della tariffa variabile derivante dal conferimento dei rifiuti secco indifferenziato. Tale agevolazione verrà riproposta anche per l'anno in corso.

Per quanto concerne il servizio rifiuti nei comuni dal 2003 è stata introdotta una tariffa per adeguarsi alle disposizioni recate dal decreto legislativo 22/1997 (decreto Ronchi) e alle successive direttive provinciali. L'applicazione della T.I.A.e relativa riscossione è stata delegata per obbligo normativo al gestore del servizio (Comunità della Val di Non). Nel 2012, inoltre, anche la titolarità del servizio è stata trasferita volontariamente alla predetta Comunità, togliendo in tal modo ai comuni ogni competenza in materia. Nel corso del 2022 è stata approvata da parte dei singoli Consigli Comunali, il rinnovo della convenzione in essere fino al 2032.

In merito al servizio rifiuti va precisato che l'art. 1, comma 527 della legge 205/2017 attribuisce all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati che contemplano anche la predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario ed ai sensi dell'art. 2, comma 14, della Legge 481/1995 e sono trasferite all'Autorità inoltre tutte le funzioni amministrative esercitate da organi statali e da altri enti e amministrazioni pubblici, anche a ordinamento autonomo, in tale materia. A tale riguardo con deliberazione 225/2018/R/RIF, l'Autorità aveva avviato un procedimento per l'adozione di provvedimenti volti ad introdurre un nuovo sistema tariffario in materia del ciclo dei rifiuti che troverà applicazione anche per i comuni trentini. In relazione a ciò, occorre segnalare che l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019). Il documento in questione ridisegna completamente la metodologia di calcolo dei costi da inserire all'interno del piano economico finanziario, la base annua di riferimento, le voci da considerare e da escludere, la fonte di reperimento dei dati (fonti contabili obbligatorie), prevedendo meccanismi perequativi e di conguaglio rispetto ai costi attuali. Anche il procedimento di approvazione del Piano Economico finanziario (PEF) viene profondamente rivisto, confermando che esso deve essere predisposto dal gestore dei rifiuti, ma che non può essere solo un elenco di costi, essendo necessaria anche una relazione illustrativa ed una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del gestore che attesti la veridicità dei dati trasmessi. Inoltre, nel procedimento di approvazione, la delibera n. 433/2019 attribuisce le diverse competenze relative al complesso iter di approvazione dei documenti a diversi soggetti.

La tariffa ricomprende anche l'onere relativo alla raccolta e smaltimento dei rifiuti giacenti su strade ed aree pubbliche (c.d. "spazzamento stradale"). Tale attività è svolta in economia direttamente dall'Unione con il personale messo a disposizione dai Comuni, il cui costo viene annualmente comunicato al predetto gestore affinché provveda al recupero mediante addebito agli utenti e al successivo versamento all'Unione.

## **CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE**

Dal 2021 l'imposta sulla PUBBLICITA' E IL DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI / CANONE DI PUBBLICITA' sono stati sostituiti dal Canone Unico Patrimoniale. Infatti, con la disciplina prevista dai commi da 816 a 836 dell'art. 1 della legge 160/2019, è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato «canone».

I successivi commi da 837 a 847 della legge 160/2019 disciplinano l'istituzione da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, a decorrere dal 2021, del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. I due nuovi canoni sostituiscono dunque: il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari. Gli stessi sono comunque comprensivi di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Detto canone viene disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. L'approvazione del regolamento di istituzione del canone è di competenza dei Consigli Comunali di Romeno, Cavareno e Ronzone. La gestione è effettuata direttamente dall'Unione a cura del personale dell'ufficio tributi.

L'Unione non essendo un ente con un'alta presenza di aziende commerciali ed industriali o turistiche, non registra introiti particolarmente consistenti.

## **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

Il Comune di Romeno non ha mai istituito tale tributo, destinato al finanziamento delle spese correnti di bilancio, la cui base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune.

## TITOLO 2° - Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 2 rispetto alla colonna 3
	2021	2022	2023	2024	2025	2026	
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	
	1	2	3	4	5	5	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	756.816,74	880.292,53	985.489,08	982.304,00	867.140,00	867.140,00	1,12
Trasferimenti correnti da famiglie	-	-					
Trasferimenti correnti da imprese	-	-					
Trasferimenti correnti da istituzioni sociali private	-	-					
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal resto del mondo	-	-					
<b>TOTALE Trasferimenti correnti</b>	<b>756.816,74</b>	<b>880.292,53</b>	<b>985.489,08</b>	<b>982.304,00</b>	<b>867.140,00</b>	<b>867.140,00</b>	<b>1,12</b>

Il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024, sottoscritto il 07 luglio 2023, per quanto riguarda le risorse per gli investimenti si rende disponibile la quota ex FIM per il 2024 relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016.

In tale contingenza si è comunque deciso di prevedere anche per gli anni 2025 – 2026 l'utilizzo (almeno parziale) di tale importante risorsa di finanziamento per gli enti locali, la cui eventuale definitiva sospensione provocherebbe seri problemi nel gestire la già difficile situazione che vede costantemente impegnati i nostri comuni nella ricerca di un compatibile equilibrio finanziario previsto dalla normativa, seriamente compromesso in questi anni dalle limitate e ulteriormente contratte risorse finanziarie disponibili.

## TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

### TRASFERIMENTI PUBBLICI

Capitolo	Descrizione	2024	2025	2026
<b>Entrata/Uscita</b>	<b>E (Entrata)</b>			
<b>Piano Finanz.</b>	<b>2.01.01.02.001 (Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome)</b>			
235/1	FONDO PEREQUATIVO	435.164,00	320.000,00	320.000,00
260/1	UTILIZZO FONDO INVESTIMENTI PER RIMBORSO QUOTE CAPITALE MUTUI ESTINZIONE ANTICIPATA	34.740,00	34.740,00	34.740,00
Entrata/Uscita E	<b>Totale Piano Finanz. 2.01.01.02.001</b>	<b>469.904,00</b>	<b>354.740,00</b>	<b>354.740,00</b>
<b>Piano Finanz.</b>	<b>2.01.01.02.003 (Trasferimenti correnti da Comuni)</b>			
535/10	TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI FACENTI PARTE DELL'ASSOCIAZIONE FORESTALE MONTE	2.900,00	2.900,00	2.900,00
1380/1	RIMBORSO SPESE SCUOLA ELEMENTARE DAI COMUNI CONVENZIONATI	500,00	500,00	500,00
Entrata/Uscita E	<b>Totale Piano Finanz. 2.01.01.02.003</b>	<b>3.400,00</b>	<b>3.400,00</b>	<b>3.400,00</b>
<b>Piano Finanz.</b>	<b>2.01.01.02.005 (Trasferimenti correnti da Unioni di Comuni)</b>			
535/21	TRASFERIMENTO DA UNIONE ALTA ANAUNIA PER INCENTIVI IMPIANTO FOTOVOLTAICO	11.000,00	11.000,00	11.000,00
535/25	TRASFERIMENTO PER SPESE DEL PERSONALE DA UNIONE ALTA ANAUNIA	498.000,00	498.000,00	498.000,00
Entrata/Uscita E	<b>Totale Piano Finanz. 2.01.01.02.005</b>	<b>509.000,00</b>	<b>509.000,00</b>	<b>509.000,00</b>
	<b>Totale Entrata/Uscita E</b>	<b>982.304,00</b>	<b>867.140,00</b>	<b>867.140,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATA</b>	<b>982.304,00</b>	<b>867.140,00</b>	<b>867.140,00</b>

## **TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA PROVINCIA**

Anche per il 2024 la Provincia Autonoma di Trento ha reso disponibile la quota Ex Fim del Fondo per gli investimenti programmati, limitatamente ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione 1035/2016.

Per gli anni 2024 e 2025 la Giunta Provinciale si impegna, compatibilmente con il quadro finanziario complessivo, a rendere disponibile un volume di risorse coerente con quelle assegnate ai Comuni per l'anno 2023.

Nell'eventualità in cui l'Ente provinciale non fosse in grado di reperire i finanziamenti da destinare ai Comuni, gli stessi dovranno provvedere autonomamente a garantire gli equilibri di bilancio tramite interventi sulle entrate proprie o con una politica di riduzione delle spese non strettamente necessarie a garantire l'espletamento delle funzioni fondamentali.

Per garantire il pareggio di bilancio è stato necessario applicare Ex fondo investimenti minori in parte corrente per € 34.740,00 in ogni esercizio finanziario, corrispondente all'importo dovuto alla Provincia Autonoma di Trento delle somme anticipate al Comune e destinate all'estinzione anticipata dei mutui di cui all'art. 22 della legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14.

La crisi economica attualmente in atto, che ha determinato considerevoli aumenti nei costi energetici, e più in generale, dei prezzi di tutti i beni e servizi, rende molto difficoltosa la previsione finanziaria anche per l'anno 2024, con la conseguente incertezza circa la possibilità di garantire il perseguimento delle finalità istituzione dell'amministrazione pubblica e quindi la continuità nell'erogazione dei servizi.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2066/2023, è stato previsto un fondo integrativo previsto solo per il 2024.

Tali risorse sono destinate al sostegno del titolo I delle spese del bilancio riferite all'anno 2024, con esclusione di eventuali nuove spese correnti attivate a partire dal medesimo esercizio. L'importo assegnato per il Comune di Cavareno ammonta ad € 125.018,12.

## **TRASFERIMENTO DA UNIONE DEI COMUNI:**

Rimborso da parte dell'Unione dei Comuni Alta Anaunia delle spese relative al costo del personale per € 498.000,00 (il personale dipendente dai comuni aderenti all'Unione è messo a disposizione dell'Unione stessa, che riconosce il costo sostenuto per il personale direttamente dall'ente di appartenenza, rimborsando la quota di competenza) e per incassi relativi agli impianti fotovoltaici (proventi GSE) per presunti € 11.000,00.

Rispetto agli impianti Fotovoltaici connessi alla rete, il GSE è responsabile dell'erogazione del contributo di Scambio Sul Posto, un meccanismo di valorizzazione dell'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici e ceduta alla rete elettrica nazionale. Il suddetto contributo, incassato direttamente dall'Unione, viene successivamente suddiviso tra i Comuni proprietari degli impianti fotovoltaici, in base all'energia prodotta ed immessa in rete.

## **TRASFERIMENTI DA COMUNI:**

Rimborso da altri Comuni per spese relative al funzionamento della scuola elementare e dai Comuni facenti parte l'Associazione Forestale "Monte Roen" per le spese sostenute da Romeno in quanto ente capofila.

### TITOLO 3° - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE

Le entrate extra tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici (gestiti dall'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA), dai proventi patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza tariffe e proventi per la fruizione di beni per servizi resi ai cittadini.

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)
	1	2	3	4	5	6
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	159.198,13	183.184,40	137.396,00	123.350,00	138.791,00	139.287,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.800,00	866,47	5.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Interessi attivi		-	1.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Altre entrate da redditi da capitale	88.497,07	64,12	500,00	250,00	250,00	250,00
Rimborsi e altre entrate correnti	36.072,51	31.457,97	33.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00
<b>TOTALE Entrate extra tributarie</b>	<b>285.567,71</b>	<b>215.572,96</b>	<b>176.896,00</b>	<b>164.600,00</b>	<b>180.041,00</b>	<b>180.537,00</b>

### VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI

In questa voce sono classificate le seguenti entrate principale:

- Diritti di segreteria su contratti
- Proventi dalla gestione di fabbricati (concessione Malga di Romeno)
- Affitto p.f. 471/1 canone annuo
- Proventi dalla gestione di terreni (affitti e concessione fondi rustici)
- Proventi dalla gestione dei boschi (vendita del legname)
- Proventi per esercizio di uso civico (Sorti legna)
- Proventi dalla gestione dei beni diversi (utilizzo beni del Comune da parte dell'Unione)
- Il canone per l'occupazione del suolo pubblico e per le pubbliche affissioni, ora canone unico patrimoniale, viene incassato direttamente dall'Unione dei Comuni.

Le Amministrazioni stanno seguendo con preoccupazione l'acuirsi delle problematiche connesse alla diffusione nei boschi dell'insetto denominato "Bostrico", un piccolo coleottero presente naturalmente nei boschi di abete rosso dell'arco alpino.

La presenza di grandi quantitativi di piante danneggiate e disperse nei boschi causa la tempesta "Vaia" ha permesso alle popolazioni di bostrico di passare da una presenza endemica ad una presenza epidemica, destinata a durare qualche anno.

La comparsa del bostrico richiede un piano attento e coordinato di taglio al fine di ridurre il più possibile i danni che stanno subendo i nostri boschi. Tali operazioni sono necessarie inoltre per mantenere valore e prezzo di mercato del legname, che allo stato attuale sta risentendo in maniera significativa di questa problematica.

- Il Servizio idrico integrato e teleriscaldamento vengono gestiti dall'Unione dei Comuni

- Il canone unico patrimoniale viene gestito direttamente dall'Unione a cura del personale dell'ufficio tributi.  
Si rimanda al DUP dell'Unione per i proventi relativi alla gestione dei beni dell'ente.

## **INTERESSI ATTIVI**

- L'entrata si riferisce agli interessi maturati sul conto di tesoreria. Visto il trend degli ultimi anni a bilancio per gli esercizi 2024-2025-2026 sono stati previsti € 10.000,00.

## **ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE –**

- Si prevedono i dividendi sulle partecipazioni, in particolare per Trentino Digitale spa.

## **RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI**

- Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi di terzi di spese sostenute dall'ente a vario titolo, come ad esempio:
  - Rimborsi e recuperi vari Rimborso eventuali spese legali
  - Credito iva derivante dall'attività commerciale split payment

## Analisi delle risorse straordinarie

### TITOLO 4° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Per quanto concerne il finanziamento delle opere pubbliche si fa rinvio a quanto illustrato nella parte delle opere pubbliche.

ENTRATE	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				
	2022	2023	2024	2025	2026
	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Tributi in conto capitale					
Contributi agli investimenti	655.820,42	2.231.412,09	317.238,00	46.909,00	46.909,00
Altri trasferimenti in conto capitale	41.996,89		-		-
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.900,00	2.000,00	3.150,00		
Altre entrate da redditi da capitale	39.155,28	15.000,00	20.000,00	30.000,00	30.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>738.872,59</b>	<b>2.248.412,09</b>	<b>340.388,00</b>	<b>76.909,00</b>	<b>76.909,00</b>

Altri contributi inseriti a bilancio:

- Contributi di concessione € 20.000,00 applicati in parte straordinaria per l'anno 2024 ed € 30.000,00 per gli anni 2025 e 2026.
- Piano di Vallata BIM Adige 2020 – 2025 per € 33.000,00
- Utilizzo ex FIM anni precedenti per € 118.382,00
- Canoni aggiuntivi derivanti dalle concessioni di grandi derivazioni di acque pubbliche a scopo idroelettrico € 98.265,5 di cui applicati al Bilancio 2024-2026 € 55.000,00.

Contributo Ministero interno PNRR:

progetto	importo
P.N.R.R. Missione 1 C componente 1 - Investimento 1.3 "DATI E INTERPODERABILITA' Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) - Comuni (Ottobre 2022) CUP H51F22010220006	10.172,00
P.N.R.R. - Intervento PNC A.1.1 Rafforzamento Misura M1 - C1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" finanziato con risorse del FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - CUP H11F23001410001	1.684,00
P.N.R.R. - Missione 1 - Componente 1- Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE (Comuni) aprile 2022" CUP H11CF22002670006	14.000,00
Efficientamento energetico PNRR M2C4-2.2 TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA - 2.2 INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA DEI COMUNI (2023-2024)	50.000,00

Per ulteriori dettagli relativi alle entrate in conto capitale si rimanda alla nota integrativa allegata al bilancio di previsione.

## GESTIONE DEL PATRIMONIO

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi".

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art. 4 bis, comma 5.

Nel rispetto del principio di salvaguardia dell'interesse pubblico la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, gestione delle strutture ed impianti comunali).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- La valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e alienazione dei beni, preordinata alla formazione di entrata nel bilancio del comune e la messa a reddito dei cespiti.
- La razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.
- La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, tramite un piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, di seguito riportato, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio:

Nel corso dell'anno 2020 è proseguito il piano relativo alle operazioni permutative di regolarizzazioni e vendita di aree già previsto negli anni precedenti e che dovrebbero andare a compimento finale, per una parte minima, entro l'anno finanziario 2021.

Solo a seguito della sottoscrizione del contratto di compravendita l'Amministrazione avrà titolo giuridico per accertare l'entrata prevista. Le aree oggetto di alienazione, che rispetteranno la destinazione dei beni ad uso civico, si identificano nelle seguenti particelle: PPF 374/11-12-13-14-15-16-17-20, F375/2-3, di proprietà del comune di Romeno frazione di Salter Malgolo, PF 383/2-3, PF 309, PF 334/1, PF 311, PF 1160/14 di proprietà del comune catastale di Romeno frazione Romeno (loc. Corzuel).

Altre aree alienabili o permutabili sono: la neo p.e. 433 e 435 contro l'acquisto della neo p.e. 434 in c.c. Romeno, vendita neo p.f. 1469/2 di mq. 133,00, la neo p.f. 1469/3 di mq. 70,00 e la neo 1469/5 di mq 20,00 in c.c. Salter Malgolo (bene pubblico). Vendita di parte della p.f. 1452/1 in c.c. Salter –Malgolo circa mq. 200.

Di seguito si indicano le particelle per le quali il Comune di Romeno ha avviato la procedura di regolarizzazione di una situazione venutasi a creare nel corso degli anni: infatti, parte di aree di proprietà pubblica gravate da diritto di uso civico o beni demaniali, risultavano di fatto accorpate ai terreni di proprietà privata confinanti; tali beni (non rappresentando alcun interesse pubblico nemmeno ai fini dell'esercizio dell'uso civico che di fatto non viene più esercitato da anni) verranno dunque posti in vendita.

PT	Particella	Superficie	proprietà	uso civico	demanio	totale sconfini
70	1384/2	7	Comune di Salter-Malgolo	7	0	7
70	1385/2	84	Comune di Salter-Malgolo	84	0	84
70	1385/3	9	Comune di Salter-Malgolo	9	0	9
70	1376/1	537	Comune di Salter-Malgolo	520	17	537
70	1376/2	66	Comune di Salter-Malgolo	66	0	66
70	1376/3	90	Comune di Salter-Malgolo	90	0	90
70	1376/4	184	Comune di Salter-Malgolo	95	89	184
70	1374/1	185	Comune di Salter-Malgolo	185	0	185
70	1374/2	25	Comune di Salter-Malgolo	25	0	25
70	1375	289	Comune di Salter-Malgolo	206	83	289
70	1369	83	Comune di Salter-Malgolo	83	0	83
70	1347/1	137	Comune di Salter-Malgolo	87	50	137
70	1347/2	53	Comune di Salter-Malgolo	52	1	53
308	1508/3	54	bene pubblico	0	54	54
308	1508/4	10	bene pubblico	0	10	10
308	1508/5	33	bene pubblico	0	33	33
308	1508/6	38	bene pubblico	0	38	38
308	1508/7	81	bene pubblico	16	65	81
70	1386/5	271	Comune di Salter-Malgolo	271	0	271
70	1386/6	129	Comune di Salter-Malgolo	129	0	129
70	1386/7	149	Comune di Salter-Malgolo	149	0	149
70	1386/15	271	Comune di Salter-Malgolo	271	0	271
70	1386/8	247	Comune di Salter-Malgolo	247	0	77,75
70	1386/8	247	Comune di Salter-Malgolo	247	0	169,25
70	1386/9	330	Comune di Salter-Malgolo	330	0	16,5
70	1386/9	330	Comune di Salter-Malgolo	330	0	313,5
70	1386/10	132	Comune di Salter-Malgolo	132	0	55
70	1386/10	132	Comune di Salter-Malgolo	132	0	77

70	1386/11	620	Comune di Salter-Malgolo	620	0	575
70	1386/11	620	Comune di Salter-Malgolo	620	0	45
70	1386/12	10	Comune di Salter-Malgolo	10	0	10
70	1386/13	44	Comune di Salter-Malgolo	44	0	44
70	1386/14	39	Comune di Salter-Malgolo	39	0	39
70	1223/5	58	Comune di Salter-Malgolo	58	0	58
70	1223/6	61	Comune di Salter-Malgolo	61	0	61
70	1223/7	442	Comune di Salter-Malgolo	442	0	442
70	1223/8	272	Comune di Salter-Malgolo	272	0	272
70	1223/10	152	Comune di Salter-Malgolo	152	0	152
70	1223/11	88	Comune di Salter-Malgolo	88	0	88
70	1223/12	86	Comune di Salter-Malgolo	86	0	86
70	1223/13	348	Comune di Salter-Malgolo	348	0	348
70	1223/14	29	Comune di Salter-Malgolo	29	0	29
70	1223/15	150	Comune di Salter-Malgolo	150	0	150
70	1223/16	141	Comune di Salter-Malgolo	141	0	141
69	1005/2	557	Frazione di Malgolo	557	0	557
69	1022/2	32	Frazione di Malgolo	32	0	32
69	1537/2	106	Frazione di Malgolo	106		106
69	1537/3	125	Frazione di Malgolo	125		125
69	1537/4	109	Frazione di Malgolo	109		109
69	1537/5	22	Frazione di Malgolo	22		22
69	1537/6	277	Frazione di Malgolo	277		277
69	1537/7	70	Frazione di Malgolo	70		70
69	1537/8	102	Frazione di Malgolo	102		102

A seguito incarico di frazionamento all'Arch. Dalpiaz Walter si sono riscontrate inoltre ulteriori sconfinamenti di terreni agricoli sulla proprietà pubblica.

<b>FRAZIONAMENTO LOC. PLANI DI MALGOLO</b>		
<b>ppff</b>	<b>COLTURA</b>	<b>MQ.DA CEDERE</b>
1019/6	FRUTTETO	204
1019/7	FRUTTETO	85
1019/8	BOSCO	204
1019/9	FRUTTETO	4
1019/10	BOSCO	20
1019/11	FRUTTETO	42
1019/12	FRUTTETO	77
1019/13	FRUTTETO	43
1019/14	FRUTTETO	45
1022/2	FRUTTETO	197

1022/3	FRUTTETO	47
1022/4	FRUTTETO	27
1022/5	FRUTTETO	125
1022/6	FRUTTETO	105
1022/7	FRUTTETO	37
1022/8	FRUTTETO	13
1022/9	FRUTTETO	596
1022/10	FRUTTETO	164
1022/11	FRUTTETO	232
1022/13	BOSCO	13
1022/14	FRUTTETO	21
1491/3	FRUTTETO	132
1491/4	FRUTTETO	41
1491/5	FRUTTETO	32
1491/6	FRUTTETO	25
1491/7	BOSCO	37
1528/1	ARATIVO	43
1528/2	ARATIVO	14
<b>FRAZIONAMENTO CAMPILONGHI DI MALGOLO</b>		
PP.FF.	COLTURA	MQ. DA CEDERE
764/3	FRUTTETO	612
764/4	FRUTTETO	35
<b>FRAZIONAMENTO ALLE ANGANE-PRATI AVIER E SALACORT- SALTER</b>		
PP.FF.	COLTURA	MQ. DA CEDERE
696/14	PASCOLO	79
696/15	PASCOLO	67
696/16	PASCOLO	328
696/17	PASCOLO	966
696/18	PASCOLO	387
696/19	PASCOLO	411
711/20	PASCOLO	307
723/2	PASCOLO	884
723/3	PASCOLO	143
723/4	PASCOLO	34
723/5	PASCOLO	376

723/6	PASCOLO	42
723/7	PASCOLO	429
736/7	PASCOLO	43
736/8	PASCOLO	4
1223/18	FRUTTETO	311
1223/19	FRUTTETO	60
1223/20	FRUTTETO	117

1223/21	FRUTTETO	112
1223/22	FRUTTETO	152
1386/6	FRUTTETO	560
1386/7	FRUTTETO	183
1472/6	PRATO	106
1472/7	PRATO	482
1472/8	PRATO	57
1472/9	STRADA	54
1472/10	ARATIVO	73

#### FRAZIONAMENTO C/O CIMITERO- MALGOLO

PP.FF.	COLTURA	MQ. DA CEDERE
1098/1	FRUTTETO	46
1098/2	FRUTTETO	119

#### FRAZIONAMENTO SOTTO MALGOLO

PP.FF.	COLTURA	MQ. DA CEDERE
1143/3	PASCOLO	557
1143/4	FRUTTETO	306
1143/5	FRUTTETO	100

#### ENTRATE DA PERMESSI DI COSTRUIRE

A bilancio l'entrata relativa ai proventi per permessi da costruire (ex oneri di urbanizzazione) è pari ad € 20.000,00.

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati al finanziamento parziale di spese di investimento per opere di urbanizzazione primaria e secondaria per € 20.000,00.

Le spese finanziate da tale risorsa possono essere impegnate solamente ad incasso avvenuto.

## TITOLO 6° - ACCENSIONE DI PRESTITI

### Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Per quanto concerne la politica di indebitamento, il Comune di Romeno avente ad oggetto: "Articolo 1, comma 143, l. 24 dicembre 2014 e articolo 22 L.P. 30 dicembre 2014, n. 14. Autorizzazione all'estinzione anticipata dei mutui in ammortamento al 31.12.2014, con scadenza non antecedente al 31.12.2015" ha estinto interamente i propri mutui.

Nel corso del periodo di validità del bilancio l'Ente non prevede di fare ricorso a nuovi debiti.

Tra gli altri impegni di cui all'art. 7 del Protocollo si prevede:

7.1 Per quanto concerne il ricorso all'indebitamento da parte degli Enti Locali, le parti condividono di confermare anche per il 2024 la possibilità di effettuare apposite intese a livello di Comunità/Territorio Val D'Adige nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni del territorio di riferimento

La legge rinforzata n. 243 del 2012, come modificata dalla legge n. 164 del 2016, all'art. 9, comma 1 e 1 bis, reca le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione. A tal fine le regioni, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come esplicitate nel medesimo articolo.

Il successivo art. 10 della legge n. 243 del 2012 disciplina il ricorso all'indebitamento, prevedendo l'adozione di apposite intese da concludere in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima.

Con specifico riferimento alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bilancio, si è espressa la Corte dei conti-Sezioni riunite in sede di controllo, con delibera n. 20 del 17 dicembre 2019. In tale sede il giudice contabile ha affermato che "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1 bis, della legge 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10, comma 3, legge n. 243 del 2012)".

Il Comune a seguito dell'estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015 (autorizzato con delibera consiliare n. 17 del 04.05.2015) di cui sostiene gli oneri per la restituzione alla PAT dal 2018 al 2027, ha un solo mutuo in essere. Di seguito l'andamento dello stato di indebitamento e la proiezione fino alla completa estinzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito	277.942,72	243.203,26	208.463,80	173.724,34	138.984,88	104.245,42	69.506
Nuovi prestiti	-	-	-	-	-	-	-
Prestiti rimborsati	34.739,46	34.739,46	34.739,46	34.739,46	34.739,46	34.739,46	34.739
Estinzioni anticipate <sup>(1)</sup>	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni +/- <sup>(2)</sup>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale fine anno</b>	<b>243.203,26</b>	<b>208.463,80</b>	<b>173.724,34</b>	<b>138.984,88</b>	<b>104.245,42</b>	<b>69.505,96</b>	<b>34.766,50</b>

## **TITOLO 7° - ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE**

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Con deliberazione di Giunta n. 114 del 12.12.2023 si è provveduto a richiedere al tesoriere comunale, l'anticipazione di tesoreria prevista dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 sino ad un importo massimo di euro 431.766,05, qualora l'ente si possa trovare in carenza di liquidità nel corso dell'esercizio 2024.

Lo stanziamento a bilancio risulta di € 800.000,00 tenuto conto che l'anticipazione deve essere regolarizzata periodicamente come da richiesta del tesoriere e quindi lo stesso non rappresenta il limite massimo dell'anticipazione, ma la sommatoria delle varie regolarizzazioni contabili resesi necessarie nel corso dell'anno.

Con delibera di Giunta n. 1 del 28.01.2021 è stato affidato a trattativa privata, a seguito delle risultanze della gara informale esperita, il servizio di tesoreria dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anania e dei Comuni di Cavareno – Romeno – Ronzone per il periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2025 alla associazione temporanea di imprese formata da Cassa Rurale Val di Non e da Cassa Centrale Banca, assumendo la Cassa Rurale Val di Non medesima la qualifica di Tesoriere capogruppo.

## **TITOLO 9° - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economica.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

**Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio**

**EQUILIBRI DELLA PARTE CORRENTE**



**Comune di Romeno**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026**

**EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		775.101,20			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		29.578,00	35.700,00	36.123,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.769.285,00	1.729.881,00	1.730.377,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinabili al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.784.376,14	1.730.841,00	1.731.760,00
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			35.700,00	36.123,00	36.112,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			2.300,00	2.300,00	2.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		34.740,00	34.740,00	34.740,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-20.253,14</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		20.253,14	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
<b>O=G+H+I-L+M</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

In parte corrente è stato applicato avanzo vincolato per:

- € 19.777,00 per CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI DI CUI ALL'ART. 1 co65-ter legge 27 dicembre 2017 nr. 205 capitolo di spesa 6360
- € 476,14 RESTITUZIONE SOMME NON UTILIZZATE - contributo centri estivi anno 2023 capitolo di spesa 1363/401

**EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE****Comune di Romeno****BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026****EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		340.388,00	76.909,00	76.909,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estizione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		340.388,00	76.909,00	76.909,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**EQUILIBRIO ECONOMICO / FINANZIARIO FINALE:**



**Comune di Romeno**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>					
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		20.253,14		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>			<b>-20.253,14</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

Voci (H) e (P): In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali: Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati ag



## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2024 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026
<b>Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio</b>	<b>775.101,20</b>								
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>		<b>20.253,14</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>Disavanzo di amministrazione</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		<b>29.578,00</b>	<b>35.700,00</b>	<b>36.123,00</b>					
<b>Titolo 1 -</b> Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	623.896,51	622.381,00	682.700,00	682.700,00	<b>Titolo 1 -</b> Spese correnti	1.825.729,66	1.784.376,14	1.730.841,00	1.731.760,00
<b>Titolo 2 -</b> Trasferimenti correnti	1.241.417,91	982.304,00	867.140,00	867.140,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	35.700,00	36.123,00	36.112,00
<b>Titolo 3 -</b> Entrate extratributarie	222.108,94	164.600,00	180.041,00	180.537,00					
<b>Titolo 4 -</b> Entrate in conto capitale	3.738.129,63	340.388,00	76.909,00	76.909,00	<b>Titolo 2 -</b> Spese in conto capitale	3.205.254,91	340.388,00	76.909,00	76.909,00
<b>Titolo 5 -</b> Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					<b>Titolo 3 -</b> Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>5.825.552,99</b>	<b>2.109.673,00</b>	<b>1.806.790,00</b>	<b>1.807.286,00</b>	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>5.030.984,57</b>	<b>2.124.764,14</b>	<b>1.807.750,00</b>	<b>1.808.669,00</b>
<b>Titolo 6 -</b> Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	<b>Titolo 4 -</b> Rimborso di prestiti	173.700,00	34.740,00	34.740,00	34.740,00
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7 -</b> Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00	<b>Titolo 5 -</b> Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00	800.000,00	800.000,00	800.000,00
<b>Titolo 9 -</b> Entrate per conto di terzi e partite di giro	724.011,00	580.000,00	580.000,00	580.000,00	<b>Titolo 7 -</b> Spese per conto terzi e partite di giro	728.833,02	580.000,00	580.000,00	580.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>7.349.563,99</b>	<b>3.489.673,00</b>	<b>3.186.790,00</b>	<b>3.187.286,00</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>6.733.517,59</b>	<b>3.539.504,14</b>	<b>3.222.490,00</b>	<b>3.223.409,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>8.124.665,19</b>	<b>3.539.504,14</b>	<b>3.222.490,00</b>	<b>3.223.409,00</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>6.733.517,59</b>	<b>3.539.504,14</b>	<b>3.222.490,00</b>	<b>3.223.409,00</b>
<b>Fondo di cassa finale presunto</b>	<b>1.391.147,60</b>								

EQUILIBRIO di CASSA					
		2024			2024
Entrata		Uscita			
FONDO DI CASSA PRESUNTO ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		775.101,20			
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	623.896,51	TITOLO 1	Spese correnti	1.825.729,66
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.241.417,91	TITOLO 2	Spese in conto capitale	3.205.254,91
TITOLO 3	Entrate extra tributarie	222.108,..94			
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	3.738.129,63	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finanziari	-
TITOLO 5	Entrate derivante da riduzione di attività finanziarie	-			
<b>Totale entrate finali</b>		<b>5.825.552,99</b>	<b>Totale spese finali</b>		<b>5.030.984,57</b>
TITOLO 6	Accensione prestiti		TITOLO 4	Rimborso prestiti	173.700,00
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	800.000,00	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	800.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	724.011,00	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	728.833,02
TOTALE TITOLI		7.349.563,99			6.733.517,59
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		8.124.665,19	TOTALE COMPLESSIVO SPESE		6.733.517,59
FONDO DI CASSA FINALE PRESUNTO		1.391.147,60			

## **RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE**

Con il Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritto il 08 novembre 2019, le regole per l'assunzione di personale nei comuni vengono modificate e semplificate:

a) La copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento. Di conseguenza, in via transitoria, ossia fino alla data individuata dalla deliberazione che definisce gli obiettivi di qualificazione della spesa, e comunque non oltre il 30 giugno 2020, è consentita la sostituzione del personale cessato nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. Successivamente al predetto termine il comune che non ha certificato il raggiungimento dell'obiettivo non può procedere ad assunzioni fino alla certificazione degli obiettivi di qualificazione della spesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto.

b) Per i posti la cui spesa è prevista invece nell'ambito delle altre Missioni del bilancio comunale è possibile assumere in sostituzione di personale cessato nei limiti della spesa sostenuta per il medesimo personale nel corso dell'anno 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. I comuni la cui dotazione di personale si pone al di sotto dello standard definito su base di parametri tecnici con intesa tra la Provincia e il Consiglio delle Autonomie Locali possono inoltre assumere ulteriore personale secondo quanto previsto dalla medesima intesa. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. In via transitoria, fino alla definizione della predetta intesa, i comuni possono assumere personale la cui spesa è prevista nell'ambito delle Missioni del bilancio comunale diverse dalla 1, nel limite della spesa sostenuta per il personale in servizio nel 2019. Per il personale cessato nel corso dell'anno, ma assunto per l'intero 2019, si considera la spesa rapportata all'intero anno. E' in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto e l'assunzione del personale necessario a fare fronte alle operazioni di ripristino e di gestione del patrimonio conseguenti ai danni arrecati dagli eventi di maltempo verificatesi nell'ottobre 2018.

Sono inoltre ammesse in via transitoria e con riferimento al personale la cui spesa è iscritta nell'ambito delle Missioni diverse dalla Missione 1, le assunzioni relative a:

- a) personale addetto all'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, ivi inclusi i custodi forestali e il personale necessario per assicurare lo svolgimento dei servizi essenziali;
- b) personale di polizia locale, di ruolo, nel rispetto degli standard minimi di servizio previsti dall'articolo 10, comma 4 della legge provinciale 27 giugno 2005, n. 8, e a tempo determinato (pertanto anche degli stagionali).

L'adeguatezza degli organici rimane peraltro il presupposto fondamentale per consentire ai comuni l'assolvimento delle funzioni istituzionali e l'erogazione dei servizi; soprattutto per i comuni con dotazioni di personale non ampie, si rende pertanto indispensabile intervenire sulla normativa.

Rimane invariata per tutti Comuni:

- la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo dell'assenza del titolare;

- la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite, e di assumere personale necessario all'erogazione dei servizi essenziali;
- l'assunzione di personale con spesa interamente coperta da entrate di natura tributaria o extratributaria, da trasferimento da altri enti, o con fonti di finanziamento comunque non a carico del bilancio dell'ente.

Il punto di partenza è costituito da quanto previsto nel protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2023 e di seguito riportato:

Per l'anno 2023 le parti condividono di confermare in via generale la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07 ottobre 2022.

Le parti valutano peraltro opportuno integrare la predetta disciplina prevedendo che, per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata non solo con almeno un altro comune, ma anche con una Comunità o con il Comun General de Fascia, sia possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione.

Per il finanziamento degli oneri relativi all'assunzione di personale secondo i criteri previsti dal paragrafo 7 dell'allegato 1 della deliberazione n. 1798/2022, le parti rendere disponibili, a valere sul fondo a disposizione della Giunta provinciale di cui all'art. 6, comma 4, della L.P. n. 36/1993, l'importo aggiuntivo di Euro 200.000,00.

I Comuni aderenti all'Unione, stante la carenza di personale preposto alla gestione amministrativa, hanno assunto a tempo determinato già dall'anno 2022 due figure a disposizione dei vari Servizi.

Sono stati espletati due concorsi nel 2023 per la copertura del posto di responsabile servizio tecnico – lavori pubblici (D base e successivamente C base) ma non hanno portato all'assunzione di alcuna persona.

Nuove assunzioni per la copertura dei posti inseriti in pianta organica presso i comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone:

**Romeno:** nel corso dell'anno 2024 si procederà all'assunzione a tempo indeterminato del Responsabile del Servizio Finanziario a seguito della conclusione del concorso messo in atto nel 2023.

Inoltre a seguito del pensionamento di un addetto al servizio strade e alle dimissioni volontarie di un altro dipendente adibito al cantiere comunale, verrà istituita idonea procedura per la copertura dei posti vacanti.

Sarà inoltre valutata la possibilità di assumere una nuova figura nel profilo di vigile, posto che risulta ancora non coperto

**Cavareno:** anche nel corso dell'anno 2024 si procederà all'assunzione a tempo indeterminato del Responsabile del Servizio Tecnico - Lavori pubblici, posto attualmente vacante.

Prossimamente si provvederà alla copertura delle sedi segretariali vacanti di **Cavareno** e di **Ronzone**, attualmente gestite in convenzione e tramite scavalco.

L'Unione inoltre ha sottoscritto una convenzione con il Comune Ruffrè Mendola per la gestione sovracomunale del Servizio Tecnico, al fine di affiancare un supporto all'Ufficio tecnico, garantendo così una corretta gestione di tutti gli adempimenti in capo a questo settore.

È stato inoltre affidato dalla Giunta dell'Unione un incarico per l'attività di supporto all'Ufficio Tecnico per la gestione delle pratiche lavori pubblici, al fine di poter sopperire alla carenza di organico e soprattutto poter ottemperare a tutti gli adempimenti necessari per poter portare a termine il programma delle opere pubbliche (implementazione banche dati, PNRR, Regis ecc.) e riscuotere i vari finanziamenti.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione. Il personale è dipendente giuridicamente dal Comune di Romeno, ma messo a disposizione dell'Unione Alta Anania.

Categoria e posizione economica	IN SERVIZIO al 31.12.2023			di cui NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
Segretario	1	0	1	0
A	1	1	2	1
B base	2	0	2	0
B evoluto	1	0	1	0
C base	4	0	4	2
C evoluto	0	0	0	0
D base	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0

EVOLUZIONE DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO SUDDIVISI PER CATEGORIA						
Categoria	01.01.2017	01.01.2018	01.01.2019	01.01.2020	31.12.2021	31.12.2022
Segretario	1	1	1	1	1	1
A	2	2	2	2	2	2
B base	2	2	2	2	3	3
B evoluto	1	1	1	1	1	1
C base	2	2	4	4	4	1
C evoluto	3	2	0	0	0	0
D base	0	0	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0

EVOLUZIONE SPESA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO – macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente" (1.01)					
2021	2022	2023	2024	2025	2026
461.640,00	518.822,00	451.100,58	500.556,00	504.163,00	505.093,00

## IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce è classificata come posta principale l'Irap dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti e su reddito assimilato al lavoro dipendente; il Comune di Romeno non applica "il metodo commerciale" sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D. Lgs. 446/1997) = IRAP € 44.100,00

## TITOLO 1° - SPESE CORRENTI

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI dell'anno 2024	PREVISIONI dell'anno 2025	PREVISIONI dell'anno 2026
		Totale	Totale	Totale
	<b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>			
101	Redditi da lavoro dipendente	500.556,00	504.163,00	505.093,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	43.500,00	44.100,00	44.100,00
103	Acquisto di beni e servizi	131.900,00	114.000,00	114.000,00
104	Trasferimenti correnti	1.016.944,00	991.155,00	991.155,00
107	Interessi passivi	500,00	500,00	500,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	16.476,14	7.000,00	7.000,00
110	Altre spese correnti	74.500,00	69.923,00	69.912,00
<b>100</b>	<b>Totale TITOLO 1</b>	<b>1.784.376,14</b>	<b>1.730.841,00</b>	<b>1.731.760,00</b>

## ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questo macroaggregato le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici).

Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente. Le previsioni sono state calcolate sul fabbisogno storico delle spese.

Nel bilancio del Comune, le suddette tipologie di spese vengono rappresentate principalmente dal trasferimento della quota di parte corrente che il Comune è tenuto nei confronti dell'Unione, quale soggetto delegato a sostenere direttamente questa tipologia di spesa.

### ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (MACROAGGREGATO 103)

Capitolo	Descrizione	2024	2025	2026
<b>Entrata/Uscita</b>	<b>U (Uscita)</b>			
1121/46	ACQUISTI PER ATTIVITA' O INIZIATIVE DI RAPPRESENTANZA / GEMELLAGGI	2.000,00	0,00	0,00
1130/80	INDENNITA' DI CARICA AGLI AMMINISTRATORI	60.000,00	60.000,00	60.000,00
1130/81	GETTONI DI PRESENZA AI CONSIGLIERI ED ASSESSORI COMUNALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1130/83	GETTONI E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI AGLI AMINISTRATORI COMUNALI	2.000,00	1.000,00	1.000,00
1130/84	RIMBORSO ONERI PER PER ASSENZE DAL LAVORO DEGLI AMMINISTRATORI	100,00	100,00	100,00
1130/85	SPESE PER ATTIVITA' O INIZIATIVE DI RAPPRESENTANZA - GEMELLAGGI	3.000,00	1.000,00	1.000,00
1130/86	COMPENSO AI COMPONENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI	4.900,00	4.900,00	4.900,00
1221/49	STAMPATI, CANCELLERIA E VARIE D'UFFICIO	200,00	200,00	200,00
1230/1	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE MISSIONE	500,00	500,00	500,00
1233/160	SPESE CONTRATTUALI, PER AVVISI DI GARA E D'APPALTO	3.000,00	2.000,00	2.000,00
1233/165	SPESE POSTALI E TELEGRAFICHE	200,00	200,00	200,00
1233/175	SPESE PER COMMISSIONI E COMITATI, CONCORSI A POSTI DI RUOLO	3.000,00	1.500,00	1.500,00
1235/195	INCARICHI LEGALI E NOTARILI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1330/1	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE MISSIONE	250,00	200,00	200,00

1331/109	SPESE PER IL SERVIZIO DI TESORERIA	200,00	200,00	200,00
1430/1	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE MISSIONE	250,00	250,00	250,00
1433/173	SPESE DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
1521/59	EX A.S.U.C. - COMPETENZA - SPESE PER OPERAZIONI DI INTERESSE FRAZIONALE	1.000,00	500,00	500,00
1521/61	EX A.S.U.C. - COMPETENZA - AMMINISTRAZIONE STABILI IN ECONOMIA	500,00	0,00	0,00
1521/64	BENI DIVERSI PER L'AMMINISTRAZIONE DELLA PROPRIETA' BOSCHIVA	500,00	0,00	0,00
1522/72	ACQUISTI PER MANUTENZIONE BENI IMMOBILI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1522/100	ACQUISTO MATERIALE PER L'UFFICIO (SOFTWARE-HARDWARE) - ASSOCIAZIONE FORESTALE MONTE ROEN	500,00	0,00	0,00
1537/241	MANUTENZIONE E RIPARAZIONI BENI PER DANNI CAGIONATI DA TERZI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1537/247	EX A.S.U.C. - COMPETENZA - MANUTENZIONE ORDINARIA VIABILITA'	4.500,00	4.000,00	4.000,00
1537/248	EX A.S.U.C. - COMPETENZA - MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI AMM. BENI USI CIVICI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1537/249	EX A.S.U.C. - COMPETENZA - PRESTAZIONI DIVERSE (TAGLIO BOSCHI)	2.000,00	1.000,00	1.000,00
1537/250	ASSISTENZA SOFTWARE E HARDWARE - ASSOCIAZIONE FORESTALE MONTE ROEN	500,00	500,00	500,00
1537/255	COLLABORAZIONE CON PROFESSIONISTI ESTERNI PER ASSISTENZA E SUPPORTO GENERALE - ASSOCIAZIONE FORESTALE MONTE ROEN	3.500,00	3.500,00	3.500,00
1540/10	INDENNIZZO PER SOSPENSIONE DEL DIRITTO DEI BENI DI USO CIVICO	1.000,00	0,00	0,00
1552/340	ASSEGNAZIONE BUONI LEGNA	6.000,00	6.000,00	6.000,00
1630/1	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE MISSIONE	300,00	300,00	300,00
1635/195	INCARICHI LEGALI E NOTARILI	500,00	500,00	500,00
1635/196	CONSULENZE E INCARICHI PROFESSIONALI	5.000,00	3.000,00	3.000,00
1721/56	MATERIALE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - ELEZIONI AMMINISTRATIVE	500,00	250,00	250,00
1721/57	SPESE POSTALI PER CONSULTAZIONI ELETTORALI - ELEZIONI AMMINISTRATIVE	200,00	200,00	200,00
1730/1	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE MISSIONE	200,00	200,00	200,00
1736/251	SPESE PER CONSULTAZIONI POPOLARI E POLITICHE - SERVIZI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
3130/1	INDENNITA' E RIMBORSO SPESE MISSIONE	100,00	100,00	100,00
4121/57	BENI DI CONSUMO E MATERIE PRIME DIVERSE	500,00	500,00	500,00
4130/1	SPESE DI MISSIONE DEL PERSONALE DELLA SCUOLA MATERNA	300,00	200,00	200,00
4237/1	SERVIZI PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA ELEMENTARE	500,00	500,00	500,00
8130/1	INDENNITA' DI MISSIONE E DI TRASFERTA OPERAI	200,00	200,00	200,00
8136/221	RIPARAZIONI AUTOMEZZI - SPESA UNA TANTUM	2.500,00	1.500,00	1.500,00
8136/222	NOLEGGIO AUTOMEZZI E MEZZI D'OPERA - SPESA UNA TANTUM	1.000,00	1.000,00	1.000,00
8137/245	MANUTENZIONE PARCHI, GIARDINI E VERDE PUBBLICO	3.000,00	2.000,00	2.000,00
9200	SPESE PER ADDOBBI NATALIZI	1.500,00	0,00	0,00
	<b>Totale Entrata/Uscita U</b>	<b>131.900,00</b>	<b>114.000,00</b>	<b>114.000,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>131.900,00</b>	<b>114.000,00</b>	<b>114.000,00</b>

## TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'Ente a terzi.

### TRASFERIMENTI CORRENTI (MACROAGGREGATO 104)

Capitolo	Descrizione	2024	2025	2026
<b>Entrata/Uscita</b>	<b>U (Uscita)</b>			
1251/313	QUOTA 10% DIRITTI DI SEGRETERIA DESTINATI AL FONDO	500,00	500,00	500,00
1304/25	LIQUIDAZIONE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SERVIZIO FINANZIARIO	1.000,00	0,00	0,00
1552/301	EX A.S.U.C. : TRASFERIMENTO AL COMUNE DI FONDO PER VIGILANZA E CUSTODIA FORESTALE EX ASUC ROMENO	10.000,00	8.000,00	8.000,00
1552/322	EX ASUC - COMPETENZA - ACC.TO MIGLIORIE BOSCHIVE SU PROVENTI ORDINARI DI BOSCHI	2.000,00	1.000,00	1.000,00
1604/25	LIQUIDAZIONE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SERVIZIO TECNICO	2.000,00	0,00	0,00
1805/10	TRASFERIMENTI ALL'UNIONE ALTA ANAUNIA	962.667,00	970.655,00	970.655,00
4113/25	LIQUIDAZIONE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO - PERSONALE FUORI RUOLO	2.000,00	1.000,00	1.000,00
5261/380	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE ED ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
6360	CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI DI CUI ALL'ART. 1 co65-ter legge 27 dicembre 2017 nr. 205	19.777,00	0,00	0,00
6360/10	CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA' DEI MULTISERVIZI PRESENTI SUL TERRITORIO	3.000,00	0,00	0,00
8104/25	LIQUIDAZIONE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO SERVIZIO VIABILITA'	4.000,00	0,00	0,00
	<b>Totale Entrata/Uscita U</b>	<b>1.016.944,00</b>	<b>991.155,00</b>	<b>991.155,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>1.016.944,00</b>	<b>991.155,00</b>	<b>991.155,00</b>

L'importo più significativo è quello stanziato per il trasferimento all'Unione dei Comuni, quale quota di compartecipazione delle spese correnti, in base alle percentuali di riparto stabilite con deliberazione del Consiglio dell'Unione N. 2 del 30 giugno 2014 e modificate con successiva deliberazione di consiglio n. 15 del 18 giugno 2019 avente ad oggetto: "Approvazione nuova convenzione per trasferimento di competenze dal Comune di Cavareno all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco", sono state approvate le nuove percentuali di partecipazione ed in particolare:

	<b>RIPARTO NUOVO</b>
<b>Romeno</b>	<b>42,09%</b>
<b>Cavareno</b>	<b>35,72%</b>
<b>Ronzone</b>	<b>22,19%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100,00%</b>

Tali percentuali sono state applicate per l'annualità 2024

Con deliberazione Consiliare n. 25 del 28/12/2023 il Comune di Ronzone ha scelto di recedere dall'Unione dei Comuni a partire dal 01.01.2025. A seguito di tale decisione il bilancio di previsione 2024-2026 è stato improntato, adeguando il riparto delle spese correnti sui due Comuni rimasti con il seguente riparto a partire dall'annualità 2025:

<b>ROMENO</b>	<b>CAVARENO</b>
<b>54,090%</b>	<b>45,910%</b>

## INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi è prevista in € 500,00 legata ad un eventuale utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

## RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trend storico.

In particolare si evidenzia lo stanziamento di € 10.000,00 per rimborso tributi comunali erroneamente incassati .

Capitolo	Descrizione	2024	2025	2026
<b>Entrata/Uscita</b>	<b>U (Uscita)</b>			
1363/400	RESTITUZIONE E RIMBORSO DI ENTRATE DIVERSE	6.000,00	2.000,00	2.000,00
1363/401	RESTITUZIONE SOMME NON UTILIZZATE - contributo centri estivi	476,14	0,00	0,00
1463/398	SGRAVI E RIMBORSI DI TRIBUTI COMUNALI	10.000,00	5.000,00	5.000,00
	<b>Totale Entrata/Uscita U</b>	<b>16.476,14</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>16.476,14</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>

## ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano allocazione nei precedenti macroaggregati ed in particolare:

### ALTRE SPESE CORRENTI (MACROAGGREGATI 107 109 110)

Capitolo	Descrizione	2024	2025	2026
<b>Entrata/Uscita</b>	<b>U (Uscita)</b>			
1201/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO SEGRETERIA	4.830,00	4.830,00	4.830,00
1202/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO SEGRETERIA ONERI PREVIDENZIALI	1.302,00	1.180,00	1.180,00
1211/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO SEGRETERIA ONERI PENSIONE INTEGRATIVA	171,00	171,00	171,00
1271/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO SEGRETERIA IRAP	411,00	411,00	411,00
1281/1	RIMBORSO SPESE LEGALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
1301/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO FINANZIARIO INDENNITA' VARIE (AREA DIRETTIVA E FOREG)	5.340,00	6.407,00	6.407,00
1302/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO FINANZIARIO ONERI PREVIDENZIALI	1.599,00	1.560,00	1.560,00
1310/900	FPV (1310/4) - INDENNITA' E ALTRI COMPENSI SERVIZIO FINANZIARIO PERSONALE TEMPO DETERMINATO	185,00	0,00	0,00
1311/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO FINANZIARIO ONERI PENSIONE INTEGRATIVA	197,00	230,00	230,00
1363/400	RESTITUZIONE E RIMBORSO DI ENTRATE DIVERSE	6.000,00	2.000,00	2.000,00
1363/401	RESTITUZIONE SOMME NON UTILIZZATE - contributo centri estivi	476,14	0,00	0,00
1368/414	INTERESSI PASSIVI SU ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	500,00	500,00	500,00
1371/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO FINANZIARIO IRAP	471,00	545,00	545,00

1401/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO TRIBUTI	2.693,00	2.693,00	2.693,00
1402/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO TRIBUTI INDENNITA' VARIE (AREA DIRETTIVA E FOREG)	783,00	655,00	655,00
1411/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO TRIBUTI ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA	96,00	96,00	96,00
1463/398	SGRAVI E RIMBORSI DI TRIBUTI COMUNALI	10.000,00	5.000,00	5.000,00
1471/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO TRIBUTI IRAP	230,00	230,00	230,00
1601/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO TECNICO INDENNITA' VARIE (AREA DIRETTIVA E FOREG)	2.693,00	2.693,00	2.693,00
1602/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO TECNICO ONERI PREVIDENZIALI	794,00	670,00	670,00
1611/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO TECNICO ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA	96,00	96,00	96,00
1671/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO TECNICO IRAP	230,00	230,00	230,00
1701/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO DEMOGRAFICO INDENNITA' VARIE (AREA DIRETTIVA E FOREG)	2.693,00	2.693,00	2.693,00
1702/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO DEMOGRAFICO ONERI PREVIDENZIALI	783,00	655,00	655,00
1711/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO DEMOGRAFICO ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA	96,00	96,00	96,00
1771/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO DEMOGRAFICO IRAP	230,00	230,00	230,00
1810/10	FONDO VINCOLATO PER COPERTURA PERDITE ORGANISMI PARTECIPATI	500,00	500,00	500,00
1810/15	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'	2.300,00	2.300,00	2.300,00
1810/20	ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI LEGALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1870/419	VERSAMENTO I.V.A. A DEBITO SU ATTIVITA' COMUNALI	20.000,00	15.000,00	15.000,00
1899/493	FONDO DI RISERVA ORDINARIO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3101/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO POLIZIA LOCALE	2.245,00	2.693,00	2.693,00
3102/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO POLIZIA LOCALE ONERI PREVIDENZIALI	560,00	671,00	671,00
3111/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO POLIZIA LOCALE ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA	80,00	96,00	96,00
3171/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO POLIZIA LOCALE ONERI IRAP	191,00	230,00	230,00
4101/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO SCUOLA MATERNA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO INDENNITA' VARIE (AREA DIRETTIVA E FOREG)	1.700,00	1.700,00	1.700,00
4102/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO SCUOLA MATERNA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO ONERI PREVIDENZIALI	1.043,00	659,00	656,00
4110/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO SCUOLA MATERNA PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	848,00	848,00	848,00
4111/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO SCUOLA MATERNA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA	63,00	63,00	63,00
4171/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO SCUOLA MATERNA PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO IRAP	223,00	225,00	217,00
8101/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO OPERAI FOREG	1.866,00	1.866,00	1.866,00
8102/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO OPERAI ONERI PREVIDENZIALI	731,00	475,00	475,00
8111/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO OPERAI ONERI PREVIDENZA INTEGRATIVA	67,00	66,00	66,00
8171/900	F.DO PLURIENNALE VINCOLATO: SERVIZIO OPERAI IRAP	160,00	160,00	160,00
	<b>Totale Entrata/Uscita U</b>	<b>91.476,14</b>	<b>77.423,00</b>	<b>77.412,00</b>
	<b>TOTALE GENERALE SPESA</b>	<b>91.476,14</b>	<b>77.423,00</b>	<b>77.412,00</b>

## **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi**

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: il costo del personale dipendente e i relativi oneri, gli acquisti di beni e di servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti di competenza del Comune perché non trasferite all'Unione dei Comuni Alta Anaunia. L'Unione dei Comuni rimborsa integralmente ai singoli enti partecipanti la spesa per il personale dipendente. I singoli Comuni al sostenimento di tutte le spese correnti (costo del personale incluso) sulla base della percentuale stabilita inizialmente dalla Convenzione.

Ogni struttura è chiamata a elaborare e rispettare un piano di attività degli obiettivi assegnati che si esplica nella stesura di "piani operativi" con indicate le azioni/le motivazioni dell'azione (la finalità che l'azione si pone con i benefici attesi) e il tempo previsto di esecuzione.

Di seguito si riportano gli obiettivi assegnati alle varie unità operative

### **SEGRETARI**

Farsi carico dell'efficientamento dell'organizzazione della struttura che deve rispettare le linee programmatiche di competenza dell'Organo politico. Essi debbono proporre periodicamente aggiornamenti organizzativi al fine di ottenere un'efficace azione amministrativa, rimuovendo eventuali criticità.

### **BILANCIO E FINANZA**

Adozione di bilanci per i Comuni e per l'Unione che, nel rispetto dei principi dettati dal Nuovo ordinamento contabile introdotto dal Decreto legislativo 118/2011 sappiano fornire uno strumento flessibile in grado di adeguare le mutate politiche gestionali all'effettive esigenze programmatiche.

### **TRIBUTI**

Stesura, esame, condivisione e monitoraggio tra i vari comuni aderenti all'Unione dell'andamento delle entrate tributarie, anche tramite la predisposizione di programmi di efficientamento organizzativo, che sappiano migliorare la capacità di riscossione degli Enti di tutte le proprie entrate.

Promuove iniziative volte al puntuale recupero dei tributi arretrati per contrastare il fenomeno dell'evasione.

### **TECNICI**

Si è cercato di razionalizzare e migliorare i servizi offerti dall'ufficio tecnico, tramite una nuova ripartizione dei compiti assegnati al personale addetto.

Costantemente si cerca di prestare particolare attenzione all'organizzazione di quei servizi gestiti da terzi, implicanti un coinvolgimento delle singole strutture comunali (es. servizio pulizia, manutenzione parchi e giardini, strade ecc.), al fine di mantenere il giusto equilibrio tra qualità e costo dei servizi offerti.

### **URP**

Sono stati istituiti con la precisa finalità di avvicinare il cittadino alle Pubbliche Amministrazioni. Rappresentano il primo punto di contatto tra cittadino e amministrazione stessa. Essi debbono farsi carico delle istanze dei cittadini e confrontandosi con gli Organi politici, evidenziare quelle che sono le istanze della popolazione al fine di attuare una vera politica di condivisione nella gestione della "cosa pubblica".

### **OPERAI**

Debbono garantire la cura e gestione del territorio, nonché provvedere alla manutenzione degli immobili comunali, segnalando quelli che sono gli interventi necessari per la corretta conservazione delle strutture ed impianti esistenti.

Si rapportano in modo costante con gli assessori incaricati tramite il coinvolgimento del Responsabile del Servizio dedicato che potrà offrire il necessario supporto tecnico.



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni	Previsioni	Previsioni
					dell'anno 2024	dell'anno 2025	dell'anno 2026
<b>MISSIONE</b>	<b>01 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>						
<b>0102 Programma</b>	<b>02 Segreteria generale</b>						
Titolo 1	Spese correnti	16.817,20	previsione di competenza	121.244,00	119.444,00	115.222,00	115.222,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(6.714,00)	(6.714,00)	(6.592,00)	(6.592,00)
			previsioni di cassa	125.239,08	129.547,20		
Totale Programma	<b>02 Segreteria generale</b>	<b>16.817,20</b>	previsione di competenza	<b>121.244,00</b>	<b>119.444,00</b>	<b>115.222,00</b>	<b>115.222,00</b>
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(6.714,00)	(6.714,00)	(6.592,00)	(6.592,00)
			previsioni di cassa	<b>125.239,08</b>	<b>129.547,20</b>		

### 0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Il servizio Finanziario ha difficoltà nella gestione dei singoli bilanci dei Comuni e dell'Unione, soprattutto in considerazione delle continue novità normative che disciplinano la materia. Il sistema contabile del Comune è incentrato sulla contabilità finanziaria ma in base a quanto previsto dalle nuove disposizioni introdotte con la Armonizzazione Contabile.

Con le nuove disposizioni introdotte, i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti sono tenuti a redigere dall'anno 2020 un prospetto riepilogativo della situazione economico patrimoniale, che va ulteriormente ad ampliare i già notevoli adempimenti contabili cui deve adempiere il Servizio finanziario. Ricordiamo in maniera non esaustiva i più significativi in materia contabile:

- Tracciabilità dei pagamenti
- Certificazione dei debiti
- Monitoraggio fatture passive
- Verifica degli eventuali inadempimenti tributari di beneficiari dei mandati
- Rapporti ed adempimenti nei confronti della Sezione Regionale della Corte dei Conti tramite piattaforma telematica
- Introduzione della fattura elettronica e disciplina dello "split payment" e del "reverse charge"
- Nuovi adempimenti in materia di vincoli di finanza pubblica
- Monitoraggi in sostituzione delle regole sul patto di stabilità precedentemente in vigore
- Contabilità Iva e Irap, relative comunicazioni e dichiarazioni, in relazione all'attività commerciale svolta dal Comune
- Rapporti con la Provincia per quanto riguarda la Finanza Locale dalla quale dipendono le risorse finanziarie del Comune
- Per adempiere a tutti i nuovi obblighi normativi sopra citati si renderà necessaria un'ulteriore attività di formazione del personale addetto

Il Comune di Romeno concluderà il percorso per la copertura del posto vacante di Responsabile del Servizio Finanziario a conclusione del concorso indetto nel 2023.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni	Previsioni	Previsioni
					dell'anno 2024	dell'anno 2025	dell'anno 2026
<b>0103 Programma</b>	<b>03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>						
Titolo 1	Spese correnti	14.724,51	previsione di competenza	63.880,00	68.235,00	66.867,00	67.749,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(4.141,00)	(7.792,00)	(8.742,00)	(8.742,00)
			previsioni di cassa	63.045,08	75.167,51		
Totale Programma	<b>03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato</b>	<b>14.724,51</b>	previsione di competenza	<b>63.880,00</b>	<b>68.235,00</b>	<b>66.867,00</b>	<b>67.749,00</b>
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(4.141,00)	(7.792,00)	(8.742,00)	(8.742,00)
			previsioni di cassa	<b>63.045,08</b>	<b>75.167,51</b>		

## 0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Le entrate tributarie rappresentano una risorsa finanziaria sempre più importante e ormai insostituibile per il Comune.

La Provincia attua sull'intero territorio provinciale un misuratore che stima il gettito teorico di ogni Comune. La mancata riscossione di una parte dell'imposta, rispetto a quanto stimato a livello provinciale, comporta di conseguenza un minor livello di entrate correnti.

In quest'ottica è fondamentale avere a disposizione strumenti che, con l'ausilio della tecnologia e dell'informatica permettano una approfondita conoscenza del territorio e di quanto sul territorio costituisce elemento di imponibilità tributaria: gli edifici in primis ma anche le altre infrastrutture e i terreni. Solo in questo modo il Comune può, da un lato massimizzare le entrate tributarie, ma anche redistribuire il carico fiscale su una platea di contribuenti maggiormente ampia al fine dell'attuazione della equità fiscale.

L'ufficio tributi assicura una costante verifica degli adempimenti dei contribuenti in materia di ICI, IMU e IMIS, attraverso l'attività di accertamento, unitamente all'implementazione della banca dati delle unità immobiliari presenti sul territorio comunale.

Il Servizio Tributi risulta ben organizzato tenuto conto che i responsabili del procedimento dei singoli comuni continuano a curare le attività previste, coadiuvati dal responsabile del servizio.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026			
0104 Programma 04 Titolo 1	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Spese correnti	2.198,49	previsione di competenza	55.735,00	57.845,00	52.417,00	52.417,00		
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)		
			di cui fondo pluriennale vincolato	(1.228,00)	(3.802,00)	(3.674,00)	(3.674,00)		
			previsioni di cassa	55.736,55	56.241,49				
			<b>Totale Programma 04</b>	<b>2.198,49</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>55.735,00</b>	<b>57.845,00</b>	<b>52.417,00</b>	<b>52.417,00</b>
					di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(1.228,00)	(3.802,00)	(3.674,00)	(3.674,00)
		previsioni di cassa	55.736,55	56.241,49					

## 0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma comprende la gestione amministrativa ed economica del patrimonio immobiliare: dall'acquisizione, alienazione e permuta riferite ai beni immobili alla gestione dei contratti attivi e passivi, quali locazioni, concessioni, comodati ecc, alla gestione dei diritti sui beni di uso civico e tutti gli altri adempimenti giuridici e gestionali da un punto di vista amministrativo ed economico che possono interessare a vario titolo il patrimonio immobiliare del comune.

Ridurre i costi di manutenzione e definire il giusto utilizzo per ogni immobile è un obiettivo che l'amministrazione precedente ritiene prioritario.

Si continuerà con il monitoraggio e adeguamento delle valutazioni degli immobili comunali al fine di individuare ciò che è effettivamente necessario e ciò che non lo è per i fini istituzionali.

L'intento è anche quello di ridurre i costi di gestione attraverso la razionalizzazione dell'utilizzo dei beni posseduti.

Negli ultimi anni le singole Amministrazioni hanno attuato un programma di recupero e valorizzazione delle strutture esistenti al fine di non disperdere le notevoli risorse finanziarie a suo tempo impiegate per la realizzazione delle stesse.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026				
0105 Programma 05 Titolo 1	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Spese correnti	5.870,38	previsione di competenza	10.000,00	9.000,00	8.000,00	8.000,00			
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)			
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)			
			previsioni di cassa	14.878,89	14.870,38					
			Titolo 2	Spese in conto capitale	40.001,61	previsione di competenza	115.000,00	61.000,00	10.000,00	10.000,00
						di cui già impegnato		(372,10)	(372,10)	(0,00)
						di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	176.523,91	101.001,61					
<b>Totale Programma 05</b>	<b>Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</b>	<b>45.871,99</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>125.000,00</b>	<b>70.000,00</b>	<b>18.000,00</b>	<b>18.000,00</b>			
			di cui già impegnato		(372,10)	(372,10)	(0,00)			
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)			
			previsioni di cassa	191.402,80	115.871,99					

**EDILIZIA PRIVATA:**

Il programma comprende i servizi per l'edilizia relativi agli atti e alle istruttorie autorizzative, quali permessi a costruire, le segnalazioni per inizio attività edilizia e le dichiarazioni, con la redazione dell'istruttoria tesa alla verifica di tutto l'iter procedurale, dei contributi di costruzione e di tutti gli allegati e la documentazione necessari per la loro formalizzazione ed eventuale successivo rilascio, la predisposizione di certificati di destinazione urbanistica, le attività connesse alla vigilanza e al controllo edilizio del territorio, le certificazioni di agibilità e la definizione delle pratiche di condono.

Con decorrenza 17.01.2022 e provvisoriamente fino al 30.06.2024 è stato assunto nuovo personale di ausilio all'ufficio edilizia privata per far fronte alle crescenti richieste di autorizzazioni edilizie collegate agli incentivi fiscali per le ristrutturazioni del 110%.

**LAVORI PUBBLICI E GESTIONE DEL PATRIMONIO**

Il programma comprende l'insieme dei servizi e delle attività legate alla gestione e al miglioramento dei beni demaniali e patrimoniali. L'azione è tesa ad un naturale quanto motivato sviluppo dei beni di proprietà comunale tramite:

- manutenzione ordinaria
- investimenti straordinari (vedi programma di legislatura)

Gli addetti al Servizio tecnico svolgono una funzione determinante nel garantire il necessario coordinamento tra le scelte operative dell'Amministrazione e la successiva fase che ne comporta la realizzazione e rendicontazione.

Hanno anche il compito di salvaguardare il patrimonio immobiliare, garantendone una adeguata manutenzione tramite la collaborazione degli operai comunali nonché valorizzare e mantenere integro nella sua specificità il nostro territorio.

L'Unione ha stipulato una convenzione con il Comune Ruffrè Mendola che permette di utilizzare una unità aggiuntiva di personale assegnata al Servizio Tecnico al fine di migliorare il servizio offerto. È stato inoltre incaricata temporaneamente un tecnico esterno al fine di sopperire alla mancanza di personale e del responsabile del Servizio Lavori Pubblici

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
<b>0106 Programma 06</b>	<b>Ufficio tecnico</b>						
Titolo 1	Spese correnti	11.543,72	previsione di competenza	61.311,00	56.855,00	51.682,00	51.682,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(4.712,00)	(3.813,00)	(3.689,00)	(3.689,00)
			previsioni di cassa	65.887,20	64.585,72		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	7.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	7.000,00	5.000,00		
<b>Totale Programma 06</b>	<b>Ufficio tecnico</b>	<b>11.543,72</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>68.311,00</b>	<b>61.855,00</b>	<b>56.682,00</b>	<b>56.682,00</b>
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(4.712,00)	(3.813,00)	(3.689,00)	(3.689,00)
			previsioni di cassa	<b>72.887,20</b>	<b>69.585,72</b>		

**0107 Programma 07****Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile**

Al programma fanno capo i compiti e le funzioni svolte dai servizi demografici e URP. In particolare si tratta delle funzioni specifiche in materia di anagrafe, la raccolta sistematica dell'insieme delle notizie concernenti le famiglie e le convivenze di persone residenti o domiciliate nel Comune e delle persone già residenti, ora residenti all'estero, il controllo dei cittadini comunitari e extracomunitari; gestione delle procedure inerenti l'esercizio dell'elettorato attivo e passivo, gestione della Leva Militare e del Servizio Statistico. Elaborazione ed redazione dei registri di stato civile compresi i nuovi recenti adempimenti in materia di scioglimento dei matrimoni, unioni civili e coppie di fatto.

Il servizio Demografico risulta essere ben strutturato e efficiente. Il personale è rimasto nei singoli Comuni per far fronte anche alle richieste dei cittadini quale ufficio relazioni pubbliche.

Nel corso del 2023 si è provveduto ad assumere a tempo indeterminato una figura a copertura del posto vacante dopo il pensionamento del responsabile avvenuto nel 2017.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023		
				Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
<b>0107 Programma 07</b>	<b>Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>					
Titolo 1	Spese correnti	5.748,26	previsione di competenza	53.808,00	49.702,00	48.017,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(1.620,00)	(3.802,00)	(3.674,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsioni di cassa	52.341,75	51.648,26	
			previsione di competenza	0,00	1.684,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
Totale Programma	<b>07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</b>	<b>5.748,26</b>	previsioni di cassa	<b>0,00</b>	<b>1.684,00</b>	
			previsione di competenza	<b>53.808,00</b>	<b>51.386,00</b>	<b>48.017,00</b>
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	<b>(1.620,00)</b>	<b>(3.802,00)</b>	<b>(3.674,00)</b>
			previsioni di cassa	<b>52.341,75</b>	<b>53.332,26</b>	

**0108 Programma 08****Statistica e sistemi informativi****Il progetto digitalizzazione documentale**

Nel 2016 è stato acquistato l'hardware necessario per avviare e gestire il progetto di digitalizzazione documentale, oltre al relativo software di gestione.

L'Unione dei Comuni dell'Alta Anagnina ha avviato dunque il progetto nel 2017, iniziando con l'allestimento del corpus materiale cartaceo presente nei cinque Comuni, partendo dalle pratiche edilizie, per poi passare gradualmente ai progetti delle opere pubbliche più significative e ai PRG con le relative varianti intercorse negli anni.

La ricerca documentale è stata molto dispendiosa e complessa per i Comuni aderenti all'Unione, sia per la precarietà con cui il materiale è stato archiviato nel tempo, sia per l'avvicendamento di tecnici, ma ora con tempi relativamente esigui è possibile avere a disposizione tutta la documentazione che riguarda ogni singolo intervento effettuato su ogni edificio.

L'attività in parola che prosegue anche in questi mesi, risulta ovviamente rilevante per l'elevato numero di documentazione da digitalizzare consistente in progetti di opere pubbliche, varianti ai PRG, pratiche di edilizia privata (essendo la zona a indirizzo prevalentemente turistico, risultano numerose le richieste di ristrutturazione relative alle seconde case).

La distribuzione su vari territori degli archivi cartacei, e la loro diversa modalità di archiviazione ha creato ulteriori problematiche e quindi il progetto di digitalizzazione è stato anche un'occasione propizia per riordinare gli archivi.

Come già sopra evidenziato la digitalizzazione in parola si è rivelata necessaria anche per far fronte alle esigenze dei cittadini, connesse alle domande di agevolazioni fiscali per le ristrutturazioni edilizie recentemente varate.

Al Comune di Romeno, a valere sui fondi PNRR per i progetti di innovazione tecnologica e digitalizzazione istituiti dall'art. 239 del D.L. 34/2020 (Decreto rilancio) sono stati assegnati i seguenti finanziamenti:

progetto	importo
P.N.R.R. -M1 - C1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.1 - Esperienza del cittadino nei servizi pubblici - Comuni - Aprile 2022 CUP H11F22002270006	79.922,00
P.N.R.R. - M1 C1 - "Investimento 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali - Comuni - Luglio 22 CUP H11C22001490006	47.427,00
P.N.R.R. - Missione 1 - Componente 1- Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE (Comuni) aprile 2022" CUP H11CF22002670006	14.000,00
P.N.R.R. Missione 1 C componente 1 - Investimento 1.3 "DATI E INTERPODERABILITA' Misura 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) - Comuni (Ottobre 2022) CUP H51F22010220006	10.172,00
P.N.R.R. - Intervento PNC A.1.1 Rafforzamento Misura M1 - C1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" finanziato con risorse del FONDO COMPLEMENTARE AL PNRR - CUP H11F23001410001	1.684,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
0108 Programma 08 Titolo 1  Titolo 2  Totale Programma 08	Statistica e sistemi informativi Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	Spese in conto capitale	56.151,67	previsioni di cassa	0,00	0,00		
			previsione di competenza	146.452,00	24.172,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
	Statistica e sistemi informativi	56.151,67	di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	146.452,00	80.323,67		
			previsione di competenza	146.452,00	24.172,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	146.452,00	80.323,67		

### 0110 Programma 10

### Risorse umane

Il programma in oggetto riguarda l'organizzazione e gestione del personale con la specifica finalità di fornire allo stesso valido supporto sia per la sua formazione professionale che per tutti gli altri ambiti che lo riguardano (servizio mensa, norme in materia di sicurezza e salute dei lavoratori).

Notevolissima è la problematica emersa già da tempo in tutti i comuni aderenti all'Unione, soprattutto a causa delle dimissioni per pensionamenti o trasferimenti del personale addetto ai vari servizi, i cui ruoli non vengono coperti se non con figure a tempo determinato. Tutto ciò è dovuto al venir meno di un interesse da parte delle nuove generazioni allo svolgimento di mansioni, specialmente in alcuni specifici servizi comunali, che richiedono una elevata professionalità e che nel contempo implicano responsabilità non adeguatamente remunerate.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023				
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
0110 Programma 10 Titolo 1   Totale Programma 10	Risorse umane Spese correnti	5.486,97	previsione di competenza	5.128,00	5.128,00	1.500,00	1.500,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(2.128,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
	Risorse umane	5.486,97		previsioni di cassa	7.288,56	10.614,97		
				previsione di competenza	5.128,00	5.128,00	1.500,00	1.500,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(2.128,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	7.288,56	10.614,97			

## 0111 Programma 11

## Altri servizi generali

Il programma prevede tutte le spese non altrimenti specificate, in particolare nella gestione corrente è previsto il trasferimento all'Unione dei Comuni in base alla percentuale di contribuzione per far fronte alla spesa corrente. Si richiama a tal proposito la delibera del Consiglio Comunale nr. 21 del 10 luglio 2017 con la quale è stato modificato lo statuto dell'Unione dei Comuni e che prevede eventuale modifica delle percentuali di compartecipazione per l'uscita del Comune di Malosco. Con il primo gennaio 2019 le percentuali di compartecipazioni alle spese correnti sono state riviste a seguito della richiesta del Comune di Sarnonico e di quello di Malosco di uscire dall'Unione.

Nella parte in conto capitale è stato inserito lo stanziamento relativo al contributo straordinario da assegnare all'Unione per eventuali spese straordinarie sostenute dall'Unione stessa per conto dei Comuni aderenti.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023				
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
0111 Programma 11 Titolo 1  Titolo 2  Totale Programma 11	Altri servizi generali Spese correnti	5.206,36	previsione di competenza	977.446,08	988.343,14	990.855,00	990.855,00	
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)	
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
	Spese in conto capitale	2.404,71		previsioni di cassa	1.365.421,76	993.549,50		
				previsione di competenza	10.487,00	6.209,00	7.409,00	7.409,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	15.507,01	8.613,71		
	Altri servizi generali	7.611,07		previsione di competenza	987.933,08	994.552,14	998.264,00	998.264,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
di cui fondo pluriennale vincolato				(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)	
previsioni di cassa				1.380.928,77	1.002.163,21			

## MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

### 0301 Programma 01

### Polizia locale e amministrativa

Obiettivo del servizio è aumentare il livello della sicurezza oggettiva e percepita da parte dei cittadini, di monitorare il territorio, prevenire situazioni di pericolosità, assicurare il rispetto delle regole e favorendo la civile convivenza. Il servizio attualmente è gestito con personale del Comune messo a disposizione dell'Unione.

Con il 31/12/2020 il dipendente addetto alla polizia municipale ha raggiunto l'età pensionabile e quindi attualmente il ruolo suddetto risulta vacante.

Nel corso del 2024 l'intento è quello di procedere all'assunzione di una figura a tempo indeterminato e pieno a copertura del posto rimasto vacante.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
				Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
<b>MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza</b>							
<b>0301</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Polizia locale e amministrativa</b>					
	<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>0,00</b>				
			previsione di competenza	267,00	32.926,00	45.135,00	45.683,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(3.076,00)	(3.690,00)	(3.690,00)
			previsioni di cassa	267,00	29.850,00		
	<b>Totale Programma</b>	<b>01</b>	<b>Polizia locale e amministrativa</b>	<b>0,00</b>	<b>32.926,00</b>	<b>45.135,00</b>	<b>45.683,00</b>
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(3.076,00)	(3.690,00)	(3.690,00)
			previsioni di cassa	267,00	29.850,00		

### 0302 Programma 02

### Sistema integrato di sicurezza urbana

Anche in questo caso sono state compiute delle iniziative mirate tramite l'avvio del servizio di sicurezza da parte del Comune di Romeno e in parte dall'Unione Alta Anania consistente nell'installazione sul territorio di telecamere per la videosorveglianza.

Il sistema installato, tramite apposito software, permette, oltre a rilevare i passaggi delle auto di verificarne la regolarità assicurativa, revisionale, oppure se i veicoli sono stati rubati o sottoposti a fermo amministrativo.

Nell'ambito del progetto di prevenzione e aumento della sicurezza tramite l'ausilio della videosorveglianza si proseguirà con l'installazione di impianti di videosorveglianza che saranno installati nei punti strategici del territorio comunale.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
				Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
<b>MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza</b>							
<b>0302</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Sistema integrato di sicurezza urbana</b>					
	<b>Titolo 1</b>	<b>Spese correnti</b>	<b>0,00</b>				
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	0,00	0,00		
	<b>Titolo 2</b>	<b>Spese in conto capitale</b>	<b>3.522,14</b>				
			previsione di competenza	40.000,00	0,00	0,00	0,00
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	56.663,98	3.522,14		
	<b>Totale Programma</b>	<b>02</b>	<b>Sistema integrato di sicurezza urbana</b>	<b>3.522,14</b>	<b>40.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	56.663,98	3.522,14		

## MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

### 0401 Programma 01

### Istruzione prescolastica

Nel programma è inserita la spesa relativa al personale che lavora presso la scuola materna di Romeno. La scuola offre un servizio educativo di alto livello, la struttura è nuova e in buone condizioni e può accogliere fino a 3 sezioni di bambini. Il Comune farà fonte alle spese in conto investimenti relativamente alla manutenzione della scuola stessa.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023				
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
<b>MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio</b>								
<b>0401</b>	<b>Programma 01</b>		<b>Istruzione prescolastica</b>					
	Titolo 1	3.050,74	Spese correnti	previsione di competenza	124.467,00	110.477,00	108.543,00	108.332,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(3.285,00)	(3.877,00)	(3.495,00)	(3.484,00)
				previsioni di cassa	121.182,00	109.650,74		
	Titolo 2	1.264.788,25	Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.819.700,00	19.000,00	10.500,00	10.500,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	1.819.968,40	1.283.788,25		
	<b>Totale Programma 01</b>	<b>1.267.838,99</b>	<b>Istruzione prescolastica</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.944.167,00</b>	<b>129.477,00</b>	<b>119.043,00</b>	<b>118.832,00</b>
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(3.285,00)	(3.877,00)	(3.495,00)	(3.484,00)
				previsioni di cassa	1.941.150,40	1.393.438,99		

### 0402 Programma 02

### Altri ordini di istruzione non universitaria

Per la scuola primaria vengono garantiti interventi di acquisto di beni e prestazioni di servizi necessari al funzionamento e tutte le manutenzioni ordinarie (in capo all'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA) e straordinarie che si rendono necessarie per il mantenimento della stessa e per poter fornire agli alunni uno standard qualitativo il più elevato possibile compatibilmente con le risorse disponibili.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023				
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
<b>MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio</b>								
<b>0402</b>	<b>Programma 02</b>		<b>Altri ordini di istruzione non universitaria</b>					
	Titolo 1	0,00	Spese correnti	previsione di competenza	500,00	500,00	500,00	500,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	500,00	500,00		
	Titolo 2	18.054,31	Spese in conto capitale	previsione di competenza	22.000,00	18.000,00	5.500,00	5.500,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	37.576,91	36.054,31		
	<b>Totale Programma 02</b>	<b>18.054,31</b>	<b>Altri ordini di istruzione non universitaria</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>22.500,00</b>	<b>18.500,00</b>	<b>6.000,00</b>	<b>6.000,00</b>
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	38.076,91	36.554,31		

## MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA'

### 0501 Programma 01

### Valorizzazione dei beni di interesse storico

La fruizione dei beni di interesse storico è ritenuto importante sia in chiave turistica che di benessere dei cittadini.

L'acquisizione dell'immobile ex Casa Lorenzi in Romeno ha comportato anche il restauro e recupero di un antico affresco e di un crocifisso presso la Soprintendenza beni culturali della PAT.

E' stato predisposto il bando per "concorso di idee" al fine di recuperare e valorizzare dal punto di vista architettonico la piazza centrale di Romeno ed è stato assegnato l'incarico per la redazione del progetto di massima volto al recupero della Piazza. Con delibera consiliare nr. 8 del 28.04.2021 è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di riqualificazione della piazza.

## 0502 Programma 02      Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Interventi per la diffusione della cultura su tutto il territorio comunale rivolto a tutte le età nella piena collaborazione con le associazioni del settore.

In questo programma è inserita anche la spesa relativa alla gestione della biblioteca di Romeno per quanto riguarda la spesa in conto capitale per l'acquisto dei libri e dei video. In particolare si evidenzia che dal 2017 il Comune di Romeno trasferisce le risorse per l'acquisto diretto dal responsabile della biblioteca del comune di Predaia. I libri e i video saranno comunque di proprietà del comune di Romeno. Prosegue la collaborazione con la Biblioteca con iniziative educative rivolte alla scuola materna ed elementare attraverso l'apertura degli spazi della biblioteca al mattino e la continuazione della convenzione con il comune di Predaia per l'attività corrente (acquisto libri, attività di back office per gli spettacoli).

Il progetto di rendere autonoma la biblioteca di Romeno, indipendente rispetto alla struttura di Predaia della attualmente è il punto di lettura dovrà con ogni probabilità essere abbandonato causa il numero limitato dell'utenza che attualmente usufruisce di tale servizio.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2024		
				Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
<b>MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>						
<b>0502</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</b>				
Titolo 1	Spese correnti	3.385,96	14.233,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
			di cui già impegnato	(950,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	16.160,20	13.385,96	
Titolo 2	Spese in conto capitale	7.031,73	28.000,00	12.500,00	6.500,00	6.500,00
			di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	30.980,82	19.531,73	
Totale Programma	<b>02</b>	<b>10.417,69</b>	<b>42.233,00</b>	<b>22.500,00</b>	<b>16.500,00</b>	<b>16.500,00</b>
			di cui già impegnato	(950,00)	(0,00)	(0,00)
			di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsioni di cassa	<b>47.141,02</b>	<b>32.917,69</b>	

## MISSIONE 06      POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO

### 0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Lo sport è importante sia per il benessere fisico sia perché trasmette valori sani quale l'impegno e il sacrificio che è alla base di ogni risultato, l'importanza di lavorare in squadra, il rispetto che si deve ai concorrenti, l'importanza di osservare delle regole.

In quest'ottica va confermato il lavoro con le associazioni e le famiglie, per incentivare lo sport, per la formazione delle persone, l'attività fisica pulita che genera relazioni e benessere psico fisico, incentivando l'educazione civica e ambientale.

Nel corso dell'anno 2020, tramite un accordo trentennale di concessione con la Parrocchia di Romeno, proprietaria della zona sportiva adiacente la chiesa parrocchiale, si è data attuazione ad un intervento di recupero dell'attuale campo sportivo ove verranno realizzati due campi da gioco. Dell'iniziativa è partecipe anche l'Unione dei Comuni con un contributo in c/capitale in quanto la struttura che sarà realizzata potrà essere utilizzata anche dagli altri Comuni aderenti all'Unione stessa.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI			
				Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
<b>MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>							
<b>0601</b>	<b>Programma 01 Sport e tempo libero</b>						
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	20.255,40	previsione di competenza	184.032,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	294.339,86	20.255,40	
	<b>Totale Programma 01</b>	<b>Sport e tempo libero</b>	<b>20.255,40</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>184.032,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	294.339,86	20.255,40	

## MISSIONE 07 TURISMO

### 0701 Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Il compito dell'Amministrazione è di focalizzare e condividere con gli attori di settore una strategia di sviluppo tenendo in debito conto e cercando di conciliare quella che è l'attività economica prevalente della zona (frutticoltura) con l'attività turistica.

Gli interventi principali sono di proporre progetti di riqualificazione/abbellimento ambientali volti a favorire l'afflusso turistico, con particolare attenzione alla cura del territorio che ci circonda con un occhio di riguardo alla valorizzazione della cultura dell'accoglienza.

Le attività proposte saranno finalizzate inoltre a creare le condizioni ideali per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio.

L'Unione tramite i propri enti continuerà a sostenere le iniziative locali ed in particolare le "Pro Loco" che svolgono un servizio essenziale nell'ambito della promozione turistica. Rappresentano le associazioni territoriali che più hanno a cuore la realtà dei singoli paesi, in quanto espressione della cultura locale.

Non appena possibile verranno proposti progetti di riqualificazione/abbellimento e attività per favorire l'afflusso turistico prestando la massima cura al territorio che ci circonda e soprattutto promuovendo la cultura dell'accoglienza. In questa ottica si colloca il progetto di riqualificazione/abbellimento del centro storico con la realizzazione di un parco tematico (celtico).

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
<b>MISSIONE 07 Turismo</b>							
<b>0701</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	3.000,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
				previsioni di cassa	3.000,00	0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	<b>Totale Programma 01</b>	<b>Sviluppo e valorizzazione del turismo</b>	<b>0,00</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <b>previsioni di cassa</b>	<b>3.000,00</b> (0,00) (0,00) <b>3.000,00</b>	<b>0,00</b> (0,00) (0,00) <b>0,00</b>	<b>0,00</b> (0,00) (0,00) <b>0,00</b>

## MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

### 0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Il presente programma interessa la disciplina dell'urbanistica, la gestione del territorio, operando sia con una gestione ordinaria delle tematiche sia con interventi di natura straordinaria. Il servizio garantisce una costante attività di informazione al pubblico gestione della pianificazione subordinata, redazione delle varianti al PRG vigente, coordinamento tecnico amministrativo afferente la stesura e l'elaborazione dei piani attuativi previsti dallo strumento urbanistico..

Comprende le spese per il miglioramento qualitativo degli spazi esistenti.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
<b>MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>							
<b>0801</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Urbanistica e assetto del territorio</b>					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	17.400,00 (0,00) (0,00)	5.500,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
				previsioni di cassa	17.400,00	5.500,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	90.968,96	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	91.750,00 (0,00) (0,00)	13.150,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
				previsioni di cassa	204.510,34	104.118,96	
	<b>Totale Programma 01</b>	<b>Urbanistica e assetto del territorio</b>	<b>90.968,96</b>	<b>previsione di competenza</b> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <b>previsioni di cassa</b>	<b>109.150,00</b> (0,00) (0,00) <b>221.910,34</b>	<b>18.650,00</b> (0,00) (0,00) <b>109.618,96</b>	<b>0,00</b> (0,00) (0,00) <b>0,00</b>

**MISSIONE 09****SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE****0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**

Il territorio è da sempre un bene comune importante e indivisibile e si cercherà, in tutti i modi e per quanto oggettivamente possibile, di renderlo sempre più fruibile ai cittadini, oltre che sensibilizzare tutti e costantemente al doveroso rispetto dell'ambiente.

Anche a causa dei noti fenomeni idrogeologici e atmosferici connessi ai mutamenti climatici in atto, l'ambiente che ci circonda è sottoposto a grave pericolo e depauperamento. Bisogna cercare in ogni modo di proteggere questo bene essenziale per la nostra sopravvivenza e per le generazioni che verranno, promuovendo fin da subito politiche atte a proteggere e salvaguardare questa ricchezza inestimabile che ci ha concesso Madre Natura.

Il programma si riferisce alle spese per la gestione di parchi, giardini, verde pubblico, alberature stradali ecc. relative a manutenzione ed acquisto arredo urbano, attrezzature e materiale vario.

Nel programma assume particolare rilievo la spesa relativa all'intervento 19 – lavori socialmente utili tramite personale che si occupa direttamente del verde pubblico e la cui gestione viene totalmente attuata dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anania.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI		
				Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
<b>MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>						
<b>0902</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>				
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	4.000,00 (0,00) (0,00)	3.000,00 (0,00) (0,00)	2.000,00 (0,00) (0,00)
Titolo 2	Spese in conto capitale	6.487,50	previsioni di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	4.000,00 39.820,02 (0,00) (0,00)	3.000,00 7.000,00 (0,00) (0,00)	2.000,00 2.000,00 (0,00) (0,00)
Totale Programma	<b>02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale</b>	<b>6.487,50</b>	previsioni di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	47.259,12 43.820,02 (0,00) (0,00) 51.259,12	13.487,50 10.000,00 (0,00) (0,00) 16.487,50	4.000,00 4.000,00 (0,00) (0,00)

**0904 Programma 04 Servizio idrico integrato**

Il servizio idrico è fondamentale perché l'acqua è il bene primario e una gestione corretta ed oculata della rete fognaria può assicurare uno standard igienico sanitario e ambientale elevato.

Obiettivi del programma sono mantenere l'efficienza delle strutture adite, con la finalità di ridurre lo spreco di acqua e i connessi costi.

Nel corso dell'anno si prevede di concludere la realizzazione delle OPERE IGIENICO SANITARIE VIA AL DOS E VIA FONTON e di sistemare alcuni punti dell'acquedotto comunale.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
<b>MISSIONE</b> 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
0904	Programma	04	Servizio idrico integrato					
	Titolo 1		Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
					di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Titolo 2		Spese in conto capitale	372.407,20	previsione di competenza	414.860,18	25.000,00	5.000,00
					di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	531.781,63	397.407,20	
	Totale Programma	04	Servizio idrico integrato	372.407,20	previsione di competenza	414.860,18	25.000,00	5.000,00
					di cui già impegnato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
					previsioni di cassa	531.781,63	397.407,20	

### 0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Il programma prevede l'amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Sono inserite in questa parte di bilancio le spese relative alla gestione dei beni di uso civico che sono totalmente gestite sul bilancio del Comune. Il programma comprende anche la spesa per l'eventuale fatturazione del legname e il versamento delle migliorie boschive sulla vendita di legname uso commercio.

L'Amministrazione sta seguendo con preoccupazione, l'acuirsi delle problematiche connesse alla diffusione nei boschi dell'insetto denominato "Bostrico", un piccolo coleottero presente naturalmente nei boschi di abete rosso dell'arco alpino. La presenza di grandi quantitativi di piante danneggiate e disperse nei boschi causa la tempesta "Vaia" ha permesso alle popolazioni di bostrico di passare da una presenza endemica ad una presenza epidemica, destinata a durare qualche anno. La comparsa del bostrico richiede un piano attento e coordinato di taglio al fine di ridurre il più possibile i danni che stanno subendo i nostri boschi. Tali operazioni sono necessarie inoltre per mantenere valore e prezzo di mercato del legname, che allo stato attuale sta risentendo in maniera significativa di questa problematica.

In capo all'Unione è in itinere il progetto di "Studio/investimento sulla conservazione della biodiversità e potenziamento dei servizi ecosistemici del paesaggio rurale dell'Alta Val di Non". Obiettivo dello studio è la quantificazione e la valorizzazione dei molteplici servizi ecosistemici offerti dal paesaggio rurale dell'Alta Val di Non, in cui le ampie distese di praterie semi-naturali presentano ancora una multifunzionalità degna di essere conservata e potenziata, soprattutto in termini di habitat per specie floristiche e faunistiche target di particolare interesse conservazionistico (fra le altre, re di quaglie).

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
<b>MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>							
<b>0905</b>	<b>Programma 05</b>	<b>Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>					
	Titolo 1	Spese correnti	7.198,47	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	31.950,00 (0,00) (0,00)	26.000,00 (0,00) (0,00)	19.500,00 (0,00) (0,00)
	Titolo 2	Spese in conto capitale	31.978,68	previsioni di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	67.558,66 19.561,40 (0,00) (0,00)	33.198,47 9.315,00 (0,00) (0,00)	0,00 0,00 (0,00) (0,00)
	Totale Programma	<b>05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione</b>	<b>39.177,15</b>	<b>previsione di competenza</b> <b>di cui già impegnato</b> <b>di cui fondo pluriennale vincolato</b> <b>previsioni di cassa</b>	<b>51.511,40</b> <b>(0,00)</b> <b>(0,00)</b> <b>38.978,68</b>	<b>35.315,00</b> <b>(0,00)</b> <b>(0,00)</b> <b>41.293,68</b>	<b>19.500,00</b> <b>(0,00)</b> <b>(0,00)</b> <b>19.500,00</b>
				<b>previsioni di cassa</b>	<b>106.537,34</b>	<b>74.492,15</b>	

## MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

### 1002 Programma 02 Trasporto pubblico Locale

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 219 del 11.02.2011 gli impianti di risalita in località Campi di Golf al Passo della Mendola e Monte Nock sono stati individuati come impianti funiviari di interesse locale.

Tutte le comunità dell'Alta Val di Non sono interessate all'imposizione di obblighi di servizio pubblico in quanto hanno unitariamente aderito al progetto di fusione per incorporazione di PREDAlA S.p.a. e MONTE NOCK RUFFRÈ MENDOLA S.r.l. in ALTA VAL DI NON S.p.a. ai sensi dell'art. 2502 C.C., sotto il nome di "ALTIPIANI VAL DI NON S.P.A."

Conseguentemente i comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone, tramite i loro rispettivi Consigli comunali, si sono favorevolmente espressi per l'aumento del capitale sociale nella Altipiani Val di Non spa al fine di attuare una serie di interventi volti ad una manutenzione straordinaria degli impianti di risalita del Monte Nock. Si tratta di un preciso segnale da parte delle nostre Amministrazioni volto alla valorizzazione dell'offerta turistica locale, tenendo ben presente che va anche salvaguardata e implementata la possibilità per i residenti di usufruire delle strutture ricreative già presenti sul territorio.

### 1004 Programma 04 Altre modalità di trasporto

Il programma comprende l'amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto per vie d'acqua.

### 1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Il programma della viabilità rappresenta un impegno importante per l'Amministrazione al fine di garantire la sicurezza e il mantenimento delle strutture viarie sul territorio. Riguarda la mobilità e la relativa illuminazione pubblica, sia come interventi di manutenzione consistenti nella sostituzione di asfalto ammalorato (inclusa la pavimentazione in porfido), la segnaletica stradale vetusta e il posizionamento di nuova sia con interventi di miglioramenti e messa a norma degli impianti di illuminazione esistenti.

In particolare per quanto riguarda la manutenzione straordinaria delle si è appaltato (e sono in fase di ultimazione le opere) anche il rifacimento integrale del marciapiede di via M. Endrici di Romeno come da progetto presentato dall'arch. Walter Dalpiaz che prevede anche l'illuminazione della via. E' altresì in corso di realizzazione

la MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'ILLUMINAZIONE PUBBLICA – NELLA FRAZIONE DI MALGOLO. Sono state altresì appaltati i lavori relativi alla SISTEMAZIONE DELL'INCROCIO SULLA S.S. 43 DIR. DELLA VALLE DI NON - DIRAMAZIONE SARNONICO - OPERA S-892 – opera molto importante da realizzarsi tramite il contributo concesso da parte del Servizio Viabilità della Provincia di Trento.

Nel corso degli ultimi anni sono stati considerati prioritari gli interventi di ammodernamento e potenziamento degli impianti di illuminazione pubblica. L'impianto di illuminazione risultava datato con tecnologie ormai obsolete, con costi di manutenzione e funzionamento molto elevati, nonché con una qualità illuminotecnica molto scadente.

Per l'anno 2024 (oltre all'ordinaria manutenzione della illuminazione pubblica) si segnalano le iniziative che riguardano le opere di efficientamento energetico (grazie al contributo in c/ annualità concesso ai sensi dell'articolo 1 comma 29-37 della Legge di Bilancio dello Stato per l'anno 2020 integrato dal DM del Ministro dell'Interno dell'1.11.2020 – pari ad euro 50.000,00)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026	
<b>MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>							
<b>1005</b>	<b>Programma 05</b>	<b>Viabilità e infrastrutture stradali</b>					
	Titolo 1	Spese correnti	5.610,03	previsione di competenza 105.093,00	85.774,00	82.733,00	82.433,00
				di cui già impegnato (0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato (5.750,00)	(2.824,00)	(2.567,00)	(2.567,00)
				previsioni di cassa 100.434,56	88.560,03		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	921.878,10	previsione di competenza 1.062.319,67	108.358,00	20.000,00	20.000,00
				di cui già impegnato (0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato (0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa 1.234.010,29	1.030.236,10		
	<b>Totale Programma</b>	<b>05 Viabilità e infrastrutture stradali</b>	<b>927.488,13</b>	<b>previsione di competenza 1.167.412,67</b>	<b>194.132,00</b>	<b>102.733,00</b>	<b>102.433,00</b>
				di cui già impegnato (0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato (5.750,00)	(2.824,00)	(2.567,00)	(2.567,00)
				previsioni di cassa 1.334.444,85	1.118.796,13		

## MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE

### 1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Il sistema volontario dei VVF è l'espressione più alta del volontariato locale. L'obiettivo è garantire ai tre corpi (Romeno, Salter e Malgolo) facilità ed efficienza nell'intervento sul territorio, non solo in contesti di emergenza. Sono programmati interventi per l'ottimizzazione dei costi.

Al fine di completare la pratica per l'ottenimento definitivo del contributo per la manutenzione straordinaria della caserma dei VVFF di Romeno è stata inserita la posta per le spese tecniche, con successive variazioni sarà previsto l'intero intervento.

Nel bilancio 2024 sono stati inseriti 15.000,00 euro destinati ad opere di sistemazione e manutenzione straordinaria delle tre caserme dei vigili del fuoco frazionali che fanno capo al Comune di Romeno (installazione di stanghe per il controllo accessi) ed euro 15.000,00 destinati a contributi straordinari per l'acquisto di ausili di protezione.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
<b>MISSIONE 11 Soccorso civile</b>							
<b>1101</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Sistema di protezione civile</b>					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	0,00	0,00	
	Titolo 2	Spese in conto capitale	10.559,04	previsione di competenza	30.000,00	30.000,00	5.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	34.959,30	40.559,04	
	<b>Totale Programma</b>	<b>01 Sistema di protezione civile</b>	<b>10.559,04</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>30.000,00</b>	<b>30.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	<b>34.959,30</b>	<b>40.559,04</b>	

## MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE

### 1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

In questo programma si definiscono le attività e gli obiettivi per la fascia da 0 a 3 anni e le attività svolte al di fuori del contesto programmatico scolastico.

L'intento è sostenere le famiglie, qualunque sia la loro scelta, indirizzata ad accudire i propri bambini direttamente o volta ad avvalersi dei servizi specifici per la prima infanzia, quali asili nido e Tagesmutter gestiti da enti privati.

L'obiettivo posto sarà dunque quello di verificare l'efficacia degli interventi attuati sul territorio ed evitare disagi socio-educativi che possano ripercuotersi negativamente nel tempo creando episodi di marginalità sui quali diventa poi difficile intervenire.

In questo programma nel corso del 2023 è stata inserita la programmata REALIZZAZIONE DELL'ASILO NIDO IN C.C. SALTER per la quale è previsto un costo totale pari ad euro 1.140.000,00. Apposita domanda di finanziamento è già stata formalizzata ed inviata alle competenti autorità amministrative ai sensi dei fondi concedibili ai sensi del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023			
					Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
<b>MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>							
<b>1201</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>					
	Titolo 1	Spese correnti	1.288,92	previsione di competenza	1.289,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	1.289,00	1.288,92	
	<b>Totale Programma</b>	<b>01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido</b>	<b>1.288,92</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.289,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	<b>1.289,00</b>	<b>1.288,92</b>	

## 1204 Programma 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Le politiche rivolte agli anziani mirano alla loro inclusione nel tessuto sociale dei paesi, rendendoli partecipi e protagonisti delle attività.

E' una sfida da vincere essendo le nostre comunità ormai e irreversibilmente composte da persone sempre più anziane.

Mettere a disposizione dei servizi di affiancamento per le famiglie finalizzati a rendere, il più possibile, gli anziani autonomi è un obiettivo da perseguire.

Tra le opere programmate nel prossimo triennio (al momento senza finanziamenti stanziati) è prevista la realizzazione di una casa di riposo per gli anziani residenti all'interno del nostro territorio.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI				
				Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026		
<b>MISSIONE</b> 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
<b>1204</b>	<b>Programma 04</b>	<b>Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale</b>						
	Titolo 2	Spese in conto capitale	12.698,61	previsione di competenza	13.500,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	Totale Programma	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	12.698,61	previsioni di cassa	13.500,00	12.698,61		
				previsione di competenza	13.500,00	0,00	0,00	0,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	13.500,00	12.698,61		

## 1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Le famiglie sono sempre la base del tessuto sociale di ogni Comunità e la loro conformazione è cambiata nel tempo, come pure le loro esigenze.

L'Amministrazione intende sostenerle attraverso la messa a disposizione di strutture per l'aggregazione, con interventi formativi/informativi sulle varie tematiche, organizzando, direttamente o per mezzo delle associazioni di volontariato, attività di socializzazione per i ragazzi nei momenti non coperti dalle istituzioni scolastiche

## 1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Si ritiene importante mantenere efficienti i cimiteri esistenti in quanto contribuiscono a mantenere alto il senso di appartenenza alla comunità del proprio paese.

Sono giunti al termine gli interventi progettati e che riguardano il Cimitero di Salter, quello di Romeno e Malgolo. Per il primo è stata sistemata la cinta perimetrale della parte vecchia del Cimitero. Contestualmente si è provveduto alla manutenzione della scala di accesso alla parte nuova del Cimitero che risulta interessata da notevoli infiltrazioni d'acqua con conseguente formazioni di polveri di salnitro.

Per il Cimitero di Romeno è stata realizzata la copertura del manufatto che ospita i loculi cimiteriali. Tale struttura si stava infatti progressivamente deteriorando a causa degli agenti atmosferici.

# MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

**1401 Programma 01 Industria PMI e Artigianato**

## FONDO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI DEGLI ENTI LOCALI DI CUI ALL'ART. 106 DEL DL 34/2020, CONVERTITO DALLA 77/2020

Con l'art. 1 co. 65-ter, 1,27 dicembre 2017, n. 205 prevede la costituzione di un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022. Detto fondo, costituito prima dell'insorgere dell'emergenza sanitaria Covid-19, è stato successivamente integrato, da ultimo con l'art. 243 d.l. 19 maggio 2020, n. 34, convertito, anche al fine di consentire di far fronte alle maggiori necessità di sostegno nel settore artigianale e commerciale, conseguenti al manifestarsi della pandemia.

Con D.P.C.M. 24 settembre 2020, pubblicato in Gazzetta ufficiale de 4 dicembre 2020, si è provveduto alla ripartizione, nonché all'individuazione dei termini, delle modalità di accesso e di rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul fondo di sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali per ciascuno degli anni 2020 2021 2022.

Il fondo in questione è ripartito tra i comuni individuati secondo le modalità ed i criteri indicati dal D.P.C.M. in parola. In particolare ne risultano assegnatari anche per la Provincia di Trento:

- i comuni identificati come Intermedi, Periferici e Ultra periferici dall'accordo di Partenariato 2014-2020 relativo alla Strategia nazionale per le Aree interne, con popolazione fino a 3000 abitanti
- i comuni identificati come Periferici e Ultra periferici dal medesimo accordo di Partenariato con popolazione fino a 5000 abitanti.

Precisato che il Comune di Romeno risulta assegnatario del contributo suddetto.

L'art. 5 del D.P.C.M. prevede che il contributo concesso al comune sia direttamente erogato allo stesso, in ragione delle singole annualità da parte del MEF. Non è prevista, in questo caso l'intermediazione da parte dell'Amministrazione provinciale.

Per le annualità successive alla prima, l'erogazione è subordinata al completo utilizzo delle risorse erogate in riferimento alle precedenti annualità, come verificato all'esito del monitoraggio di cui all'art 6. L'art. 7 dello stesso decreto prevede che il contributo è revocato, integralmente o parzialmente, nel caso di mancato o parziale utilizzo, verificato attraverso il monitoraggio di cui all'art. 6, entro 6 mesi dalla conclusione dell'annualità di riferimento.

Secondo le indicazioni fornite da Anci e Uncem, se l'Ente non ha impegnato la spesa entro il 2022, la rata riferita all'anno 2022 costituirà avanzo vincolato. Lo stesso avanzo potrà essere applicato al bilancio di previsione 2023-2025 ed utilizzato anche prima dell'approvazione del conto consuntivo 2022, secondo le modalità previste dall'art. 187, co. 3, del TUEL.

L'Amministrazione è attualmente impegnata nella stesura del bando per fissare i criteri per l'individuazione dei beneficiari nonché gli importi da assegnare. La quota assegnata per il 2023 pari a € 19.777,00 è stata applicata al bilancio 2024.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO		
				2024	2025	2026
<b>MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività</b>						
<b>1401 Programma 01</b>	<b>Industria PMI e Artigianato</b>					
Titolo 1	Spese correnti	3.000,00	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	3.000,00 (0,00) (0,00)	22.777,00 (0,00) (0,00)	0,00 (0,00) (0,00)
Totale Programma 01	Industria PMI e Artigianato	3.000,00	previsioni di cassa previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato previsioni di cassa	3.000,00 3.000,00 (0,00) (0,00) 3.000,00	25.777,00 22.777,00 (0,00) (0,00) 25.777,00	0,00 0,00 (0,00) (0,00) 0,00

## MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI

### 2001 Programma 01 Fondo di riserva

Gli stanziamenti previsti per il triennio 2024-2026 saranno adeguati ai sensi e nei limiti della normativa attualmente vigente. Gli stessi potranno essere utilizzati solo per esigenze connesse a situazioni impreviste e straordinarie

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni			
				dell'anno 2024	dell'anno 2025	dell'anno 2026	
<b>MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti</b>							
<b>2001</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Fondo di riserva</b>					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.600,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	10.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	10.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
	Totale Programma	01 Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsioni di cassa</i>	7.600,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 0,00	10.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 13.500,00	10.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>

### 2002 Programma 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

E' il fondo per i credi di dubbia esigibilità costituito seguendo le indicazioni operative.

L'insolvenza in questi anni, causa la crisi, è in crescita un po' ovunque e analizzare con attenzione i crediti di dubbia esigibilità è una attività sempre più importante ai fini di qualificare in maniera corretta e veritiera la consistenza effettiva dei residui.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni			
				dell'anno 2024	dell'anno 2025	dell'anno 2026	
<b>MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti</b>							
<b>2002</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	2.300,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	2.300,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
	Totale Programma	02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsioni di cassa</i>	4.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 0,00	2.300,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> 0,00	2.300,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>

### 2003 Programma 03 Altri fondi

Nel programma è previsto lo stanziamento per il fondo a copertura delle eventuali perdite in organismi partecipati e quello inerente il fondo per rischi legali a fronte di contenziosi in essere.

#### **FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI (FGDC)**

La legge di bilancio 2019 (L145/2018, art. 1 commi 859 e seguenti), come modificata da DL crescita (DL 34/2019), impone a decorrere dal 2021, alcune penalizzazioni agli enti che non riducono il proprio stock di debito commerciale scaduto e che

non rispettano i tempi di pagamento previsti dalla normativa; i tempi di pagamento e ritardo sono calcolati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni (PCC). La penalità, per le amministrazioni in contabilità finanziaria, consiste nell'istituire in parte corrente di bilancio il "fondo di garanzia

debiti commerciali”, sul quale non sono ammessi impegni e pagamenti e il cui finanziamento è destinato a confluire in avanzo al termine dell’esercizio finanziario.

La Legge (comma 859 lettera a) e comma 862 lettera 4) prevede che, con delibera di giunta da adottare entro il 28 febbraio, gli enti Locali debbano stanziare, nella parte corrente del proprio bilancio, un accantonamento denominato Fondo di Garanzia debiti commerciali per un importo pari:

- al 5% degli stanziamenti riguardanti nell’esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, nel caso in cui il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell’esercizio precedente non sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente. Tale misura si applica solo nel caso in cui il debito residuo dell’esercizio precedente sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio. La penalità si applica (comma 868), inoltre agli enti che non hanno rispettato contemporaneamente le seguenti condizioni:
  - pubblicazione dell’ammontare complessivo dei debiti di cui all’art. 33 del D.Lgs 33/2013
  - trasmissione alla PCCC dello stock del debito residuo
  - trasmissione alla PCC della comunicazione dell’avvenuto pagamento delle fatture (le trasmissioni alla PCC non sarebbero comunque più necessarie dopo l’avvio a regime della SIOPE+)
- nei casi diversi da quelli di cui alla lettera a), per gli Enti che presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell’anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dell’art. 4 del D.Lgs 231/2002 l’importo e pari (comma 859 lettera b) e 862):
- al 5% degli stanziamenti riguardanti nell’esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, e ritardi superiori ai 60 giorni, registrati nell’esercizio precedente;
- al 3% degli stanziamenti riguardanti nell’esercizio in corso la spesa per l’acquisto di beni e di servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell’esercizio precedente;
- al 2% degli stanziamenti riguardanti nell’esercizio in corso la spesa per l’acquisto di beni e di servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell’esercizio precedente;
- al 1% degli stanziamenti riguardanti nell’esercizio in corso la spesa e l’acquisto di beni e di servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell’esercizio precedente.

Il Comune di Romeno non si trova in nessuna delle situazioni sopra descritte in quanto non ha accumulato alcun ritardo nel pagamento dei propri fornitori (vedi indicatore sulla piattaforma).

Nella missione 20.03 programma 3 – ALTRI FONDI – sono previsti anche gli accantonamenti per il FONDO VINCOLATO PER COPERTURA PERDITE ORGANISMI PARTECIPATI, l’ACCANTONAMENTO FONDO RISCHI LEGALI, l’ACCANTONAMENTO FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO TUTTI I SERVIZI ed infine l’ACCANTONAMENTO PER INDENNITA' DI FINE MANDATO - QUOTA DI COMPETENZA DELL'ANNO FINANZIARIO.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
<b>MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti</b>						
<b>2003</b>	<b>Programma 03</b>	<b>Altri Fondi</b>				
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	27.190,00	26.970,00	26.970,00
		previsione di competenza				
		di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	0,00		
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di competenza				
		di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	0,00		
	<b>Totale Programma 03</b>	<b>Altri Fondi</b>	<b>0,00</b>	<b>27.190,00</b>	<b>26.970,00</b>	<b>26.970,00</b>
		previsione di competenza				
		di cui già impegnato			(0,00)	(0,00)
		di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	(0,00)	(0,00)
		previsioni di cassa	0,00	0,00		

## MISSIONE 50 Debito pubblico

### 5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Nel programma è prevista la restituzione a favore della Provincia Autonoma di Trento dell'importo dovuto per l'operazione di estinzione anticipata dei mutui eseguita dalla Provincia per conto dei comuni.

La Giunta provinciale con deliberazioni n. 708 del 4 maggio 2015, n. 1035 del 17 giugno 2016 e n. 2167 del 14.12.2017 ha approvato i criteri e modalità di recupero di tali somme che per il Comune di Romeno ammontano a € 34.740,00 annuali a partire dal 2018 sino al 2027.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni			
				dell'anno 2024	dell'anno 2025	dell'anno 2026	
<b>MISSIONE 50 Debito pubblico</b>							
<b>5002</b>	<b>Programma 02</b>	<b>Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari</b>					
	Titolo 4	Rimborso Prestiti	138.960,00	previsione di competenza	34.740,00	34.740,00	34.740,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	Totale Programma	02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	138.960,00	previsioni di cassa	173.700,00	173.700,00	
				previsione di competenza	34.740,00	34.740,00	34.740,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	173.700,00	173.700,00	

## MISSIONE 60 ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

### 6001 Programma 01 Restituzione anticipazioni di tesoreria

Esborsi connessi alla restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per far fronte a momentanee esigenze di liquidità in particolar modo dovute ai ritardi nei trasferimenti provinciali. Soprattutto negli ultimi anni (causa il rispetto dei vincoli obbligatori imposti per la finanza pubblica dalla normativa europea) la necessità dell'ente di ricorrere a tali temporanee operazioni finanziarie è sempre più frequente.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni			
				dell'anno 2024	dell'anno 2025	dell'anno 2026	
<b>MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie</b>							
<b>6001</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Restituzione anticipazione di tesoreria</b>					
	Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	800.000,00	800.000,00	800.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	Totale Programma	01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	previsioni di cassa	800.000,00	800.000,00	
				previsione di competenza	800.000,00	800.000,00	800.000,00
				di cui già impegnato		(0,00)	(0,00)
				di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	(0,00)	(0,00)
				previsioni di cassa	800.000,00	800.000,00	

# MISSIONE 99 SERVIZI PER CONTO TERZI

## 9901 Programma 01

## Servizi per conto terzi e partite di giro

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale, ritenute erariali, altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali, spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi, spese per trasferimenti per conto terzi, anticipazione di fondi per il servizio economato, restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2023	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2023	Previsioni dell'anno 2024	Previsioni dell'anno 2025	Previsioni dell'anno 2026
<b>MISSIONE 99 Servizi per conto terzi</b>						
<b>9901</b>	<b>Programma 01</b>	<b>Servizi per conto terzi e Partite di giro</b>				
	Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	148.833,02	584.000,00	580.000,00	580.000,00
				580.000,00	580.000,00	580.000,00
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				738.891,84	728.833,02	
	<b>Totale Programma 01</b>	<b>Servizi per conto terzi e Partite di giro</b>	<b>148.833,02</b>	<b>584.000,00</b>	<b>580.000,00</b>	<b>580.000,00</b>
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				(0,00)	(0,00)	(0,00)
				738.891,84	728.833,02	

**ILLUSTRAZIONE DEI PRINCIPALI PROGETTI INSERITI NEL QUADRO PLURIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE**

**1. Variante stradale a Romeno**

La Provincia di Trento ha competenza primaria per il progetto di questa Amministrazione volto alla realizzazione (mediante variante) di una rettifica stradale che interessa l'abitato di Romeno e destinata ad eliminare dal centro storico il traffico pesante. Si tratta nella sostanza di una bretella che con partenza dal ponte della ciclabile arriverebbe fino al bivio per Dambel – Sarnonico.

**2. Miglioramenti paesaggistici – zone montane:**

Proseguono gli interventi per i miglioramenti paesaggistici delle nostre aree montane – Abbiamo in corso quello attuato tramite la trinciatura dello strato arbustivo erbaceo e delle ceppaie nei boschi della malga di romeno in CC di Amblar – operazione 8.5.1 – ai sensi del piano di sviluppo rurale – parzialmente finanziato dalla Provincia di Trento. – **Opera completata**

E' stato sistemato anche un tratto di strada forestale che da Malga Romeno porta al Roen – L'intervento è avvenuto con l'ausilio del Servizio Provinciale Foreste e Fauna tramite gli accantonamenti effettuati per le miglorie boschive. Vedi determina del Servizio Provinciale del 23.09.2020. – **Opera completata**

E' intenzione dell'amministrazione realizzare un sentiero d'accesso alla cascina Malga di Romeno e pavimentazione ingresso sulla P.ED 67 in C.C. Amblar (costo presunto dell'opera € 10.000,00) e procedere alla sistemazione/costruzione della strada forestale Prà Marin. (costo presunto dell'opera € 70.000,00)

**3. SISTEMAZIONE STRAORDINARIA PIAZZA G.B. LAMPI**

Ad inizio dell'anno 2018 la nostra Amministrazione ha realizzato uno dei progetti più importanti della legislatura, l'acquisizione della ped 51 del CC di Romeno (ex casa Lorenzi) in vista di un più grande e ambizioso compito ossia addivenire ad un intervento finalizzato al riordino ed alla valorizzazione del centro storico di Romeno, mediante l'allargamento della sede viaria principale e la sistemazione degli spazi pubblici adiacenti alla ped 51. Oltre all'allargamento della sede stradale, la variante al PRG per opera pubblica, adottata dal Consiglio Comunale con delibera nr. 32 del 11 ottobre 2017, ha introdotto nelle norme di attuazione di PRG un'integrazione che prevede una progettazione unitaria dell'ambito, finalizzata anche alla realizzazione del marciapiede, all'organizzazione di un sistema di parcheggi pubblici, (eventualmente anche interrati) con una organica dotazione di verde. Verrà realizzata altresì una muratura perimetrale con funzione di riconoscimento della originaria morfologia dei luoghi.

L'avvenuta demolizione dell'immobile più sopra individuato e la conseguente nuova progettazione della zona di pertinenza, permetterà di dare risoluzione alle gravi problematiche di interesse pubblico relative alla viabilità nel tratto del centro storico in corrispondenza delle pp. ee. 51 e 53/1: l'area suddetta infatti costituisce il punto più critico dell'attraversamento viabilistico di Romeno in ragione della particolare conformità a semicurva della strada che di fatto impedisce o comunque rende più insicura la viabilità per chi proviene in particolare da sud e conseguentemente anche per i pedoni.

La condivisione del progetto in nota, attuato dalla nostra Amministrazione con la Provincia Autonoma di Trento, ha permesso l'ottenimento di un contributo a fondo perduto (causale: demolizione ped 51 CC Romeno) per la somma di euro 104.011,74 pari all'85% della spesa di abbattimento dell'immobile "ex casa Lorenzi".

Con la delibera nr. 74 del 29.07.2019 la Giunta Comunale ha indetto ed approvato il bando di concorso di idee per la riqualificazione del tessuto urbano nel centro storico dell'abitato di Romeno

e con successiva delibera nr. 121 del 12.11.2020 sono stati affidati i servizi tecnici di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'opera suddetta allo studio architetti associati Raro di Trento, risultato vincitore del concorso medesimo.

L'incarico è stato concluso entro anno 2021 e, ritenendo tale progetto di fondamentale importanza l'Amministrazione è perfettamente consapevole del valore che esso avrà in futuro.

Con delibera della Giunta n. 06 del 30.01.2023 è stato approvato in linea tecnica progetto definitivo "RIQUALIFICAZIONE TESSUTO URBANO NEL CENTRO STORICO DELL'ABITATO DI ROMENO p.ed. 51 e pp.ff. 4/2 - 6/2 C.C. Romeno" elaborato da studio Raro architetti associati di Trento (Tn).

Con delibera della Giunta n. 98 del 31.10.2023 è stato approvato il progetto esecutivo e sono stati definiti gli indirizzi per l'esecuzione dei lavori.

L'opera sarà finanziata in parte con contributo provinciale ed in parte con fondi dell'amministrazione.

#### **4. NUOVA ROTATORIA SULLA SS 43 – INCROCIO FRA VIA MARIO ZUCALI, PIAZZA ALDO MORO, VIA LANZEROTTI, VIA SANT'ANTONIO**

Di comune accordo con il Servizio Gestione Strade della Provincia Autonoma di Trento, al fine di migliorare la fruibilità e la sicurezza dell'incrocio tra la SS 43, le vie Lanzerotti, Sant'Antonio, Mario Zucali e la piazza Aldo Moro, nell'abitato di Romeno, l'Amministrazione Comunale, presso tale incrocio, è intenzionata a procedere alla realizzazione di una rotatoria.

L'incarico per la progettazione preliminare della predetta rotatoria è già stato conferito nel corso dell'anno 2017. La Provincia Autonoma di Trento ha messo a disposizione del nostro ente le risorse finanziarie necessarie per la realizzazione del progetto sopra esposto tramite delibera del Dirigente Servizio Strade nr. 83 del 05.12.2019.

Sempre la Provincia Autonoma di Trento, tramite l'Agenzia per le opere pubbliche, ha conferito (e il Comune ha accettato) delega di cui all'articolo 7 della LP 26/1993, per la progettazione definitiva ed esecutiva ed esecuzione dei lavori di sistemazione dell'incrocio sulla S.S. 43 dir. della Valle di Non. Infine con delibera della Giunta Comunale nr. 24 del 24.03.2021 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo di "Sistemazione dell'incrocio sulla ss 43 dir a Romeno" dichiarandone la Pubblica Utilità ed Indifferibilità.

Con delibera della Giunta del 21.12.2022 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera e nel corso del 2023 sono stati affidati i lavori di realizzazione dell'opera.

Nonostante l'opera necessiti di una variante i lavori verranno conclusi entro la fine del 2024.

#### **5. SISTEMAZIONE CAMPO SPORTIVO DI ROMENO – PED 337**

A seguito intese con la Parrocchia di Romeno, proprietaria della struttura, l'Amministrazione Comunale ha perfezionato la stipula di un contratto di concessione d'uso trentennale che prevede la sistemazione e messa in sicurezza del campo da calcio. Lo studio prevede la realizzazione di due campi da gioco per pallacanestro e calcetto e l'apprestamento di uno spazio coperto destinato alle feste paesane e alle varie manifestazioni estive. La struttura così realizzata sarà usufruibile anche dai Comuni aderenti all'Unione che parteciperanno al finanziamento dell'opera. Con grande soddisfazione, si conferma che i lavori sono già stati affidati (investimento previsto 190.000,00) e che il primo lotto è stato ultimato.

Si procederà a breve ad affidare anche il secondo lotto di lavori.

#### **6. FR. SALTER - ASILO NIDO**

Questo progetto è nato da un'altra esigenza forte, che abbiamo raccolto nella nostra comunità ed in altre appartenenti all'Alta Valle di Non. Ad oggi, infatti, sono ancora molte le domande in attesa di esito al vicino asilo di Sarnonico. Per tale progetto è stata presentata domanda di finanziamento ai sensi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, la domanda è stata accolta e quindi il Comune di Romeno risulta tra i beneficiari del finanziamento dell'Unione Europea – Next generation EU PNRR M4-C1-1.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia.

Con delibera della Giunta comunale n. 112 del 30.11.2022 è stato Affidato l'incarico servizi tecnici di progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, coordinamento sicurezza in fase di progettazione e coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, certificato di regolare esecuzione, DNSH e CAM alla società di ingegneria Nova Agenzia srl con sede in Arco (Tn).

Con delibera della Giunta comunale n. 27 del 27.04.2023 è stato approvato il progetto esecutivo lavori di "Realizzazione di un ASILO NIDO, sulla p.ed. 388 e sulla p.f. 527 in C.C. Salter".

I lavori sono stati affidati mediante gara pubblica nel corso del 2023 e continueranno nel 2024.

Con delibera della Giunta comunale n. 29 del 15.05.2023 è stato approvato in linea tecnica il progetto preliminare relativo ai "Lavori inerenti le sistemazioni esterne e l'approntamento dell'area strettamente connessi ed indispensabili alla realizzazione del nuovo asilo nido in C.C. SALTER, ROMENO (TN) - P.F. 527 + P.ED. 388 C.C. SALTER". Questi lavori saranno finanziati in parte con contributo provinciale ed in parte con risorse proprie dell'amministrazione.

## **7. FR. SALTER - PARCHEGGIO**

Un'altra esigenza che si è creata, soprattutto negli ultimi anni, è quella di avere un parcheggio vicino della chiesa di San Biagio e di abbattere l'ex caseificio, per garantire maggiore sicurezza. Ciò è stato reso possibile dall'accordo che il comune ha stipulato con dei privati, proprietari di un terreno adiacente alla chiesa. Il vantaggio che si creerà per i cittadini, sarà quello di ottenere visibilità in curva e di usufruire di numerosi parcheggi a servizio della chiesa e del cimitero. Nel corso dell'anno 2021 è stato conferito l'incarico (già concluso) per la progettazione preliminare e definitiva della riqualificazione urbanistica del centro storico.

## **8. FR. MALGOLO - PARCHEGGIO**

Abbiamo ultimato la progettazione e stiamo completando le autorizzazioni necessarie per la realizzazione di quest'opera importantissima per la frazione di Malgolo.

Il parcheggio servirà in primo luogo alla comunità, ma anche all'adiacente chiesa di S. Stefano, alla Casa Comunale (con annessa caserma dei Vigili del Fuoco) e non ultimo, ai visitatori del nuovo sentiero al Lez-Pozcadin.

Gli uffici della Sovrintendenza Provinciale per i beni culturali si sono dimostrati molto partecipi all'iniziativa di riqualificazione urbanistica in oggetto fornendo un prezioso contributo in termini di suggerimenti sulle modalità operative di realizzazione della stessa, che la nostra Amministrazione ha fatto propri.

L'opera è già stata inserita e finanziata nel bilancio comunale nell'anno 2019. Con delibera della Giunta Comunale nr. 22 del 24.03.2021 sono stati approvati in linea esecutiva i lavori e la riqualificazione urbana dell'area con avvio della procedura espropriativa. Il costo complessivo dell'opera ammonta ad euro 400.000,00.

Per quanto riguarda il II lotto è stato dato incarico al tecnico (delibera di Giunta Comunale nr. 143 del 02.12.2021) per la progettazione esecutiva dei lavori; essi saranno realizzati dal Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO.

L'opera è prossima ad essere ultimata.

**GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE PREVISTI NEL  
PROGRAMMA DI MANDATO**

*Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco*

<b>Cod.</b>	<b>Oggetto dei lavori</b>	<b>Importo complessivo di spesa dell'opera</b>	<b>Eventuale disponibilità finanziaria già prevista nell'anno 2023/2024</b>
1	RISTRUTTURAZIONE EDIFICI EX MUNICIPIO ED EX SCUOLA ELEMENTARE - REALIZZO CASA DI RIPOSO PER ANZIANI	10.000.000,00	0,00
2	RETE FOGNARIA/ACQUEDOTTO/ANTINCENDIO DI ROMENO	500.000,00	0,00
3	VIABILITA': SISTEMAZIONE GENERALE DELLE STRADE DI ROMENO	500.000,00	Salter Villa di Sopra 325.341,64
4	SISTEMAZIONE PIAZZA ROMANA	36.000,00	0,00
5	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI ROMENO (ROMENO/CAVARENO)	500.000,00	0,00
6	SISTEMAZIONE VIABILITA' E COMPLETAMENTO MARCIAPIEDI NEL CENTRO ABITATO DI SALTER	700.000,00	0,00
7	REALIZZAZIONE STRADA FORESTALE ZONA CIAMPALONA	100.000,00	0,00
8	SISTEMAZIONE CENTRO STORICO MALGOLO	800.000,00	15.500,00
9	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA DI ACCESSO RIFUGIO MALGA DI ROMENO	36.000,00	0,00
10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CASERME VV FUOCO	15.000,00	15.000,00
11	NUOVA PAVIMENTAZIONE CAMPO DA PALLAVOLO PRESSO SCUOLE ELEMENTARI DI ROMENO	15.000,00	FATTO
12	ROMENO - ROTATORIA IN PIAZZA ALDO MORO	394.324,94	394.324,94
13	ASILO NIDO - FR. SALTER DI ROMENO - presentata domanda di finanziamento ai sensi del PNRR	1.140.000,00	1.140.000,00
14	ESTERNI ASILO NIDO SALTER	457.700,00	457.700,00
15	STRADA PER MALGA ROMENO - CEMENTAZIONE/PAVIMENTAZIONE	80.000,00	0,00
16	PIAZZA ROMENO - riqualificazione urbanistica dell'area tramite concorso di idee -	576.838,00	0,00
17	MALGOLO: INTERRAMENTO CORRENTE ELETTRICA 20.000 VOLT	100.000,00	0,00
18	Sistemazione strada Codrobbi e piazza rossa	200.000,00	0,00
19	PIAZZA DE BETTA MALGOLO	250.000,00	0,00
20	PARCHEGGIO MALGOLO VIA S.STEFANO/VIA AL CASTELLO	250.000,00	FATTO
21	STRADA COLLEGAMENTO "ANELLO" LOTTIZZAZIONE CORNOVA PROSEGUO DELLA PIAZZOLA	80.000,00	0,00
22	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	10.000,00	10.000,00
23	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE LUNGO VIA M. ENDRICI - ROMENO	253.290,40	FATTO
24	BRETELLA VIA DEGASPERI C/O RISTORANTE NERINA MALGOLO	30.000,00	0,00
25	MARCIAPIEDE VIA AL CASTELLO MALGOLO	39.000,00	0,00
26	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA - inclusa frazione di Malgolo	130.000,00	130.000,00
27	ILLUMINAZIONE PUBBLICA: VIA FONTANELLE SALTER	50.000,00	0,00
28	VALORIZZAZIONE BIODIVERSITA'. MIGLIORAMENTO PASCOLO E MALGA DI ROMENO C.C. AMBLAR	41.900,00	41.900,00
29	PARCO DI MALGOLO - ESPROPRI E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PERTINENZIALE	406.886,97	FATTO
30	ROTATORIA DI SALTER -	70.000,00	0,00
31	SISTEMAZIONE CAMPO SPORTIVO DI ROMENO - PED 337 CC ROMENO -	644.763,00	190.000,0







## Quadro delle disponibilità finanziarie per le opere pubbliche

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria (per gli interi investimenti)
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	
1	ALIENAZIONE PARZIALE PF1466/1	3.150,00	0,00	0,00	3.150,00
2	Fondo per investimenti comunali	128.382,00	15.000,00	15.000,00	158.382,00
3	CONCESSIONI EDILIZIE	20.000,00	30.000,00	30.000,00	80.000,00
4	CONTRIBUTO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE-L. 160/2020 ANNO 2024	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00
5	PIANO DI VALLATA BIM ANNO 25/26	0,00	31.909,00	31.909,00	63.818,00
6	PIANO DI VALLATA BIM ANNO 2024	33.000,00	0,00	0,00	33.000,00
7	CONTRIBUTO STRAORDINARIO BIM PER MANUTENZIONE ACQUEDOTTO	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
8	CONCESSIONI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE	55.000,00	0,00	0,00	55.000,00
9	CONTRIBUTO PNRR CLOUD	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00
10	CONTRIBUTO PNRR DATI ED INTEROPERABILITA'	10.172,00	0,00	0,00	10.172,00
11	CONTRIBUTO PNRR CITTADINANZA DIGITALE	1.684,00	0,00	0,00	1.684,00
<b>TOTALI</b>		<b>340.388,00</b>	<b>76.909,00</b>	<b>76.909,00</b>	<b>494.206,00</b>

## Quadro pluriennale delle opere pubbliche

parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti o finanziate parzialmente

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli agganciati all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica / ambientale	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
						Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
4	3	SOSTITUZIONE CORPI ILLUMINANTI NELLE TRE FRAZIONI DI ROMENO AL FINE RISPARMIO ENERGETICO	urb: assente amb: assente	2025	200.000,00	0,00	0,00	0,00
4	3	SISTEMAZIONE E ABBELLIMENTO PIAZZA DI MALGOLO	urb: ottenuta amb: ottenuta	2025	400.000,00	0,00	0,00	0,00
	3	RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA NEL CENTRO STORICO DI SALTER, NELL'AREA ADIACENTE L'EX CANONICA CON REALIZZAZIONE DI SPAZI PER PARCHEGGIO	urb: ottenuta amb: ottenuta	2025	250.000,00	0,00	0,00	0,00
	3	REALIZZAZIONE ROTATORIA DI SALTER	urb: ottenuta amb: ottenuta	2025	90.000,00	0,00	0,00	0,00
	3	VALORIZZAZIONE AREE ESTERNE CHIESA DI SAN BARTOLOMEO A ROMENO	urb: ottenuta amb: ottenuta	2025	70.000,00	0,00	0,00	0,00
4	3	OPERA S-618-MESSA IN SICUREZZA DELLA S.S. 43 DIR NELL'ATTRAVERSAMENTO DELL'ABITATO DI ROMENO	urb: ottenuta amb: ottenuta	2025	600.000,00	0,00	0,00	0,00
2	4	STUDIO PER LOTIZZAZIONE ZONA GIARLONGIA - MALGOLO	urb: assente amb: assente	2025	15.000,00	0,00	0,00	0,00
4	1	INTERRAMENTO 20000 VOLT MALGOLO	urb: assente amb: assente	2025	500.000,00	0,00	0,00	0,00
4	4	STUDIO DI FATTIBILITA' E REALIZZAZIONE PONTE TRA I COMUNI DI SALTER E TAVON	urb: assente amb: assente	2025	30.000,00	0,00	0,00	0,00
3	3	REALIZZAZIONE NUOVI CAMPI DA GOLF	urb: assente amb: assente	2025	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00
4	3	SISTEMAZIONE DELLA FONTANA PUBBLICA DENOMINATA "RODEGHIN"	urb: ottenuta amb: ottenuta	2025	15.500,00	0,00	0,00	0,00
4	3	REALIZZAZIONE NUOVE FOGNATURE E ELETTRIFICAZIONE MALGA DI ROMENO	urb: assente amb: assente	2025	500.000,00	0,00	0,00	0,00
1	3	ACCANTONAMENTO PER ALIENAZIONE PED 346 CC ROMENO -	urb: ottenuta amb: ottenuta	2025	28.000,00	0,00	0,00	0,00
4	3	COSTRUZIONE CASA DI RIPOSO A ROMENO	urb: ottenuta amb: assente	2025	10.000.000,00	0,00	0,00	0,00

*Quadro pluriennale delle opere pubbliche  
parte seconda: opere inserite ai sensi del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA*

[Legge 108 del 29 luglio 2021](#) - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.

**INVESTIMENTI PER I QUALI E' GIA' STATA PREDISPOSTA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO**

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli agganciati all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica / ambientale	Anno previsto per ultimazione e lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
						Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
4	3	REALIZZAZIONE ASILO NIDO IN LOCALITA' SALTER + AMBULATORIO (STUDIO DI FATTIBILITA' GIA' REALIZZATO)	urb: ottenuta amb: assente	2023	1.140.000,00	0,00	0,00	0,00
		EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ANNUALITA' 2024		2024	50.000,00	50.000,00		
<b>Totale investimenti programmati</b>					<b>1.190.000,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Quadro pluriennale delle opere pubbliche

parte seconda: opere inserite ai sensi del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA Legge 108 del 29 luglio 2021 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.

**INVESTIMENTI PER I QUALI E' IN CORSO DOMANDA DI FINANZIAMENTO**

Codifica per categoria e per programma RPP	Priorità per categoria (per i comuni piccoli agganciati a all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica / ambientale	Anno previsto per ultimazione e lavori	Arco temporale di validità del programma			
					Spesa totale	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
						Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie	Disponibilità finanziarie
SOSTITUZIONE CALDAIA SCUOLA ELEMENTARE DI ROMENO -		La Scuola Elementare di Romeno necessita di sostituire l'attuale sistema di caldaia a combustibile fossile con un sistema più moderno e sostenibile.		2024/2026	150.000,00			
ELETTRIFICAZIONE ZONA ROEN		Tutta la zona è soggetta a tutela ambientale primaria e tutte le attività in essere utilizzano gruppi elettrogeni. In un'ottica di transizione ecologica e sicurezza di approvvigionamento, al giorno d'oggi, l'allacciamento alla rete elettrica è divenuto indispensabile. Il punto utile più vicino della rete elettrica si trova presso la stazione a monte della seggiovia dei campi di Golf (Mendola); qui è presente una cabina di Media Tensione del gestore SET; il manufatto è sulla p.ed. 640 CC Cavareno ad una quota di 1595 m slm. La zona della Malga di Romeno dista da tale cabina circa 3 km; l'unica soluzione possibile è quindi raggiungere il sito ancora con la Media Tensione (20 kV); il fabbisogno complessivo in zona Roen è stimabile in 60-80 kW.		2024/2026	569.043,97			
REALIZZAZIONE DI PONTE CICLO PEDONALE – COLLEGAMENTO TRA I COMUNI DI PREDAIA E ROMENO		Opera di rilevanza sovracomunale da proporre in forma associata tra i comuni aderenti con COMUNE DI PREDAIA QUALE ENTE CAPOFILA che provvederà alla richiesta di contributo da richiedere ai sensi dell'articolo 1, commi 534-542 della Legge di Bilancio 2022 (L. 30.12.2021 nr. 234) finalizzata a favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana -		2024/2026				
<b>Totale investimenti programmati</b>					<b>619.043,97</b>			

Arrivati all'epilogo di questo strumento programmatico non possiamo che sottolineare come gli sviluppi normativi verificatisi negli ultimi anni in Italia e nelle nostre realtà locali hanno confermato la necessità per gli enti locali di promuovere l'associazionismo. Dall'altro lato hanno individuato nelle Unioni di Comuni (e nelle successive programmate fusioni quale percorso finale) uno degli strumenti principali. Infatti, la costante riduzione delle risorse disponibili, testimoniata da vari interventi volti a ridurre i trasferimenti da parte del livello provinciale e dalla tendenza a trasferire sugli enti locali maggiori livelli di responsabilità finanziaria, spingono gli enti locali stessi, soprattutto quelli di più piccole dimensioni, a operare insieme ad altri soggetti in varie forme e modalità di aggregazione politico-finanziaria e gestionale. La crisi pandemica per Covid 19 ha ulteriormente rafforzato la nostra convinzione che solo insieme si possono affrontare problematiche così complesse e che quindi la possibilità di condividere i necessari interventi straordinari può rendere più efficiente la costruzione di risposte efficaci alle problematiche comuni.